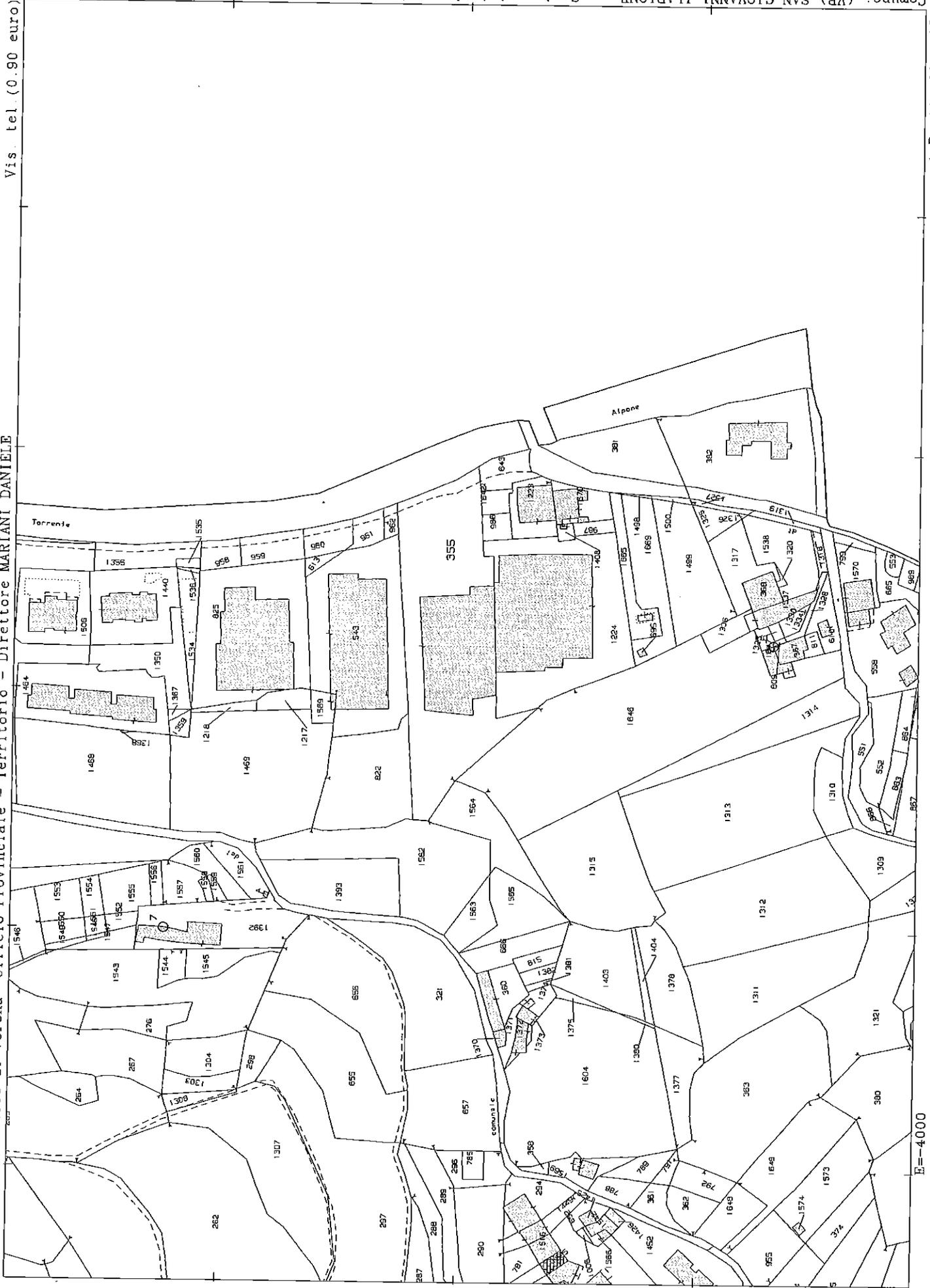


Allegati LOTTO 7:

capannone artigianale in San
Giovanni Ilarione (VR), via
Alpone n. 11/12

Direzione Provinciale di Verona Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARIANI DANIELE

Vis. tel. (0.90 euro)

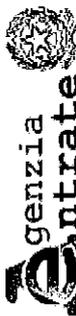


N=1200

Comune: (VR) SAN GIOVANNI ILARIONE
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Foglio: 16
pratica T247549/2024

E=4000

1 Particella: 355



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 01/02/2024 Ora: 16.33.00 pag: 1 **Stagure**

Visura n.: T320059 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2024

Dati della richiesta	Comune di SAN GIOVANNI ILARIONE (Codice:H916)
Catasto Fabbricati	Provincia di VERONA Foglio: 16 Particella: 355

INTESTATO

1	PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)	03448300230*	(1) Proprieta' 1/1
---	--	--------------	--------------------

Unità immobiliare dal 25/07/2001

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		16	355				D/1				Euro 11.341,39 L. 21.960.000	VARIAZIONE del 25/07/2001 Pratica n. 267376 in atti dal 25/07/2001 AMPLIAMENTO - COLL. C.T. (n. 8549.1/2001)	
Indirizzo		VIA MANGANO n. CM Piano T-1											
Notifica		Partita											
Annotazioni		Mod.58 - -classamento e rendita validati											

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune H916 - Foglio 16 - Particella 355

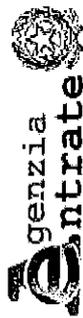
L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 12/05/2016

N.	DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI	
1	PERCAM COSTRUZIONI S.R.L.sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)	CODICE FISCALE 03448300230*	(1) Proprieta' 1/1	
DATI DERIVANTI DA				
Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 12/05/2016 Pubblico ufficiale TRIBUNALE Sede VERONA (VR) Repertorio n. 829 - DECRETO DI TRASPERIMENTO IMMOBILI Trascrizione n. 7882.1/2016, Reparto PI di VICENZA, in atti dal 14/06/2016				

Situazione degli intestati dal 16/10/2002

N.	DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI	
1	SIGNORIN Gabriele nato a SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) il 18/09/1960	CODICE FISCALE SGNGRL60P18H916P*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 12/05/2016	



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 01/02/2024 Ora: 16.33.00 Fine

Visura n.: T320059 Pag: 2

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2024

DATI DERIVANTI DA Atto del 16/10/2002 Pubblico ufficiale ANDROVETTO ALBERTO Sede VERONA (VR) Repertorio n. 63383 - ASSEGNAZIONE A SOCTO PER SCIoglimento DI SOCIETA' Trasertizione n. 16746.1/2002, Reparto PI di VICENZA, in atti dal 29/10/2002

Situazione degli intestati dal 25/07/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN RENATO E GABRIELE S.N.C.sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)	01301150239*	(1) Proprietà' 1000/1000 fino al 16/10/2002
DATI DERIVANTI DA			
	VARIAZIONE del 25/07/2001 Pratica n. 267376 in atti dal 25/07/2001 AMPLIAMENTO - COLL. C.T. (n. 8549.1/2001)		

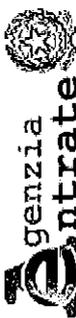
Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente

Sez. urb. D Foglio 3 Particella 355 ; Foglio 16 Particella 1224 Subalterno 4,

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 01/02/2024 Ora: 16.33.50

Segue

Visura n.: T320655

Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2024

Dati della richiesta	Comune di SAN GIOVANNI ILARIONE (Codice:H916)
Catasto Terreni	Provincia di VERONA Foglio: 16 Particella: 355

Area di enti urbani e promiscui dal 11/11/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	16	355	-	-	ENTE URBANO	46 13		Dominicale Agrario	TIPO MAPPALE del 05/12/1997 Pratica n. VR0342956 in atti dal 11/11/2004 (n. 91772.1/1997)
Notifica				Partita		1			
Annotazioni									
di immobile: COMPRENDE LE PARTICELLE 354,356,963,357,964									

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:16 Particella:984 ; Foglio:16 Particella:985 ; Foglio:16 Particella:1288 ;

Mappe Fabbricati Correlati
Codice Comune H916 - Foglio 16 - Particella 355/

Area di enti urbani e promiscui dal 09/11/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	16	355	-	-	ENTE URBANO	44 49		Dominicale Agrario	TIPO MAPPALE del 02/10/1987 Pratica n. VR0339911 in atti dal 09/11/2004 (n. 127899.1/1987)
Notifica				Partita		1			
Annotazioni									
di immobile: COMPRENDE LE PARTICELLE 354,356,963,357,964									

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:16 Particella:354 ; Foglio:16 Particella:356 ; Foglio:16 Particella:357 ; Foglio:16 Particella:963 ; Foglio:16 Particella:964 ;

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2024

Situazione degli intestati relativa ad atto del 05/05/1980 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	16	355		-	BOSCO CEDUO	00 70		Euro 0,07 L. 133	Euro 0,02 L. 42	FRAZIONAMENTO del 05/05/1980 in atti dal 19/10/1991 G.1367 (n. 1328.2/1980)
Notifica						Partita	10006			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio: 16 Particella: 823 ;

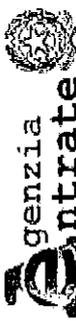
Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	16	355		-	BOSCO CEDUO	05 79		L. 1.100	L. 347	Impianto meccanografico del 20/10/1987
Notifica						Partita	370			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 11/05/1981 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI		
	L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN RENATO E GABRIELE SNC	Sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)	Atto del 11/05/1981 Pubblico ufficiale NICODEMO ZORDAN	Sede SAN BONIFACIO (VR)			Repertorio n. 66903	Sede SOAVE (VR)
1	L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN RENATO E GABRIELE SNC	Sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)	Atto del 11/05/1981 Pubblico ufficiale NICODEMO ZORDAN	Sede SAN BONIFACIO (VR)	Repertorio n. 66903	Sede SOAVE (VR)	Registrazione Volume 118 n. 1344	registrato in data
DATI DERIVANTI DA								
					01301150239*	(1) Proprietà	1000/1000	fino al 02/10/1987



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 01/02/2024 Ora: 16.33.50

Fine

Visura n.: T320655

Pag: 3

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2024

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI S GIOVANNI ILARIONE		(99) Da verificare fino al 11/05/1981
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 20/10/1987			

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

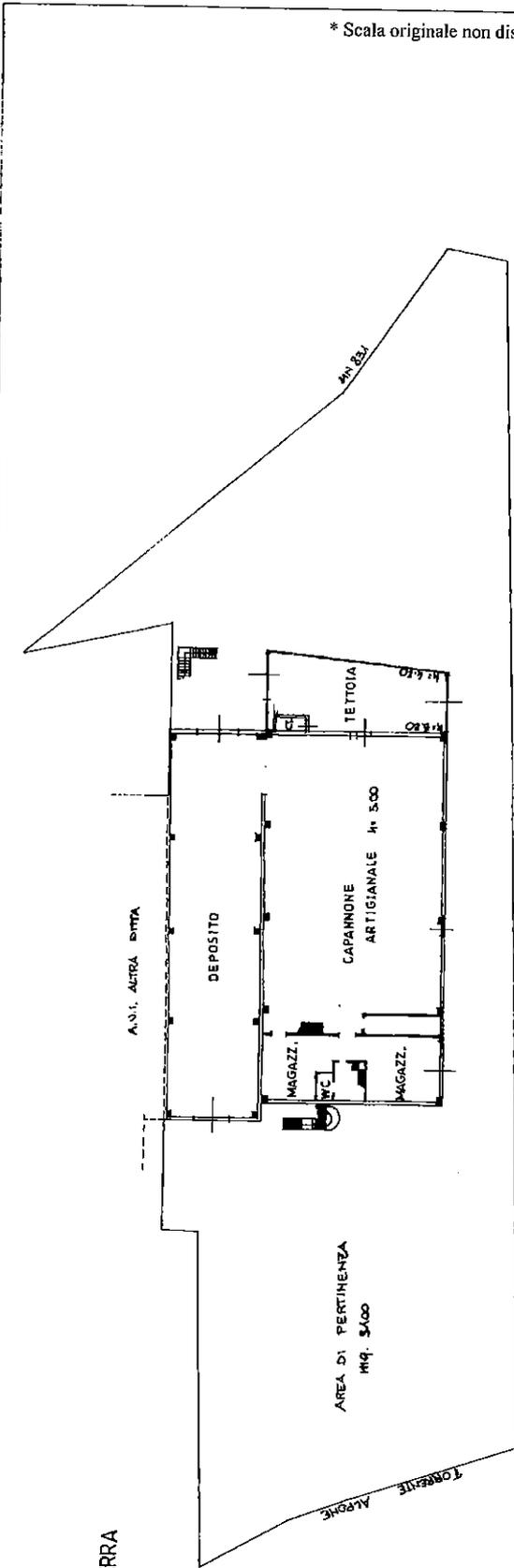
4N
1:400
CIV

REPUBBLICA ITALIANA
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO
Planimetria di attuazione in Comune di San. Giovanni Lupatone via Alpone



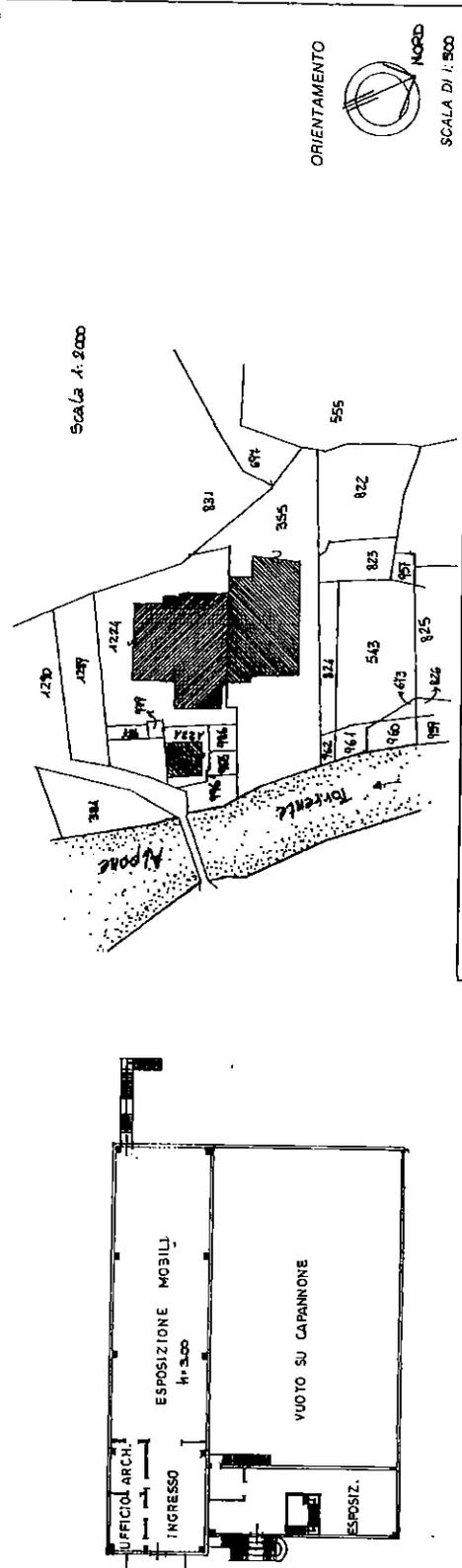
1:400
CIV

PIANO TERRA



* Scala originale non disponibile. *

PIANO PRIMO



SCALA DI 1:500
ORIENTAMENTO
RISERVATO ALL'UFFICIO

26/07/01

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Completata dal Geometra
BIONDARO CARLO
Iscritto all'albo dei geometri n. 1356
della provincia di VERONA

F. n. 355 sub. 1356
Firma

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 25/07/2001 - Data: 01/02/2024 - n. T338416 - Richiedente: FLPRNN82D53L949S
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Edificati - Situazione al 01/02/2024 - Comune di SAN GIOVANNI LUPATONE (H916) - < Foglio 16 - Particella 355 - Subalterno >
VIA MANGANO n. CM Piano T-1

Ispezione telematica

n. T1 271849 del 05/02/2024

Inizio ispezione 05/02/2024 15:43:44

Richiedente FLPRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10996

Registro particolare n. 7882

Presentazione n. 7 del 14/06/2016

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 12/05/2016

Pubblico ufficiale TRIBUNALE

Sede VERONA (VR)

Numero di repertorio 829

Codice fiscale 800 259 00236

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO GIUDIZIARIO

Descrizione 607 DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente BUONINCONTI MARIA
MADDALENA

Indirizzo VICOLO GHIAIA N. 3 - VERONA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune H916 - SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 16

Particella 355

Subalterno -

Natura D1 - OIFICI

Consistenza -

Indirizzo VIA MANGANO

N. civico -

Immobile n. 2

Comune H916 - SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

Catasto TERRENI

Foglio 16 Particella 355

Subalterno -

Natura EU - ENTE URBANO

Consistenza 46 are 13 centiare

Ispezione telematica

n. T1 271849 del 05/02/2024

Inizio ispezione 05/02/2024 15:43:44

Richiedente FLPRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10996

Registro particolare n. 7882

Presentazione n. 7 del 14/06/2016

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale PERCAM COSTRUZIONI S.R.L.

Sede SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

Codice fiscale 03448300230

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome SIGNORIN

Nome GABRIELE

Nato il 18/09/1960 a SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

Sesso M Codice fiscale SGN GRL 60P18 H916 P

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ufficio Provinciale di VICENZA - Territorio

Data 17/05/2024 Ora 15:12:46

Servizio di Pubblicità Immobiliare

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica - Titolo cartaceo

Codice invio 206296662 del 17/05/2024

Richiedente: FLPRNN

Nota di trascrizione

Registro generale n. 25108

Registro particolare n. 16746

Data di presentazione 28/10/2002

Stampa ai sensi del n. ord 2.1.4 della Tabella delle tasse ipotecarie allegata al D.Lgs. 31/10/1990 n.347.

Il presente documento non costituisce copia conforme.

ALBERTO ANDROVETTO
Via Scalzi, 20 - 37122 VERONA
Cod. fisc. NDR LRT 28001 L781T

RICONOSCIMENTO DI AVVENUTA CESSAZIONE DI SOCIETA' CON SUBINGRESSO SOCIO NEL PATRIMONIO SOCIALE

Con la presente scrittura privata, da valere a tutti gli effetti di legge, il sottoscritto signor:

- Signorin Gabriele, nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 18 settembre 1960, residente a San Giovanni Ilarione (VR), via Rivato P. Antonio n. 32, artigiano, codice fiscale SGN GRL 60P18 H916P,

premessi

- che con atto in data 14 gennaio 1981, n. 65690 di repertorio del Notaio Zordan di San Bonifacio, registrato a Soave il 23 gennaio 1981 al n. 277, vol. 118 è stata costituita la società in nome collettivo con ragione sociale "L'ARTIGIANALE di Signorin Renato e Gabriele S.n.c.", con sede in San Giovanni Ilarione (VR), via Alpone n. 11/12, già iscritta al Registro delle Imprese di Verona con numero d'iscrizione e codice fiscale 01301150239, R.E.A. n. 176842, successivamente modificata con atti dello stesso Notaio Zordan in data 10 maggio 1983, repertorio n. 73552, registrato a Soave il 16 maggio 1983 al n. 1453, vol. 121 ed in data 1° settembre 1987, repertorio n. 86991, registrato a Soave il 7 settembre 1987 al n. 1807 e con atto del Notaio Marranghella di Monteforte d'Alpone in data 17 gennaio 1989, repertorio n. 23665, registrato a Soave il 20 gennaio 1989 al n. 165;

- che il capitale sociale di lire 20.000.000 (ventimilioni) era così suddiviso:

a Signorin Gabriele per lire 19.800.000 (diciannovemilioniottocentomila), pari al 99% (novantanove per cento),
a Signorin Renato per lire 200.000 (duecentomila), pari all'1% (uno per cento);

- che in data 8 settembre 1999 è decaduto senza lasciare disposizioni che si conoscano Signorin Renato lasciando quali eredi in forza di legge il coniuge Bevilacqua Maria ed i figli Signorin Gabriele, Signorin Simone e Signorin Sira;

- che con atto di cessione di quote in data 28 febbraio 2000, n. 84046 di repertorio del Notaio Mario Mastelli di Soave, ivi registrato il 14 marzo 2000 al n. 220, i signori Bevilacqua Maria, Signorin Simone e Signorin Sira hanno ceduto le rispettive quote, come sopra ereditate, al signor Signorin Gabriele, che diventava così socio unico;

- che nei termini di legge non è stata ricostituita la pluralità dei soci e pertanto il signor Signorin Gabriele ha preso atto della cancellazione della società dal Registro delle Imprese, come da protocollo in data 5 settembre 2000, ed ha continuato l'attività nella forma della ditta individuale.

Tutto ciò premesso,

e da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, il signor Signorin Gabriele, dato atto dell'intervenuta cancellazione della società per mancata ricostituzione nei termini della pluralità dei soci, precisa:



I
€ 21,74

28 OTT. 2002

25108
16246

- che l'azienda è tuttora da lui esercitata sotto la forma della ditta individuale denominata "L'ARTIGIANALE di Signorin Gabriele", con sede in San Giovanni Ilarione (VR), via Alpone n. 11/12, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona e codice fiscale SGN GRL 60P18 H916P, n. 305814 del R.E.A., P.IVA 03066200233, iscritta per decorso del termine ai sensi dell'art. 7, comma secondo, della legge 443/85 dal 5 novembre 2000;

- che lo stesso è pertanto subentrato in tutto il patrimonio della cessata società, ivi compresi, tra l'altro, i seguenti immobili:

a) laboratorio artigianale in fase di finitura con piccola area cortiliva in Comune di Montecchia di Crosara, con accesso dalla Strada Provinciale Vallata d'Alpone, censito al Catasto Fabbricati di detto comune al foglio 21, m.n.:

379 sub. 26, P. T., in corso di costruzione;

b) capannone artigianale sui piani terra e primo con area di pertinenza in Comune di San Giovanni Ilarione, via Alpone, censito nel Catasto dei Fabbricati di detto comune al foglio 16, m.n.

355, via Mangano, P. T-1, Cat. D/1, RC, euro 11.341,39.

L'area coperta e scoperta di pertinenza è distinta al Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 16 con il m.n. 355 derivante dalla fusione dei mm.nn. 355 (ex mm.nn. 354, 355, 356, 963, 357, 964 giusta mod. 8 n. 127899 del 2 ottobre 1987), 984, 985; 1288 di cui al mod. 8 n. 91772 del 5 dicembre 1997.

Viene chiesta la trascrizione del presente atto con esonero per i signori Conservatori e per gli uffici competenti da responsabilità al riguardo.

Spese e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del signor Signorin Gabriele.

F.to Signorin Gabriele

REPERTORIO N. 63383

RACCOLTA N. 18361

AUTENTICA DI FIRMA

Certifico io, Alberto Androvetto, Notaio in Verona, iscritto presso il Collegio Notarile di Verona che, previa rinuncia all'assistenza dei testimoni, il signor:

- Signorin Gabriele, nato a San Giovanni Ilarione (VR) il 18 settembre 1960, residente a San Giovanni Ilarione (VR), via Rivato P. Antonio n. 32, artigiano,

della cui identità personale io Notaio sono certo, ha, davanti a me, sottoscritto l'atto che precede.

Verona, via Carmelitani Scalzi n. 20, sedici ottobre duemiladue.

F.to Alberto Androvetto - L.S..

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO TRASCRIZIONE
OCCUPA 2 PAGINE.

18 OTT 2002

Verona.





COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

37035 P.zza Aldo Moro 5 – Tel. 045/6550444 – FAX 045/6550533

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

e-mail. tecnico@comune.sangiovanmilarione.vr.it

N 2476 di Prot.

li 20/02/2024

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda formulata da dott. geom. FILIPPOZZI ARIANNA nell'interesse della LIQUIDAZIONE GIUDIZIARIA PERCAM S.R.L., in data 08/02/2024 prot. n. 1970, con la quale viene richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area così individuata:

Foglio 16, Mappale 355;
Foglio 21, Mappali 1012-1475-1476;

Vista la planimetria allegata
Visto il 2° e 3° comma dell'art. 30 del D.P.R. 380 del 06.06.2001;

Visto il D.S. n. 4 del 05/01/2023;

CERTIFICA

che l'area censita in catasto:

Foglio 16 Mappale 355 è classificata dal vigente strumento urbanistico parte in ZTO "E3" RURALE parte in ZTO "D1" PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO parte a STRADA in VINCOLO PAESAGGISTICO parte in ZONE DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA parte in RISPETTO IDRAULICO; Foglio 21 Mappale 1012 in ZTO "E3" in VINCOLO PAESAGGISTICO in ZONE DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA in RISPETTO IDRAULICO in FASCE DI RISPETTO VIABILITA'; Foglio 21 Mappale 1475 in ZTO "E3" RURALE in VINCOLO PAESAGGISTICO parte in ZONE DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA parte in RISPETTO IDRAULICO in FASCE DI RISPETTO VIABILITA'; Foglio 21 Mappale 1476 in ZTO "E3" RURALE in VINCOLO PAESAGGISTICO in FASCE DI RISPETTO VIABILITA'.

L'area censita al Foglio 21 Mappali 1012-1475-1476 è soggetta ad accordo pubblico privato n. 11 del 1° Piano degli Interventi, approvato con D.C.C. n. 42 del 18/06/2012, con proroga D.G.C. n. 104 del 27/10/2017.

Gli interventi edificatori nelle zone "RURALI" sono soggetti alla L.R. 11/04 e successive modifiche ed integrazioni.

Si allega di seguito la normativa di zona.

Si rilascia la presente su richiesta di dott. geom. FILIPPOZZI ARIANNA nell'interesse della LIQUIDAZIONE GIUDIZIARIA PERCAM S.R.L. in carta semplice ai sensi dell'art. 18 ex DPR 115/2002.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA



Burato geom. Azzurra

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

ZONA "E" RURALE				
		1	2	3
Indice di edificabilità territoriale della zona	mc. mq.	-----		
Indice di edificabilità fondiaria	mc. mq.	-----		
Superficie minima del lotto	mq.	-----		
Superficie massima del lotto	mq.	-----		
Rapporto di copertura massimo	mq. mq.	-----		
Numero massimo dei piani abitabili	n°	2		
Altezza massima dei fabbricati	ml.	7,50		
Distanza minima dal ciglio stradale	ml.	20,00	10,00	
Distanza minima dai confini	ml.	5,00		
Distacco minimo tra fabbricati diversi nello stesso fondo rustico	ml.	10,00		
Distacco minimo tra fabbricati di fondi rustici diversi	ml.	10,00		
Distacco minimo tra corpi di uno stesso edificio	ml.	10,00		
Destinazione delle superfici scoperte a colture o giardini: minimo	mq. mq.	-----		
Idem a passaggi pavimentati: massimo	mq. mq.	-----		
Cavedi	--	Esclusi		
Cortili chiusi	--	Esclusi		

ZONA "D1" PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO		
Indice di edificabilità territoriale della zona	mc. mq.	-----
Indice di edificabilità fondiaria	mc. mq.	-----
Superficie minima del lotto	mq.	-----
Superficie massima del lotto	mq.	6.000
Rapporto di copertura massimo	mq. mq.	60%
Numero massimo dei piani abitabili	n°	2
Altezza massima dei fabbricati	ml.	8,50
Distanza minima dal ciglio stradale	ml.	10,00
Distanza minima dai confini	ml.	5,00
Distacco minimo tra fabbricati diversi	ml.	10,00
Distacco minimo tra corpi di uno stesso edificio	ml.	10,00
Destinazione delle superfici scoperte a colture o giardini: minimo	mq. mq.	20%
Idem a passaggi pavimentati: massimo	mq. mq.	80%
Cavedi	--	Ammessi
Cortili chiusi	--	Esclusi

VINCOLO PAESAGGISTICO D.Lgs. n.42/2004, art. 136 e 142 lett. c)

Il P.I. individua i seguenti vincoli paesaggistici:

aree di notevole interesse pubblico ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 art. 136, D.C.R. 06 novembre 1981 n. 316 e D.M. 5 luglio 1971

fiumi torrenti e corsi d'acqua, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di ml. 150 ciascuna considerati di pregio ambientale, ai sensi del D.L.gs. n. 42/2004, art.142 lett. c).

I progetti delle opere ricadenti in suddette aree devono essere corredati di "Relazione Paesaggistica", ai sensi del D.P.C.M. Del 12 dicembre 2005, al fine di ottenere l'autorizzazione paesaggista.

Negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico vengono attribuiti gli obiettivi di qualità paesaggistica in attuazione della Convenzione Europea sul Paesaggio, come segue:

- il mantenimento delle caratteristiche, degli elementi costruttivi e delle morfologie, tenendo conto anche delle tipologie architettoniche, nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi;
 - la scelta delle tipologie edilizie compatibili con i diversi livelli di valore riconosciuti e tali da non diminuire il pregio paesaggistico del territorio, con particolare attenzione alla salvaguardia delle aree agricole;
 - il recupero e riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela, compromessi e/o degradati, al fine di reintegrare i valori preesistenti ovvero di realizzare nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati con quelli esistenti;
 - ripristino dell'originario stato di fatto, con eventuale eliminazione di superfetazioni non architettonicamente importanti, compatibilmente con l'obiettivo del risanamento igienico-edilizio e con le possibili nuove destinazioni funzionali;
 - mantenimento e/o ripristino dei caratteri tipologico-edilizi propri del luogo (scatola muraria, strutture orizzontali, verticali e di copertura, forme e dimensioni dei fori, etc.);
 - mantenimento e/o ripristino di finiture originarie (manti di copertura, materiali dell'intonaco, cornici, ringhiere, etc.);
 - uso di materiali e di colori tradizionali;
 - tutela e potenziamento delle specie arboree esistenti e impianto di specie arboree tipiche del luogo.
- Al fine di garantire l'attuale assetto paesaggistico, in tali ambiti sono da evitare opere e movimenti di terra che inducano modificazioni in modo significativo, di realizzare ogni opera che comprometta il mantenimento e l'evoluzione degli equilibri ecologici e naturali in tutti i loro aspetti. I progetti di trasformazione territoriale con occupazione di nuovo suolo devono prevedere quanto segue:
- la creazione di fasce filtro attraverso siepi e macchie boscate;
 - la salvaguardia, manutenzione e rinaturalizzazione delle sponde e il potenziamento della vegetazione ripariale, favorendo habitat per la fauna;
 - la regolamentazione di accessi e percorsi didattici nelle zone a valore naturalistico;
 - il potenziamento di connessioni ecologiche terrestri.

ZONE DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA – art. 41 lett. g) L.R. 11/2004

Fatte salve le prescrizioni per i corsi d'acqua pubblici di cui al D. Lgs. 42/2004, il P.I. dispone che i corsi d'acqua di pregio ambientale, indicati nelle tavole di progetto con relative zone di tutela, vengano salvaguardati sulla base delle seguenti disposizioni:

- conservare il carattere ambientale delle vie d'acqua mantenendo i profili naturali del terreno, le alberate, le siepi con eventuale ripristino dei tratti mancanti e recupero degli accessi fluviali;
- realizzare le opere attinenti al regime idraulico, alle derivazioni d'acqua, agli impianti, ecc., nonché le opere necessarie per l'attraversamento dei corsi d'acqua; le opere devono essere realizzate nel rispetto dei caratteri ambientali del territorio.

In generale ai sensi dell'art. 96 lett. H del R.D. 523/04 la distanza degli edifici dai corsi d'acqua è fissata a 10 mt.

Con riferimento al P.A.T.I. approvato, nelle zone di tutela della rete idrografica all'esterno della struttura delle aree di urbanizzazione consolidata e degli ambiti di edificazione diffusa:

- nell'insieme di A.T.O. a dominanza dei caratteri del sistema ambientale e paesaggistico sono consentite nuove edificazioni nel rispetto di una distanza di almeno ml. 100 dall'unghia esterna dell'argine principale;
- nell'insieme di A.T.O. a dominanza dei caratteri del sistema insediativo sono consentite nuove edificazioni nel rispetto di una distanza di ml. 100 dall'unghia esterna dell'argine principale, fatto salvo che il P.I. nel quadro della trattazione del territorio aperto, con il supporto di ulteriori approfondimenti e valutazioni, può consentire una riduzione di tale distanza a ml. 20; ad eccezione di quanto previsto dalla LR 11/2004, artt. 43 – 44 e s.m.i., in merito alle edificazioni in zona agricola, fatte salve le disposizioni di cui al R.D. 368/1904 e al R.D. 523/1904. All'interno delle aree di urbanizzazione consolidata e degli ambiti di edificazione diffusa, l'edificabilità è preclusa solo nella parte soggetta a servitù idraulica, di cui al precedente articolo.

Non sono ammesse, per una profondità di almeno mt. 20 dall'unghia esterna dell'argine principale, o, in assenza di arginature, dal limite dell'area demaniale, attività che comportano, o possano comportare, il versamento o la dispersione anche occasionale sul suolo di effluenti o liquami.

RISPETTO IDRAULICO – R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904

Si applicano le disposizioni specifiche di cui al R.D. 368/1904 e al R.D. 523/1904.

Eventuali interventi a titolo precario dovranno essere autorizzate dall'ente competente fermo restando l'obbligo di tenere completamente sgombra da impedimenti una fascia di almeno ml. 4,00.

In fregio ai corsi d'acqua pubblici non potranno essere collocate essenze arbustive e/o arboree ad una distanza inferiore a m. 6,00 salvo specifiche autorizzazioni per poter garantire l'operatività degli enti preposti agli interventi di manutenzione con mezzi d'opera.

VIABILITA'/FASCE DI RISPETTO – D. Lgs. n. 285/1992 e D.P.R. 495/1992

Ai sensi del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento d'esecuzione e di attuazione" sono definite, esternamente al confine stradale calcolate dal limite catastale di proprietà, le fasce di rispetto istituite ai fini della sicurezza della circolazione. Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano alle opere preesistenti. La realizzazione delle opere è comunque subordinata al parere favorevole dell'autorità competente alla tutela della fascia di rispetto e sono fatte salve le eventuali deroghe da questa concesse. Per le categorie di strade e per i casi specifici in cui non siano stabilite distanze minime dal confine stradale, ai fini della sicurezza della circolazione, valgono le disposizioni di cui al Regolamento Edilizio Comunale.

Fuori dal perimetro dei centri abitati e degli insediamenti previsti dal P.I. sussiste una fascia di rispetto sulla quale gravano specifici vincoli di distanza dal confine stradale, da rispettare:

- a) nella realizzazione di nuove costruzioni, ricostruzioni conseguenti a demolizioni integrali o ampliamenti fronteggianti le strade;
- b) nella costruzione o ricostruzione di muri di cinta, di qualsiasi natura e consistenza;
- c) nell'impianto di alberi, la cui distanza dal confine stradale non può essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 m.;
- d) nella realizzazione di siepi vive tenute ad altezza non superiore ad 1 m. sul terreno, la cui distanza dal confine stradale non può essere inferiore ad 1 m.. Tale distanza si applica anche per le recinzioni non superiori a m. 1 in legno, reti metalliche, fili spinati e materiali simili, sostenute da paletti infissi direttamente nel terreno o in cordoli emergenti non oltre cm. 30 dal suolo;
- e) nella realizzazione di siepi vive o piantagioni di altezza superiore a m. 1 sul terreno, la cui distanza dal confine stradale non può essere inferiore a ml. 3.
- f) nell'ubicazione di chioschi, edicole od altre installazioni anche a carattere provvisorio, per i quali valgono i vincoli di cui alle lettere d) ed e);
- g) nell'aprire canali, fossi o per qualsiasi escavazione laterale, la cui distanza dal confine stradale può essere inferiore alla profondità dei medesimi, ed in ogni caso non inferiore a m. 3.

Sono ammessi fatti salvi i nulla osta degli Enti competenti:

- le costruzioni relative alla distribuzione di carburanti;
- la costruzione di reti tecnologiche con ogni impianto ad esse relativo.

Le aree comprese nelle fasce di rispetto sono computabili ai fini dell'edificabilità delle aree finitime, secondo i parametri delle medesime.

Per gli edifici esistenti sono consentiti i seguenti interventi edilizi purché non comportino l'avanzamento sul fronte stradale:

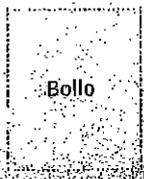
- a) manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione edilizia, compresa la demolizione e ricostruzione in loco, come definiti dall'art. 3 del DPR n. 380/2001;
- b) ampliamento della destinazione residenziale in essere fino a complessivi 800 mc. previo recupero dell'esistente annesso rustico, quando ciò rientri nelle possibilità previste dalla L.R. n. 11/2004 ;
- c) dotazione di servizi igienici, copertura di scale esterne e ogni altro ampliamento necessario per adeguare l'immobile alla disciplina igienico-sanitaria vigente, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente assentita;

Nel caso di esproprio di edifici di abitazione e la realizzazione di strade o loro ampliamenti e di opere pubbliche in genere, e nei casi di demolizione e ricostruzione per inderogabili motivi statici o di tutela della pubblica incolumità, può essere consentita la ricostruzione di egual volume in area adiacente, purché non destinata a spazi pubblici, anche inferiore alla superficie minima di legge



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA



N. 280/1985 Reg. costruz. edil. N. 2992/1985 di Prot.

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA (Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

12.05.1985

Vista la domanda presentata da **L'ARTIGIANALE S.p.A.** tendente ad ottenere la concessione per la costruzione di **capannone artigianale**

in localita' di **San Giovanni Ilarione** Via **Mandano**
Foglio **571** Sezione Unica **Mappate N. 354/a-355/a-356/a-357/a**
di questo Comune.

- Visti gli elaborati tecnici allegati alla suddetta domanda.
- Vista la legge 10.9.1942 n. 1150 modificata con legge 6.8.1967 n. 765.
- Vista la legge 28.1.1977 n. 10.
- Visto il titolo idoneo al rilascio.
- Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in seduta del **17.02.1985**.
- Determinato in L. **717.000** il contributo commisurato al costo di costruzione e oneri di urbanizzazione da versarsi come riportato sulla presente.
- Visti i regolamenti di igiene, di Edilizia e di Polizia Urbana.
- Vista la legge comunale e provinciale 14.03.1934 n. 383.

CONCEDE

- 1. **L'ARTIGIANALE S.p.A.**
- di eseguire le opere edilizie sindacate in conformita' del progetto presentato e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 1. i lavori dovranno essere iniziati entro il **15°** anno dalla data del rilascio;
- 2. le opere dovranno risultare ultimate, abitabili e agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori;
- 3. il costruttore, il progettista o il direttore dei lavori dovranno attenersi a quanto prescritto dalla legge 14.3.1971 n. 1086;
- 4. dovranno essere osservate le norme del D.M. 1.12.1975 e della legge 30.4.1976 n. 373 in materia di impianti di riscaldamento;
- 5. dovranno essere osservate le norme della legge 10.5.1976 n. 319 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- 6. dovranno essere rispettate tutte le norme igienico sanitarie che verranno impartite dal S.I.P. dell'U.S.S.U. n. 31.

Il contributo commisurato al costo di costruzione e oneri di urbanizzazione determinato in L. **717.000** sarà versato come segue:

- L. **717.000** entro il ritiro della concessione;
- L. entro il 6° mese dal ritiro;
- L. entro l'abitabilita'.

In caso di ritardo nei versamenti, si applicheranno le norme di cui all'art. 15 della legge 28.1.1977 n. 10.

Il CONCESSIONARIO per accettazione **30 MAG 1985**

La presente concessione si intende rilasciata sotto riserva dei diritti di terzi.

Data **30.05.1985**

Allegato: Copia del progetto debitamente vistato e registrato sotto lo stesso numero.

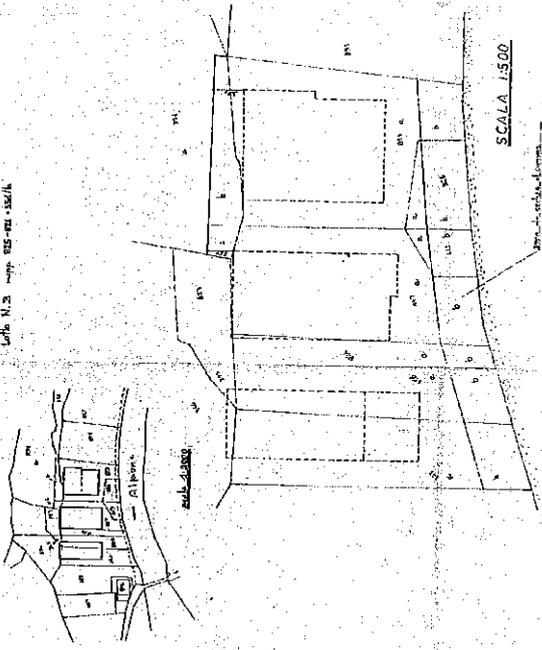


IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

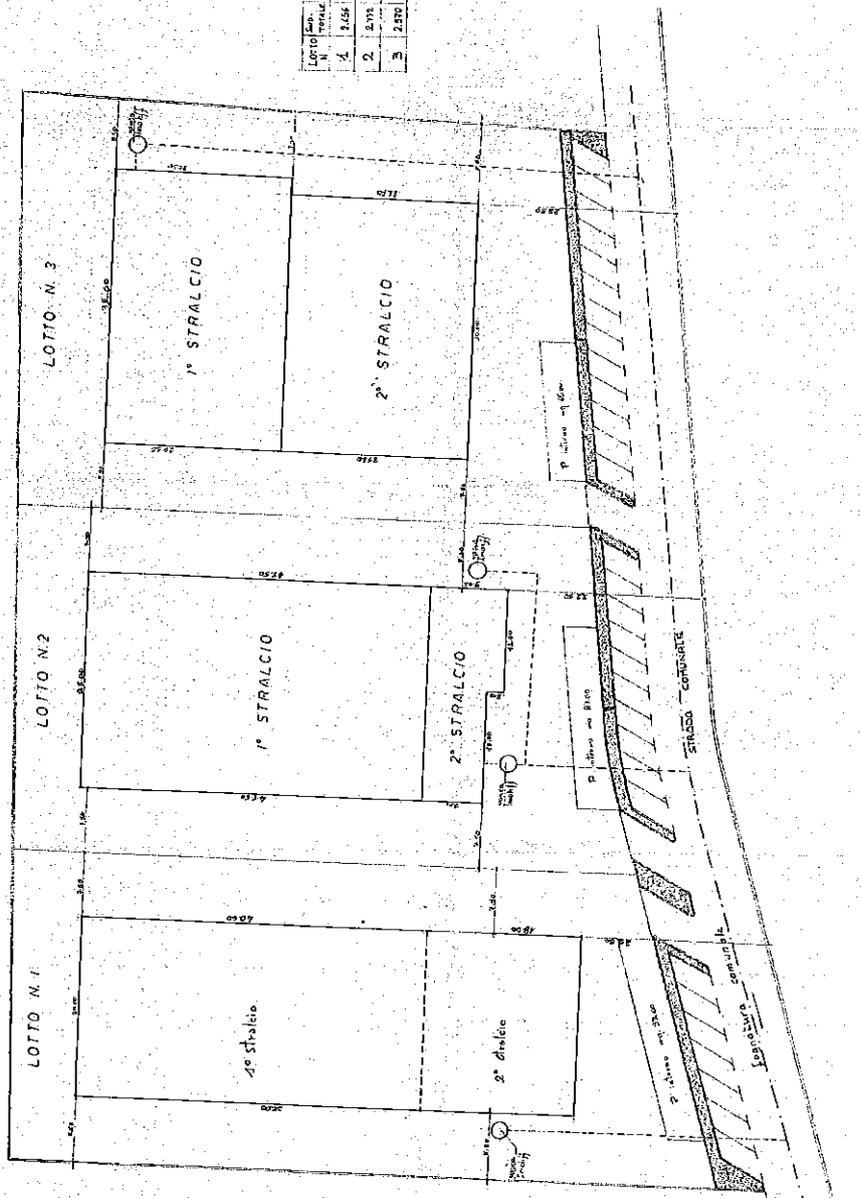
LA PRESENTE VENE PUBBLICATA IN RELAZIONE AL DISPOSTO DELL'ART. 10 TAVOLO COMMA DELLA LEGGE 6 AGOSTO 1967 N. 765. CHIUNQUE PUO' PRENDERE VISIONE DEGLI ATTI DI PROGETTO, IN DEPOSITO NEGLI UFFICI COMUNALI DURANTE IL PERIODO DI PUBBLICAZIONE.

Comune di San Giovanni Lupatoto - Verona
 via D. 43 2°

Lotto N.1 map. 344-355-356-357
 Lotto N.2 map. 358-359-360-361-362-363
 Lotto N.3 map. 364-365-366-367-368-369



LOTTO	Area (mq)	Superficie (mq)	Volume (mc)	Superficie (mq)	Volume (mc)	Superficie (mq)	Volume (mc)
1	2.175	342	413	2143	4732	83	310
2	2.175	377	450	2122	4214	87	310
3	2.270	393	453	2123	4215	85	310



PLANIMETRIA SCALA 1:200

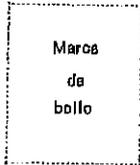
220185
 11/05/2008
 [Signature]

TECNOLOGIO S.p.A. - S.p.A. VIA [Address] DITTA: [Firma]	PROGETTAZIONE CIVILE- INDUSTRIALE IL SOGGERNO
	[Stampa] [Firma]
PROGETTO [Firma]	[Stampa] [Firma]
[Stampa] [Firma]	[Stampa] [Firma]



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA



Prot. N. 2998/1985 Reg. Cost. N. 280/1985

CERTIFICATO DI ~~ABITABILITA'~~
AGIBILITA'

Il sottoscritto Sindaco

Vista la domanda in data 18.9.1987 prodotta da L'ARTIGIANALE S.N.C. di Signorin Renato e C. viale dell'Industria tendente ad ottenere il rilascio del Certificato di abitabilità-agibilità relativo alla (1) costruzione di nuovo fabbricato ad adibito ad uso (2) capannone, uffici ed esposizione sito in località S. Giovanni Ilarione Via Mangano N. (mappale N. 354/a-355/a-356/a-357/ez. D. Foglio N. 3°) del Comune Censuario di San Giovanni Ilarione

Lavori iniziati il 1° giugno 1986 ultimati in data 18.9.1987

Visto il Verbale di ispezione tecnico-sanitario in data 28.9.1987

Visto il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale VV. FF. di vedere dichiarazione sostitutiva atto di notorietà resa da Signorin Renato.

Visti gli articoli 220 e 221 del vigente T.U. della Legge sanitaria approvato con R.D. 27-7-1934, n. 1265.

Vista la ricevuta di versamento sul c/c postale N. intestato alla Tesoreria del Comune di San Giovanni Ilarione in data 26.10.87 di L. 26.000 comprovante il pagamento della tassa di cc. gg.

attesta e certifica

che l'edificio sopraindicato adibito a (2) Capannone artigianale, uffici ed esposizione di proprietà di L'ARTIGIANALE S.N.C.

è abitabile dal giorno OGGI

Descrizione dell'Edificio:	Vani abitabili N.	altri vani N.	Accessori
— Sotterraneo			
— Piano rialzato (terreno)		1	4
— Primo piano			
— Secondo piano			
— Terzo piano			
— Quarto piano			
— Quinto piano			
— Sottotetto			
TOTALE	Vani abitabili N.	altri vani N.	4

Il, 12.11.1987



P. L. SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
[Signature]

(1) «Costruzione di un nuovo edificio», oppure «sistemazione del preesistente fabbricato» - (2) Abitazione civile, albergo, collegio ecc.



Comune di San Giovanni Ilarione

PROVINCIA DI VERONA

Prot. n. 1136

Il 26.10.1987

PRATICA EDILIZIA N. 280

ANNO 1987

AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE PER OPERE IN CORSO

IL SINDACO

Vista la concessione n. 280 del 30.5.1986
rilasciata a L'ARTIGIANALE S.N.C.
residente in S. GIOVANNI ILARIONE via 16 DELL'INDUSTRIA
codice fiscale 01301150239
per l'esecuzione di capannone artigianale in Loc. Mangano

Preso in esame la richiesta del concessionario per ottenere l'autorizzazione a varianti al progetto originario:

Ritenuto dall'esame dei documenti prodotti che le varianti richieste non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti e che comunque non modificano la sagoma, le superfici utili e la destinazione dei beni.

Visto che sulla richiesta la commissione edilizia ha espresso parere FAVOREVOLE
come da verbale n. del 21.3.1987

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio, n. 10;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

AUTORIZZA

Alla ditta L'ARTIGIANALE S.N.C.
di apportare alla concessione n. 280, rilasciata in data 30.5.1986
la variante che consiste nella costruzione di ufficio ed esposizione
all'interno del capannone, come da disegni allegati e segnati con lo stesso
terme restando, anche per i lavori in variante, le condizioni tutte prescritte nella originaria concessione,
compreso il termine di ultimazione dei lavori e quelle che qui di seguito si indicano:

Il maggior contributo per oneri di urbanizzazione di L. 844.000,00 dovrà essere
versato entro il ritiro

Il maggior contributo commisurato al costo di costruzione di L.
dovrà essere versato

Le relative ricevute dovranno essere esibite all'ufficio tecnico comunale.



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

PROJEKT
 DOKUMENTACIJA
 SLOVENIJA
 Ljubljana, 14. avgust 2013

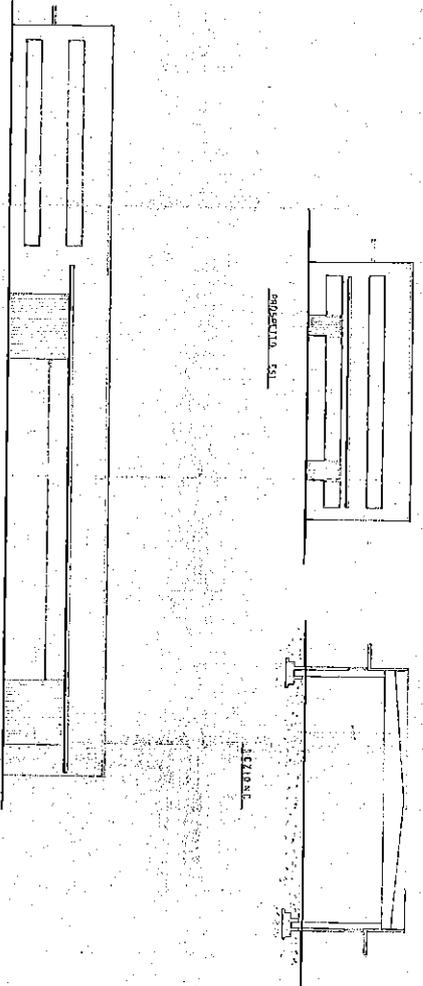
PROJEKT
 DOKUMENTACIJA
 SLOVENIJA
 Ljubljana, 14. avgust 2013

PROJEKT
 DOKUMENTACIJA
 SLOVENIJA
 Ljubljana, 14. avgust 2013

2013.12
 14. avgust 2013



PLAN I

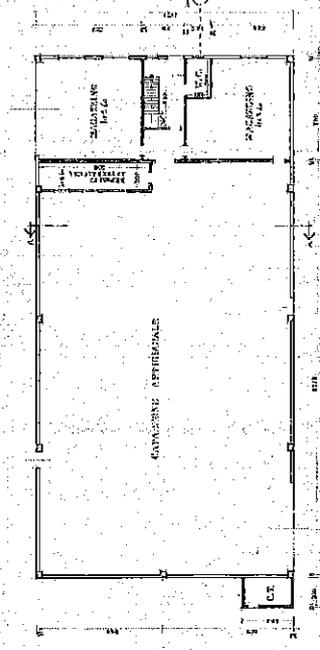


PROJEKT IZGLED

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUDOVICO
 SITA. P. VIC. 3. LOTTO 1. S. MAPPA.
 SA - 242-243-247



PIANTA PIANO TERZO



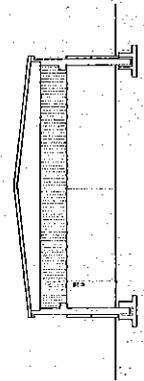
PROSPETTO EST



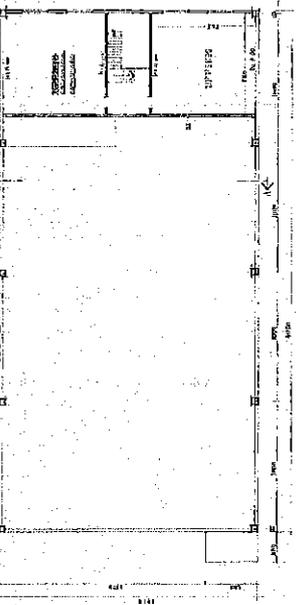
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD



PROSPETTO NORD



PIANTA PIANO PRIMO

280/87/40
 11/10/87
 280/87/40

ECNOSTUDIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA VIA ... 11100 ...	PROGETTORE ARCHITETTO
	DATA ...
PROBETTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA VIA ... 11100 ...	ARCHITETTO
	DATA ...

COMUNE DI S. GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Pratica n. 89/642
Concessione n. 89/642

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMFORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

000

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Vista la domanda in data 31.07.1989, Prot.n.3392
presentata dalla Ditta L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN R. e G.
S.n.c.,
VIA ALPONE, 37035 S.GIOVANNI ILARIONE,
Codice Fiscale 01301150239
in qualita' di Proprietario
con la quale viene chiesta la concessione per Ampliamento
sull'area cosi' censita in Catasto:
foglio SEZ. UNICA FG. 16, M.N. 355-967-369,
sito in VIA ALPONE, S.GIOVANNI ILARIONE, con superficie di
pertinenza di mq 2603;

Visto il progetto allegato alla domanda;
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Poli-
zim Urbana;
Viste le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;
Viste le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri
necessari, richiesti a termini di legge;

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella
seduta del 24.08.1989.

Vista la la Legge 30 Aprile 1976, n.373 ed il relativo
regolamento di esecuzione;

Preso atto che il Richiedente dichiara sotto la sua
personale responsabilita' di essere proprietario del-
l'area o di avere comunque titolo ad ottenere la conces-
sione, come risulta dagli atti allegati all'istruttoria,

D I S P O N E

Art.1 - Oggetto della concessione

Alla Ditta L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN R. e G. s.n.c.,
VIA ALPONE, 37035, S.GIOVANNI ILARIONE
Codice fiscale 01301150239,

in qualita' di Proprietario,
e' concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi
i diritti di terzi, di eseguire i lavori di AMPLIAMENTO
CAPANNONE ARTIGIANALE secondo il progetto presentato e al-
legato quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Titolo della concessione e contributo per il rila-
scio

La presente concessione e' Onerosa.
La destinazione d'uso dell'opera e' Produttiva artigianale.

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

- Il contributo che il concessionario deve corrispondere
ai sensi della Legge 28 Gennaio 1977, n.10, al netto di
eventuali versamenti gia' effettuati o scompiti, e' de-
terminato nella misura di Lire 3.415.104 (tremilioni-
quattrocentoquindicimilacentoquattro).

Il contributo dovra' essere versato nel modo appresso
indicato:

- Rate n. 1

- L'importo della prima (o unica) rata di L.3.415.104
deve essere versato entro IL RITIRO DELLA PRESENTE.

Il mancato versamento del contributo o il mancato trasferi-
mento delle aree nei termini stabiliti nel presente atto e
nelle eventuali convenzioni allegate, che fanno tutte parte
integranti dell'atto stesso, comportano l'applicazione delle
sanzioni amministrative previste al 6 comma dell'art. 81
della Legge Regionale 28 giugno 1985 n. 61.

Art. 3 - Obblighi e responsabilita' del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le dispo-
sizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore e le
prescrizioni riportate nel presente atto, nonche' le seguen-
ti modalita' esecutive:

A) Rispetto dell'oggetto della concessione

- I lavori devono essere eseguiti secondo gli elaborati
progettuali approvati che, debitamente vistati, fanno
parte integrante del presente atto.
- Devono essere rispettate le destinazioni d'uso indicate
negli elaborati di progetto, ai quali fa riferimento la
presente concessione.

B) Modalita' per l'inizio dei lavori e pubblicizzazione del-
la concessione

- Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi
dell'art.17 della Legge 30 Aprile, n. 373, dovra' essere
depositato presso gli Uffici Comunali il progetto esecuti-



vo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria; in questo caso, ai sensi del Regolamento di attuazione della stessa legge (D.P.R. 28 Giugno 1977, n. 1052) prima dell'inizio dei lavori di installazione o della modifica dell'impianto termico, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali, il progetto dell'impianto con la relazione tecnica.

- Prima di iniziare le opere consentite dalla presente concessione, e' fatto obbligo di richiedere al Comune, con apposita domanda scritta, la verifica in cantiere delle linee planimetriche e delle quote altimetriche, alle quali dovrà essere uniformato l'intervento: dell'avvenuto sopralluogo, effettuato da un incaricato del Comune, verrà redatto apposito verbale. Nell'esecuzione dell'intervento devono essere rispettate le linee planimetriche le quote altimetriche consegnate in luogo dall'incaricato del Comune. I lavori potranno comunque iniziare se, entro i tempi previsti dal Regolamento Edilizio vigente, non verrà effettuato da parte del Comune il richiesto sopralluogo.
- Il presente atto di concessione, unitamente agli elaborati di progetto ed alle convenzioni, che ne fanno parte integrante, deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino all'avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli Organi di controllo.
- Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile, delle dimensioni previste dal Regolamento Edilizio vigente, nella quale siano indicati:
 - l'oggetto della concessione;
 - l'intestatario della concessione;
 - il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
 - la data ed il numero della presente concessione.

Denuncia delle opere in c.a.

Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art.1 della Legge 5 Novembre 1971, n. 1086, la Ditta esecutrice e' tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge ed il relativo certificato dovrà essere depositato presso l'Ufficio del Genio Civile, prima di essere inoltrato al Comune allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite.

Qualora non siano state seguite opere indicate all'art.1 della citata legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso, dovrà essere prodotta una dichiarazione del direttore dei lavori e della Ditta esecutrice, attestante



che nell'intervento non sono state seguite opere soggette a denuncia.

D) Certificato di collaudo dei Vigili del Fuoco

Qualora, per il rilascio della presente concessione, sia stato richiesto, perche' prescritto, il preventivo nulla-osta dei Vigili del Fuoco, il concessionario, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite, deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco.

E) L'ULSS 24 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA FERMO RESTANDO QUANTO DISPOSTO DAL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO.

Art. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono aver inizio entro UN ANNO DAL RITIRO DELLA PRESENTE ultimati e resi agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, cosi' come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano ultimati entro il termine di validita' della presente concessione.

In ogni caso, qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, per fatti estranei alla volonta' del concessionario, potra' essere presentata nuova istanza diretta ad ottenere una proroga della concessione, documentando opportunamente le cause della mancata ultimazione.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal concessionario agli Uffici Comunali.

Dovra' del pari essere comunicata ogni fase dei lavori in relazione a eventuali versamenti di contributi legati al presente atto.

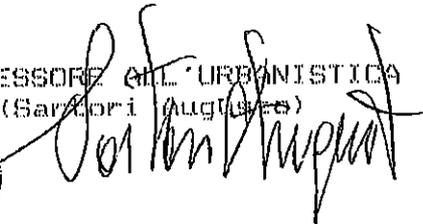
In ogni caso dovra' essere data comunicazione agli Uffici Comunali della ultimazione dei lavori da parte del direttore dei lavori.

Art. 5 - Caratteristiche della concessione

La presente concessione e' rilasciata a favore della Ditta L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN R. e G. s.n.c., senza pregiudizio dei diritti di terzi, e non incide sulla titolarita' della proprieta' o di altri diritti reali relativi ai beni immobili in essa considerati.

Dalla sede municipale, 03.04.1990

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sartori Augusto)

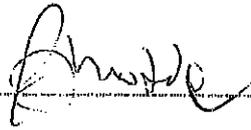


Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa e' subordinata.

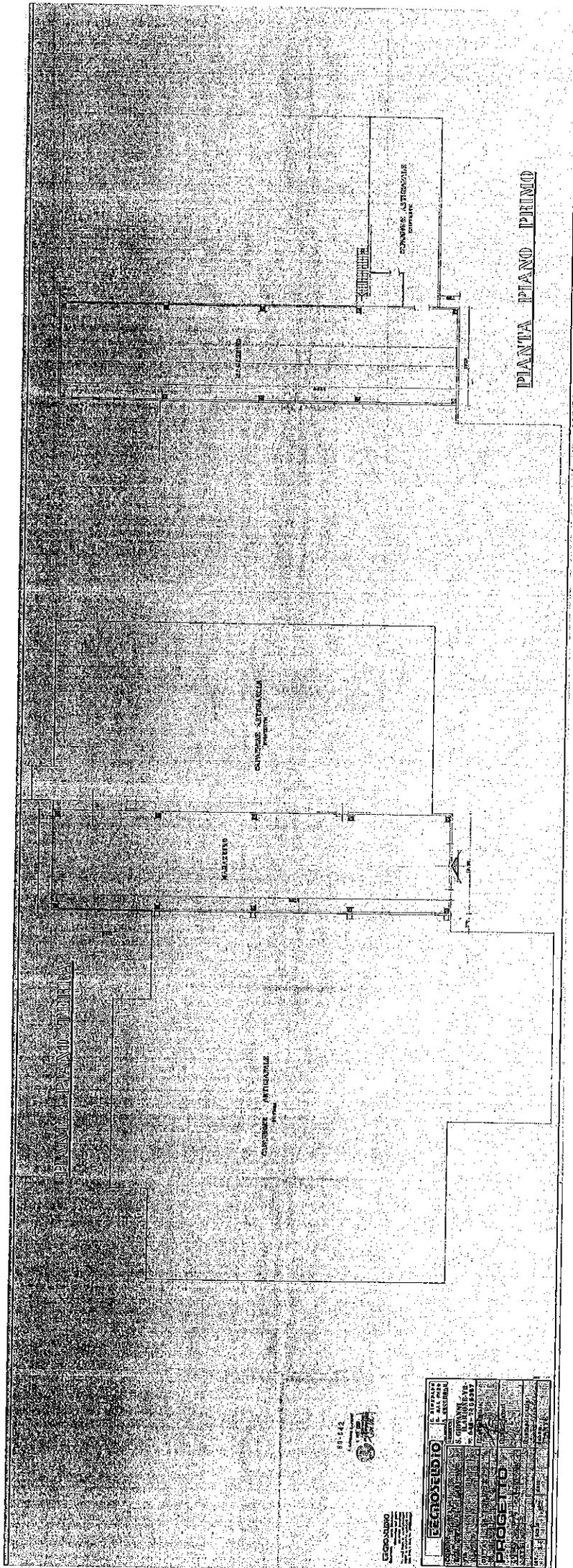
Addi',

'10 APR. 1990

IL CONCESSIONARIO







PIANTA PIANO PRIMO

PIANTA PIANO PRIMO

81-142



CONSOBIO
 ARCHITETTO
 G. G. G. G.
 VIA ...
 ...

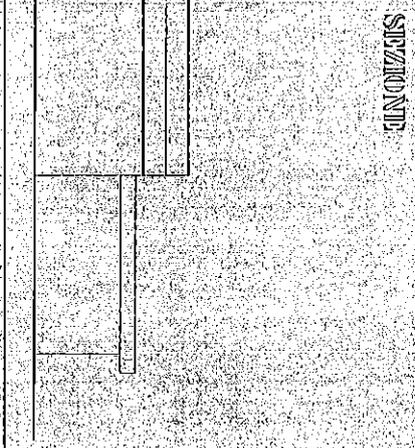
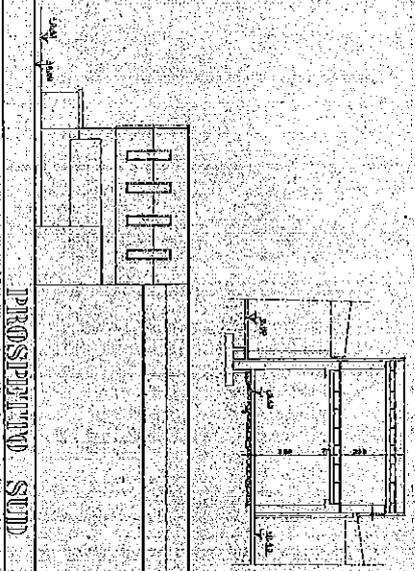
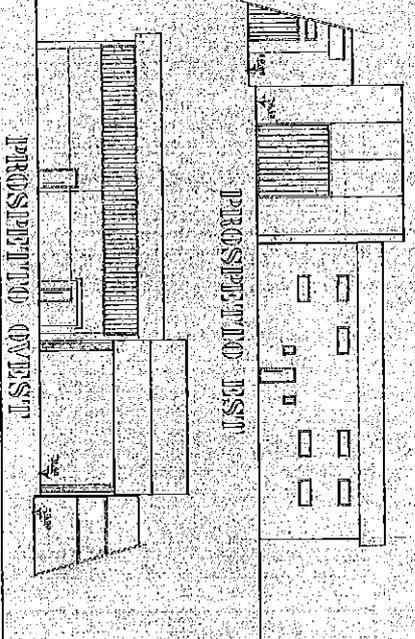
PROGETTO	G. G. G. G. ARCHITETTO VIA
PROGETTO	G. G. G. G. ARCHITETTO VIA

SEGNAMENTO
 1. FASCIA DI
 2. FASCIA DI
 3. FASCIA DI
 4. FASCIA DI

PROSPETTO
 1. FASCIA DI
 2. FASCIA DI
 3. FASCIA DI
 4. FASCIA DI

PROSPETTO EST
 PROSPETTO OVEST
 PROSPETTO SUD

89-512
 2000
 2000
 2000
 2000



SPAZIONE

COMUNE DI S. GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Pratica n. 89/642/V3
Concessione n. 89/642/V3

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

_____ 000 _____

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Vista la domanda in data 12.11.1991, Prot.n.4404
presentata dalla Ditta L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN R. e G.
s.n.c.,
VIA ALPONE, 37035 S.GIOVANNI ILARIONE
Codice Fiscale 01301150239
in qualita` di Proprietario
con la quale viene chiesta la concessione per Varianti in
corso d'opera sull'area cosi` censita in Catasto:
foglio SEZ. UNICA FG. 16, M.N. 355-967-369,
sito in VIA ALPONE, S.GIOVANNI ILARIONE, con superficie di
pertinenza di mq 2603;

Visto il progetto allegato alla domanda;
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Poli-
zia Urbana;
Viste le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;
Viste le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri
necessari, richiesti a termini di legge;

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella
seduta del 11.12.1991.

Vista la Legge 30 Aprile 1976, n.373 ed il relativo
regolamento di esecuzione;

Preso atto che il Richiedente dichiara sotto la sua
personale responsabilita` di essere proprietario del-
l'area o di avere comunque titolo ad ottenere la conces-
sione, come risulta dagli atti allegati all'istruttoria,

D I S P O N E

Art.1 - Oggetto della concessione

Alla Ditta L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN R. e G. s.n.c.,
VIA ALPONE, 37035, S.GIOVANNI ILARIONE
Codice fiscale 01301150239,
in qualita` di Proprietario,

e' concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di AMPLIAMENTO CAPANNONE ARTIGIANALE VARIANTE ESTERNA secondo il progetto presentato e allegato quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Titolo della concessione e contributo per il rilascio

La presente concessione e' Gratuita.
La destinazione d'uso dell'opera e' Produttiva artigianale.

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:
- Trattandosi di caso previsto dall'art.9 della Legge 28 Gennaio 1977, n.10, la presente concessione e' rilasciata a TITOLO GRATUITO e quindi non e' dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.

B) Contributo per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e la sistemazione dei luoghi
- Trattandosi di caso previsto dall'Art.9 della Legge 28 Gennaio 1977 n. 10, la presente concessione e' rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti ed alla sistemazione dei luoghi.

Art. 3 - Obblighi e responsabilita' del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore e le prescrizioni riportate nel presente atto, nonche' le seguenti modalita' esecutive:

A) Rispetto dell'oggetto della concessione

- I lavori devono essere eseguiti secondo gli elaborati progettuali approvati che, debitamente vistati, fanno parte integrante del presente atto.
- Devono essere rispettate le destinazioni d'uso indicate negli elaborati di progetto, ai quali fa riferimento la presente concessione.

B) Modalita' per l'inizio dei lavori e pubblicizzazione della concessione

- Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi dell'art.17 della Legge 30 Aprile, n. 373, dovra' essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria; in questo caso, ai sensi del Regolamento di attuazione della stessa legge (D.P.R. 28 Giugno 1977, n. 1052) prima dell'inizio dei lavori di installazione o della modifica dell'impianto termico, dovra' essere depositato presso gli Uffici Comunali, il progetto dell'impianto con la relazione tecnica.



- Prima di iniziare le opere consentite dalla presente concessione, e' fatto obbligo di richiedere al Comune, con apposita domanda scritta, la verifica in cantiere delle linee planimetriche e delle quote altimetriche, alle quali dovra' essere uniformato l'intervento: dell'avvenuto sopralluogo, effettuato da un incaricato del Comune, vera' redatto apposito verbale.
Nell'esecuzione dell'intervento devono essere rispettate le linee planimetriche le quote altimetriche consegnate in luogo dall'incaricato del Comune.
I lavori potranno comunque iniziare se, entro i tempi previsti dal Regolamento Edilizio vigente, non verra' effettuato da parte del Comune il richiesto sopralluogo.
- Il presente atto di concessione, unitamente agli elaborati di progetto ed alle convenzioni, che ne fanno parte integrante, deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino all'avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli Organi di controllo.
- Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile, delle dimensioni previste dal Regolamento Edilizio vigente, nella quale siano indicati:
 - l'oggetto della concessione;
 - l'intestatario della concessione;
 - il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
 - la data ed il numero della presente concessione.

Denuncia delle opere in c.a.

Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art.1 della Legge 5 Novembre 1971, n. 1086, la Ditta esecutrice e' tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge ed il relativo certificato dovra' essere depositato presso l'Ufficio del Genio Civile, prima di essere inoltrato al Comune allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite.

Qualora non siano state seguite opere indicate all'art.1 della citata legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso, dovra' essere prodotta una dichiarazione del direttore dei lavori e della Ditta esecutrice, attestante che nell'intervento non sono state seguite opere soggette a denuncia.

D) Certificato di collaudo dei Vigili del Fuoco

Qualora, per il rilascio della presente concessione, sia stato richiesto, perche' prescritto, il preventivo nulla-osta dei Vigili del Fuoco, il concessionario, con la domanda



intesa ad ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite, deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco.

E) PRESCRIZIONI PARTICOLARI DELLA PRATICA:

SI PRESCRIVE VENGANO RISPETTATI I PARERI DELL'ULSS24 E DEI VIGILI DEL FUOCO.

Art. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono aver inizio entro il 13.01.1993 ed ultimati e resi agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano ultimati entro il termine di validità della presente concessione.

In ogni caso, qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, per fatti estranei alla volontà del concessionario, potrà essere presentata nuova istanza diretta ad ottenere una proroga della concessione, documentando opportunamente le cause della mancata ultimazione.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal concessionario agli Uffici Comunali.

Dovrà del pari essere comunicata ogni fase dei lavori in relazione a eventuali versamenti di contributi legati al presente atto.

In ogni caso dovrà essere data comunicazione agli Uffici Comunali della ultimazione dei lavori da parte del direttore dei lavori.

Art. 5 - Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore della Ditta L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN R. e G. s.n.c., senza pregiudizio dei diritti di terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi ai beni immobili in essa considerati.

Dalla sede municipale, 14.01.1992

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Ciman rag. Giovanni)



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi',

11 GIU. 1992

IL CONCESSIONARIO

Luigi Renato



STATO DI PROGETTO e VARIANTE

TECNOLOGIO		C. BIGARDO L. DAL CRO & DECONI	
S. GIOVANNI ILARIONE-VI. 015 - 749 2867		S. GIOVANNI ILARIONE-VI. 015 - 749 2867	
PROGETTO		PROGETTO	
VARIANTE		VARIANTE	

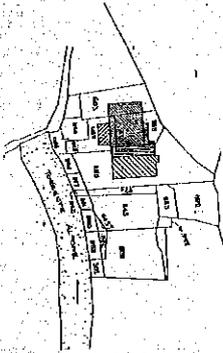
DATA: L. ANTIGIANALE

SUP. PORTINARIA	NOI 2493
SUP. COR. IMPALZABILI	POI 1301.30
SUP. COR. ESISTENTI	NOI 324.25
SUP. COR. IN PROGETTO	NOI 449.40
SUP. COR. TOTALE	NOI 1727.95
RAPPE. IN COPERTURA	% 45



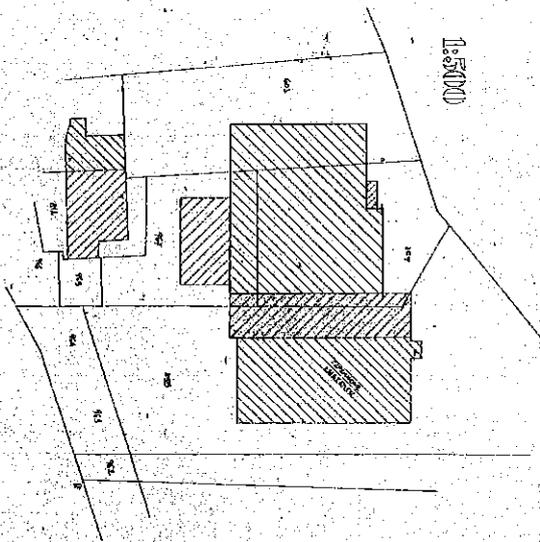
COMUNE DI S. GIOVANNI ILARIONE
FOGLIO 15°
MAPPALE 255 - 309 - 603 - 907
SCALA 1:2000

Superficie e volume
residuo invariati



SVILUPPO PLANIMETRICO

1:5000



STUDIO DI PROGETTO

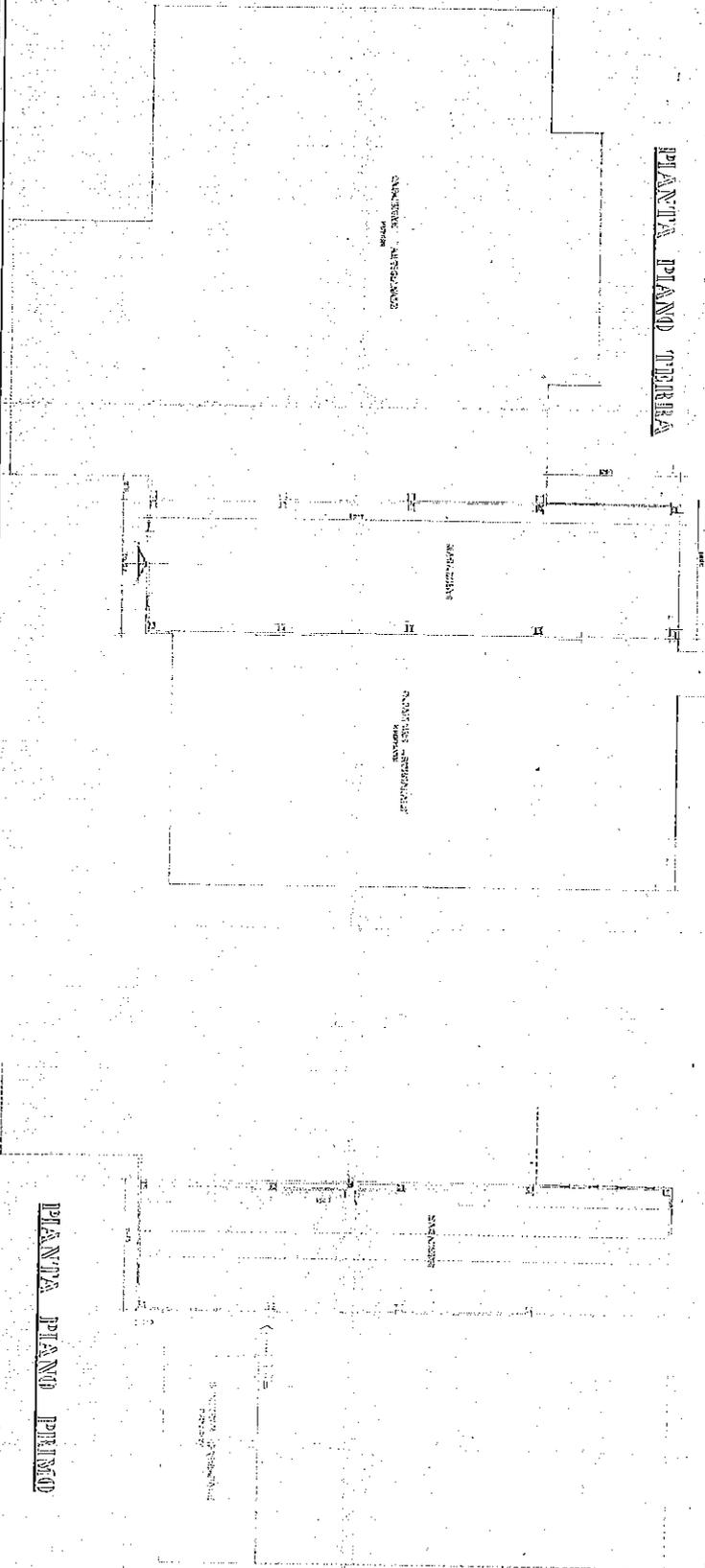
EGNOSTUDIO

CONTORE: EGNO
 VIA S. GIULIANO, 10 - 00187 ROMA
 TEL. 06/47811111 - FAX 06/47811112
 WWW.EGNO.IT

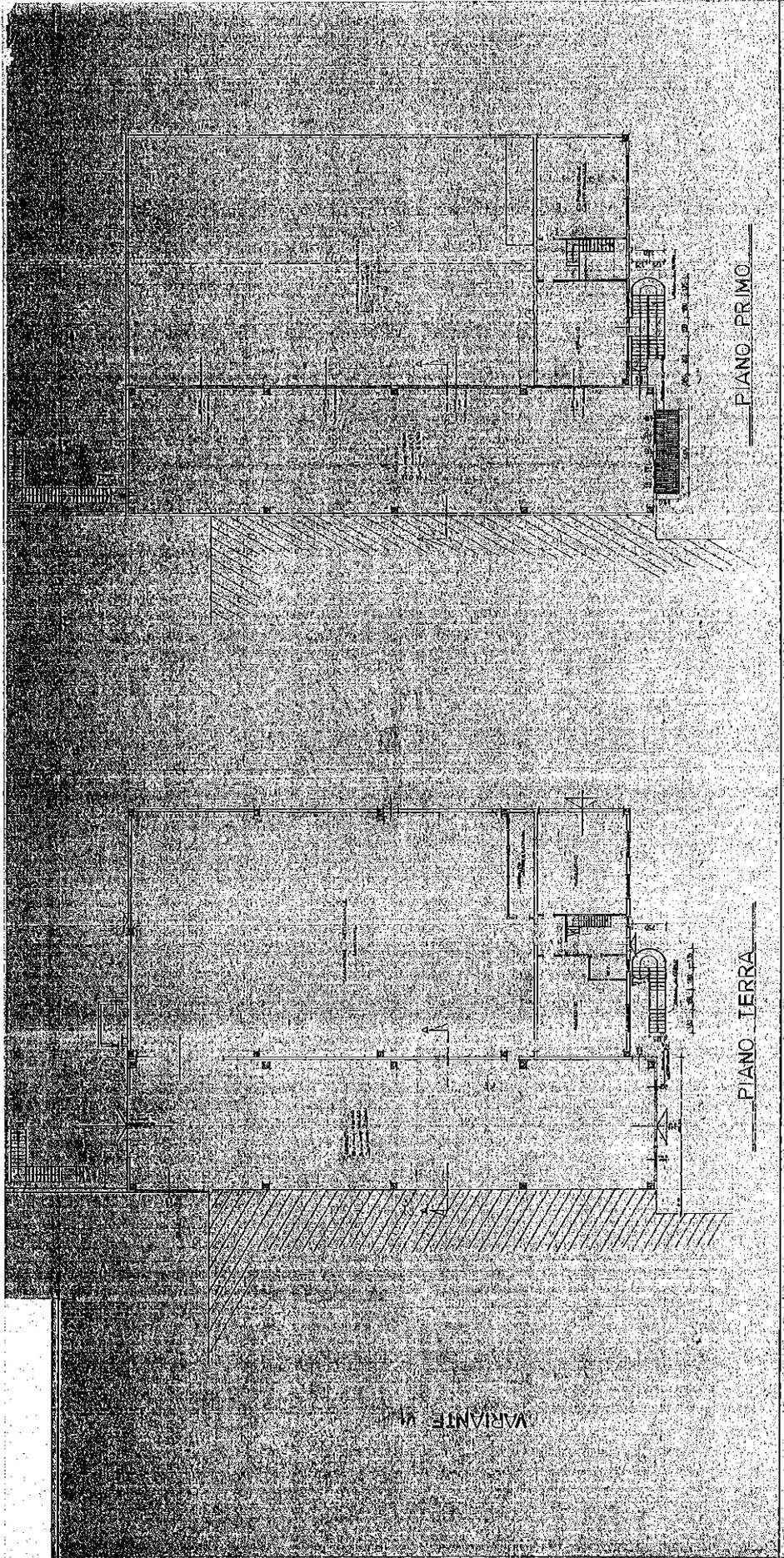
PROGETTO
 DESCRIZIONE: ...
 DATA: ...

PROGETTO

PIANTA PIANO TERZA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANO PRIMO

PIANO TERRA

VARIANTE M



STATO DI VARIANTE
 15/05/2010

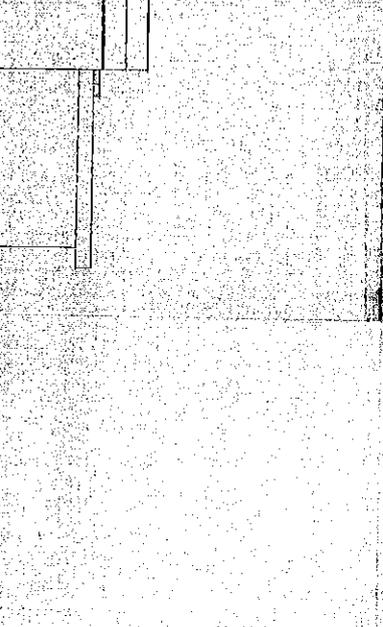
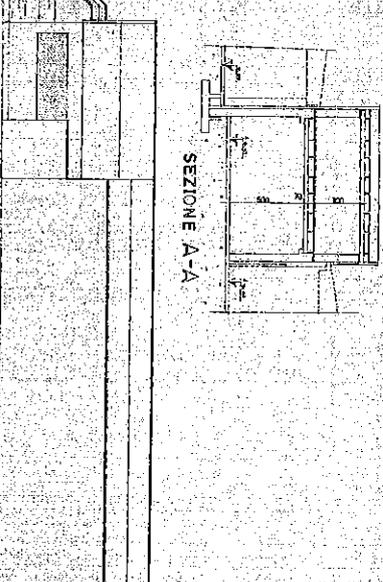
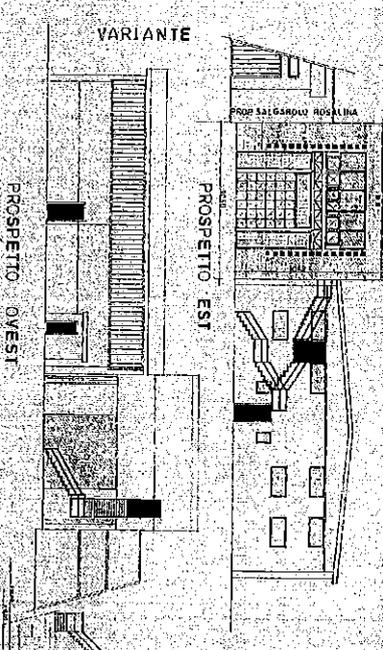
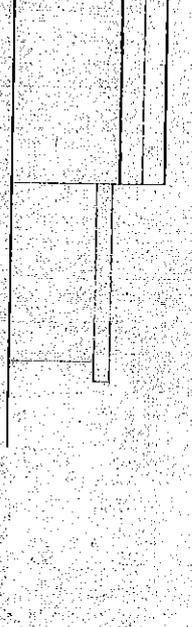
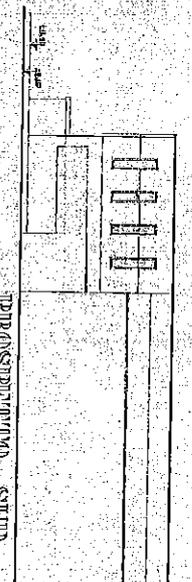
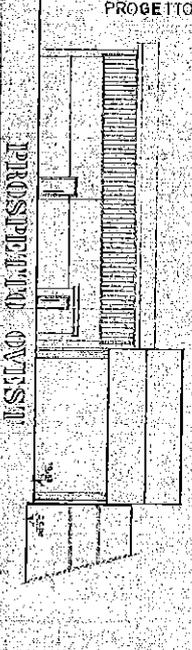
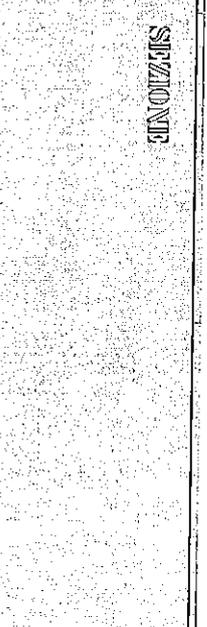
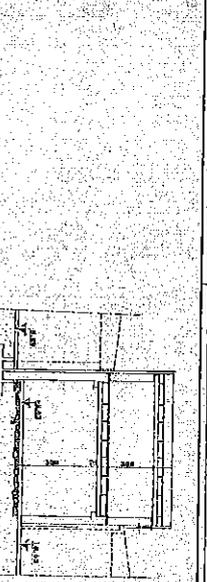
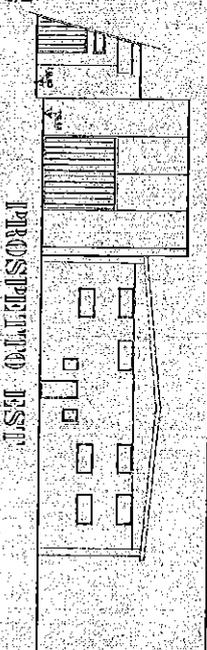
REG. 15/05/2010
 S. SUPAN
 ARCHITETTO
 15/05/2010

PROGETTO

EDIFICIO

PROGETTO ARCHITETTONICO
 AUTORE: [Nome]
 DATA: [Data]
 SCALE: [Scala]

PROGETTO ARCHITETTONICO
 AUTORE: [Nome]
 DATA: [Data]
 SCALE: [Scala]



PROGETTO

PROSPETTO EST

PROSPETTO OVEST

SEZIONE

VARIANTE

PROSPETTO EST

PROSPETTO OVEST

SEZIONE A-A

PROSPETTO SUD

PROSPETTO SUD

PROSPETTO SUD

COMUNE DI S. GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Pratica n. 91/833
Concessione n. 91/833

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

----- 000 -----

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Vista la domanda in data 29.03.1991, Prot.n.1245
presentata dalla Ditta L'ARTIGIANALE di SIGNORIN R. e
S.n.c.,
VIA ALPONE, 37035 S.GIOVANNI ILARIONE
Codice Fiscale 01301150239
in qualita` di Proprietario
con la quale viene chiesta la concessione per Nuova costru-
zione sull'area cosi` censita in Catasto:
foglio SEZ. UNICA FG. 16, M.N. 354-355-356-357,
sito in VIA ALPONE, S.GIOVANNI ILARIONE.

Visto il progetto allegato alla domanda;
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Poli-
zia Urbana;
Viste le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;
Viste le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri
necessari, richiesti a termini di legge;

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella
seduta del 15.04.1991 e successivamente del 16.06.1992

Vista la la Legge 30 Aprile 1976, n.373 ed il relativo
regolamento di esecuzione;

Preso atto che il Richiedente dichiara sotto la sua
personale responsabilita` di essere proprietario del-
l'area o di avere comunque titolo ad ottenere la conces-
sione, come risulta dagli atti allegati all'istruttoria,

D I S P O N E

Art.1 - Oggetto della concessione

Alla Ditta L'ARTIGIANALE di SIGNORIN RENATO E GABRIELE
S.n.c.,
VIA ALPONE, 37035, S.GIOVANNI ILARIONE
Codice fiscale 01301150239,
in qualita` di Proprietario,

e' concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di MODIFICHE INTERNE CAPANNONE ARTIGIANALE secondo il progetto presentato e allegato quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Titolo della concessione e contributo per il rilascio

La presente concessione e' Gratuita.
La destinazione d'uso dell'opera e' Produttiva artigianale.

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:
- Trattandosi di caso previsto dall'art.9 della Legge 28 Gennaio 1977, n.10, la presente concessione e' rilasciata a TITOLO GRATUITO e quindi non e' dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.

B) Contributo per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e la sistemazione dei luoghi
- Trattandosi di caso previsto dall'Art.9 della Legge 28 Gennaio 1977 n. 10, la presente concessione e' rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti ed alla sistemazione dei luoghi.

Art. 3 - Obblighi e responsabilita' del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore e le prescrizioni riportate nel presente atto, nonche' le seguenti modalita' esecutive:

A) Rispetto dell'oggetto della concessione

- I lavori devono essere eseguiti secondo gli elaborati progettuali approvati che, debitamente vistati, fanno parte integrante del presente atto.
- Devono essere rispettate le destinazioni d'uso indicate negli elaborati di progetto, ai quali fa riferimento la presente concessione.

B) Modalita' per l'inizio dei lavori e pubblicizzazione della concessione

- Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi dell'art.17 della Legge 30 Aprile, n. 373, dovra' essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria; in questo caso, ai sensi del Regolamento di attuazione della stessa legge (D.P.R. 28 Giugno 1977, n. 1052) prima dell'inizio dei lavori di installazione o della modifica dell'impianto termico, dovra' essere depositato presso gli Uffici Comunali, il progetto dell'impianto con la relazione tecnica.

- Prima di iniziare le opere consentite dalla presente



concessione, e' fatto obbligo di richiedere al Comune, con apposita domanda scritta, la verifica in cantiere delle linee planimetriche e delle quote altimetriche, alle quali dovra' essere uniformato l'intervento: dell'avvenuto sopralluogo, effettuato da un incaricato del Comune, verra' redatto apposito verbale.

Nell'esecuzione dell'intervento devono essere rispettate le linee planimetriche le quote altimetriche consegnate in luogo dall'incaricato del Comune.

I lavori potranno comunque iniziare se, entro i tempi previsti dal Regolamento Edilizio vigente, non verra' effettuato da parte del Comune il richiesto sopralluogo.

Il presente atto di concessione, unitamente agli elaborati di progetto ed alle convenzioni, che ne fanno parte integrante, deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino all'avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli Organi di controllo.

- Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile, delle dimensioni previste dal Regolamento Edilizio vigente, nella quale siano indicati:

- l'oggetto della concessione;
- l'intestatario della concessione;
- il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- la data ed il numero della presente concessione.

C) Denuncia delle opere in c.a.

Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art.1 della Legge 5 Novembre 1971, n. 1086, la Ditta esecutrice e' tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge ed il relativo certificato dovra' essere depositato presso l'Ufficio del Genio Civile, prima di essere inoltrato al Comune allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite.

Qualora non siano state seguite opere indicate all'art.1 della citata legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso, dovra' essere prodotta una dichiarazione del direttore dei lavori e della Ditta esecutrice, attestante che nell'intervento non sono state seguite opere soggette a denuncia.

D) Certificato di collaudo dei Vigili del Fuoco

Qualora, per il rilascio della presente concessione, sia stato richiesto, perche' prescritto, il preventivo nulla-osta dei Vigili del Fuoco, il concessionario, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite,



deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco.

E) PRESCRIZIONI PARTICOLARI DELLA PRATICA:

1) -RISPETTARE IL PARERE ULSS 24 E VV.FF.

Art. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono aver inizio entro il 24.06.1993 ed ultimati e resi agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano ultimati entro il termine di validità della presente concessione.

In ogni caso, qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, per fatti estranei alla volontà del concessionario, potrà essere presentata nuova istanza diretta ad ottenere una proroga della concessione, documentando opportunamente le cause della mancata ultimazione.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal concessionario agli Uffici Comunali.

Dovrà del pari essere comunicata ogni fase dei lavori in relazione a eventuali versamenti di contributi legati al presente atto.

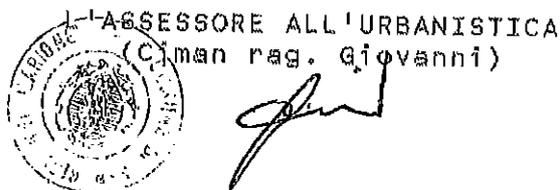
In ogni caso dovrà essere data comunicazione agli Uffici Comunali della ultimazione dei lavori da parte del direttore dei lavori.

Art. 5 - Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore della Ditta L'ARTIGIANALE di SIGNORIN RENATO E GABRIELE s.n.c., senza pregiudizio dei diritti di terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi ai beni immobili in essa considerati.

Dalla sede municipale, 24.06.1992

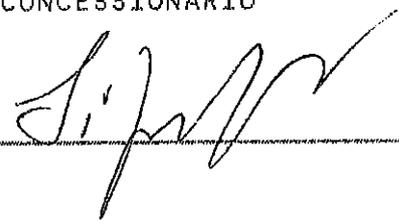
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(C. man rag. Giovanni)



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addiz., 26 GIU. 1992.

IL CONCESSIONARIO





PROGETTO DI UNA CANTIERA SOTTERRANEA
SOTTERRANEA
SITA' IN VIA S. ANTONIO



SUPERFICIE E VOLUME
RISTRUTTURAZIONE INTERNA



ATTUALE

LEGNOSTUDIO
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
SOCIETA' ITALIANA DI ARCHITETTURA
SOCIETA' ITALIANA DI INGEGNERIA
SOCIETA' ITALIANA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SOCIETA' ITALIANA DI PROGETTAZIONE INTERI
SOCIETA' ITALIANA DI PROGETTAZIONE ESTERI
SOCIETA' ITALIANA DI PROGETTAZIONE PAESAGGI
SOCIETA' ITALIANA DI PROGETTAZIONE TERRAZZINI

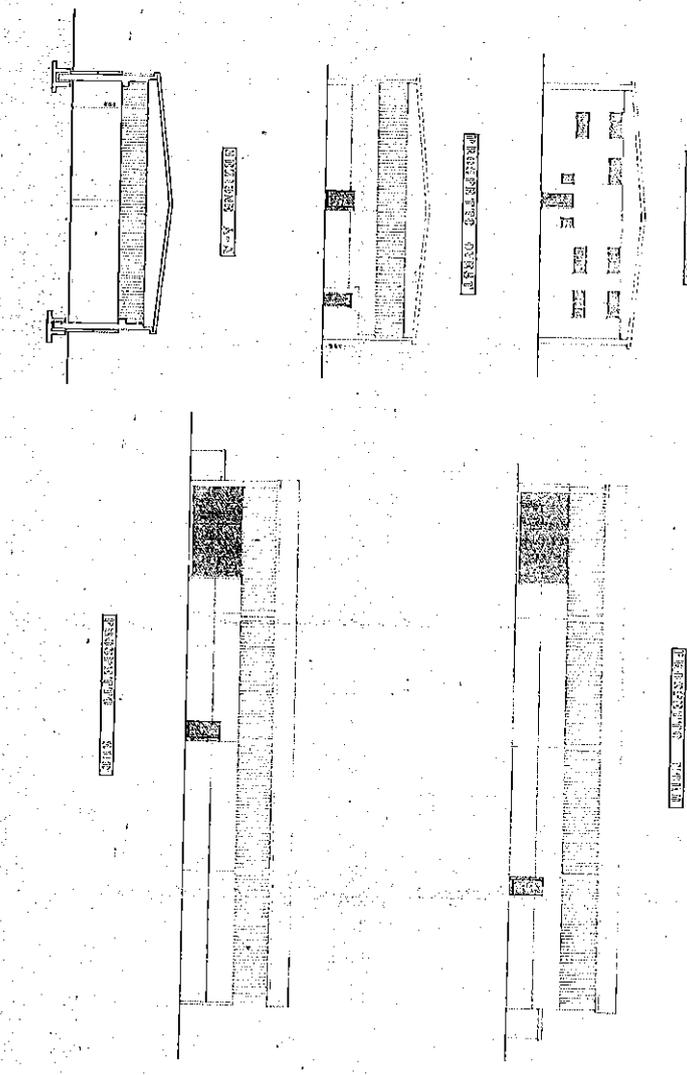
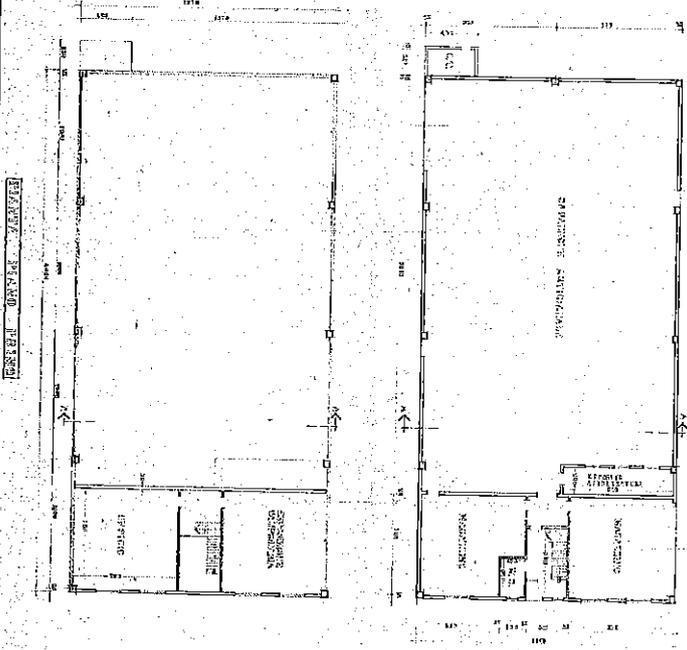
PROGETTO

ARCHITETTO: [Signature]

INGEGNERE: [Signature]

PAESAGGISTA: [Signature]

TERRAZZINI: [Signature]



PROBETTO

PROBETTO

PROBETTO

PROBETTO



PROBETTO	
Nome Cognome Indirizzo Città	Telefono Professione Data
Firma Data	

COMUNE DI S. GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Pratica n. 91/833/V
Concessione n. 91/833/V

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

ooo

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Vista la domanda in data 30.06.1992, Prot.n.3060
presentata dalla Ditta L'ARTIGIANALE di SIGNORIN R. e
s.n.c.,
VIA ALPONE, 37035 S.GIOVANNI ILARIONE
Codice Fiscale 01301150239
in qualita` di Proprietario
con la quale viene chiesta la concessione per Varianti in
corso d'opera sull'area cosi` censita in Catasto:
foglio SEZ. UNICA FG. 16, M.N. 354-355-356-357,
sito in VIA ALPONE, S.GIOVANNI ILARIONE.

Visto il progetto allegato alla domanda;
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Poli-
zia Urbana;
Viste le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;
Viste le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri
necessari, richiesti a termini di legge;

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella
seduta del 10.07.1992.

Vista la Legge 30 Aprile 1976, n.373 ed il relativo
regolamento di esecuzione;

Preso atto che il Richiedente dichiara sotto la sua
personale responsabilita` di essere proprietario del-
l'area o di avere comunque titolo ed ottenere la conces-
sione, come risulta dagli atti allegati all'istruttoria,

D I S P O N E

Art.1 - Oggetto della concessione

Alla Ditta L'ARTIGIANALE di SIGNORIN RENATO E GABRIELE
s.n.c.,
VIA ALPONE, 37035, S.GIOVANNI ILARIONE
Codice fiscale 01301150239,
in qualita` di Proprietario,

e' concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di VARIANTE CAPANNONE ARTIGIANALE secondo il progetto presentato e allegato quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Titolo della concessione e contributo per il rilascio

La presente concessione e' Onerosa.
La destinazione d'uso dell'opera e' Produttiva artigianale.

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

- Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi della Legge 28 Gennaio 1977, n.10, al netto di eventuali versamenti gia' effettuati o scomputi, e' determinato nella misura di Lire 139.392 (centotrentanove milatrecentonovantadue).

Il contributo dovra' essere versato nel modo appresso indicato:

- Rate n. 1

- l'importo della prima (o unica) rata di L.139.392 deve essere versato entro il 15.10.1992, data del presente atto.

Il mancato versamento del contributo o il mancato trasferimento delle aree nei termini stabiliti nel presente atto e nelle eventuali convenzioni allegate, che fanno tutte parte integranti dell'atto stesso, comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative previste al 6 comma dell'art. 61 della Legge Regionale 28 giugno 1985 n. 61.

Art. 3 - Obblighi e responsabilita' del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore e le prescrizioni riportate nel presente atto, nonche' le seguenti modalita' esecutive:

A) Rispetto dell'oggetto della concessione

- I lavori devono essere eseguiti secondo gli elaborati progettuali approvati che, debitamente vistati, fanno parte integrante del presente atto.
- Devono essere rispettate le destinazioni d'uso indicate negli elaborati di progetto, ai quali fa riferimento la presente concessione.

B) Modalita' per l'inizio dei lavori e pubblicizzazione della concessione

- Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi dell'art.17 della Legge 30 Aprile, n. 373, dovra' essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto esecuti-

vo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria; in questo caso, ai sensi del Regolamento di attuazione della stessa legge (D.P.R. 20 Giugno 1977, n. 1052) prima dell'inizio dei lavori di installazione o della modifica dell'impianto termico, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali, il progetto dell'impianto con la relazione tecnica.

- Prima di iniziare le opere consentite dalla presente concessione, e' fatto obbligo di richiedere al Comune, con apposita domanda scritta, la verifica in cantiere delle linee planimetriche e delle quote altimetriche, alle quali dovrà essere uniformato l'intervento: dell'avvenuto sopralluogo, effettuato da un incaricato del Comune, verrà redatto apposito verbale.

Nell'esecuzione dell'intervento devono essere rispettate le linee planimetriche le quote altimetriche consegnate in luogo dall'incaricato del Comune.

I lavori potranno comunque iniziare se, entro i tempi previsti dal Regolamento Edilizio vigente, non verrà effettuato da parte del Comune il richiesto sopralluogo.

- Il presente atto di concessione, unitamente agli elaborati di progetto ed alle convenzioni, che ne fanno parte integrante, deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino all'avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli Organi di controllo.

- Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile, delle dimensioni previste dal Regolamento Edilizio vigente, nella quale siano indicati:

- l'oggetto della concessione;
- l'intestatario della concessione;
- il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- la data ed il numero della presente concessione.

C) Denuncia delle opere in c.a.

Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art.1 della Legge 5 Novembre 1971, n. 1086, la Ditta esecutrice e' tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge ed il relativo certificato dovrà essere depositato presso l'Ufficio del Genio Civile, prima di essere inoltrato al Comune allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite.

Qualora non siano state seguite opere indicate all'art.1 della citata legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso, dovrà essere prodotta una dichiarazione del direttore dei lavori e della Ditta esecutrice, attestante

che nell'intervento non sono state seguite opere soggette a denuncia.

D) Certificato di collaudo dei Vigili del Fuoco

Qualora, per il rilascio della presente concessione, sia stato richiesto, perche' prescritto, il preventivo nullamosta dei Vigili del Fuoco, il concessionario, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite, deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco.

E) PRESCRIZIONI PARTICOLARI DELLA PRATICA:

- 1) -RISPETTARE IL PARERE VV.FF.
- 2) -CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL PROVVEDIMENTO CONSIGLIO REGIONALE N. 385 DEL 29.05.1992, AVENTE PER OGGETTO "ADEGUAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE E COSTO DI COSTRUZIONE", LE TARIFFE RELATIVE SONO MODIFICATE IN AUMENTO. NON ESSENDOSI A TUTT'OGGI ESPRESSO IN TAL SENSO IL CONSIGLIO COMUNALE CHE HA FACOLTA' DI APPORTARE VARIAZIONI ALLE SUDDETTE TARIFFE, RISULTA EVIDENTE CHE LE VECCHIE TARIFFE APPLICATE PER IL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE SONO DA RITENERSI PROVVISORIE E QUINDI SOTTOPOSTE A SUCCESSIVO CONGUAGLIO. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI RISERVA DI COMUNICARNE L'ENTITA' E LE MODALITA' DI PAGAMENTO.

Art. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori
I lavori devono aver inizio entro il ***** ed ultimati e resi agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, cosi' come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano ultimati entro il termine di validita' della presente concessione.

In ogni caso, qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, per fatti estranei alla volonta' del concessionario, potra' essere presentata nuova istanza diretta ad ottenere una proroga della concessione, documentando opportunamente le cause della mancata ultimazione.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal concessionario agli Uffici Comunali.

Dovra' del pari essere comunicata ogni fase dei lavori in relazione a eventuali versamenti di contributi legati al presente atto.

In ogni caso dovra' essere data comunicazione agli Uffici Comunali della ultimazione dei lavori da parte del direttore dei lavori.

Art. 5 - Caratteristiche della concessione

La presente concessione e' rilasciata a favore della Ditta L'ARTIGIANALE di SIGNORIN RENATO E GABRIELE s.n.c., senza pregiudizio dei diritti di terzi, e non incide sulla titola-

rita` della proprieta` o di altri diritti reali relativi ai
beni immobili in essa considerati.

Dalla sede municipale, 15.10.1992

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Ciman Mag. Giovanni)



[Handwritten signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa e` subordinata.

Addi`, **29 OTT. 1992**

IL CONCESSIONARIO

[Handwritten signature]

Comune di S. GIOVANNI LIGURIE
 Consorzio Edilizia II - Edilizia
 di edilizia popolare con
 Edilizia Comunitaria in
 S. Giovanni Ligurie
 S. Giovanni Ligurie

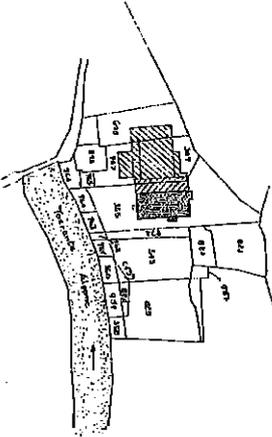
PROGETTO
 S. GIOVANNI LIGURIE
 S. GIOVANNI LIGURIE

EGLOSTUDIO
 S. GIOVANNI LIGURIE (VR) 045 788387

ALFONE
 LANTIGNAVALE DI
 SIGNORINI RENZO & GABRIELE

PROGETTO
 VARIANTE ALLA CONCESSIONE
 N° 91/893

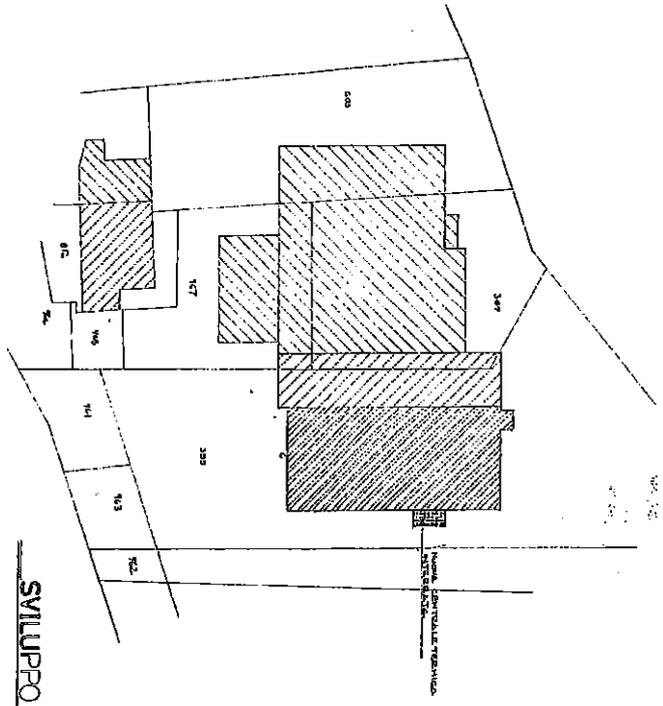
12000-1500
 12000-1500



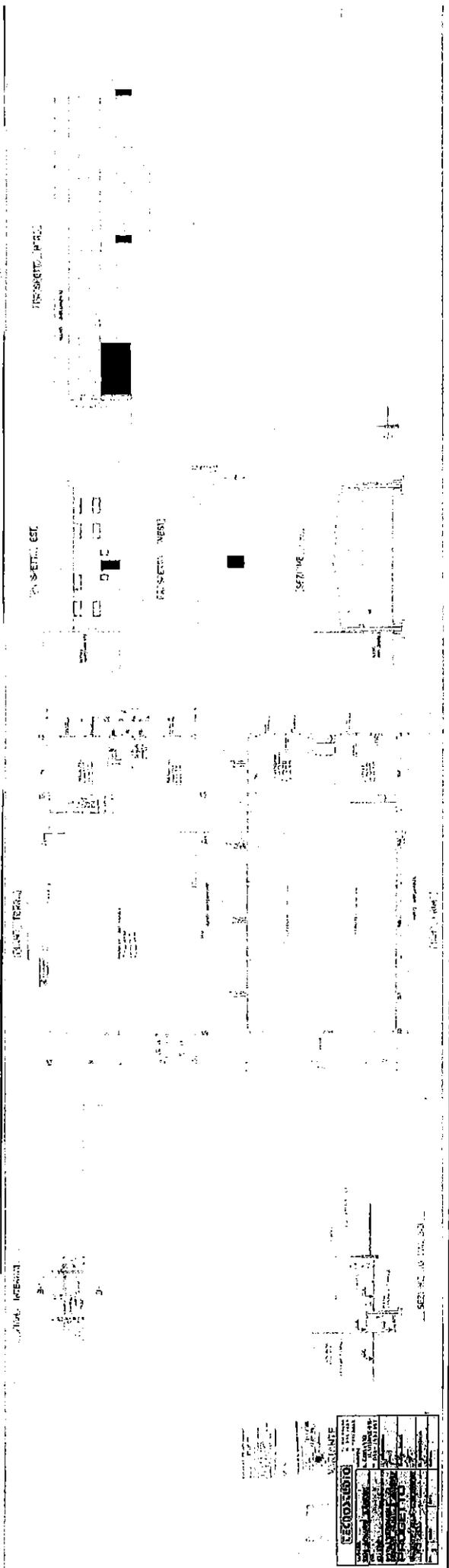
FOGLIO 18°
 MAPPALE N° 355
 PLANIMETRIA 1:2000

DATI PLANIVOLUMETRICI

Dati generali	
Dati centrali termica	
SUPERFICIE COPERTA	MQ. 7187
VOLUME FLORI	MC. 7,30
VOLUME TOTALE	MC. 5929
SUPERFICIE COPERTA	MQ. 7301,30
DI PROGETTO	MQ. 7273,88
REALIZZABILE	MQ. 7187
ESISTENTE	MQ. 721,55
TOTALE	MQ. 721,55



SVILUPPO 1:500



REGISTRO	
FECHA DE ELABORACION	FECHA DE APROBACION
ELABORADO POR	APROBADO POR
PROYECTO	UBICACION
ESCALA	PROYECTO

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

Provincia di Verona

Rep. Condono n. C94/46
Prot. n. 1505/95

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA DI CONDONO

Sanatoria per opere edili (art. 31 L. 47/85 e successive modificazioni, Legge 724/94 e 662/96)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

- Vista la domanda della ditta L'ARTIGIANALE s.n.c. residente in SAN GIOVANNI ILARIONE via ALPONE, civico n. 11/12 (P.IVA 01301150239) presentata in data 02.03.95 prot. n. 1505 in qualità di proprietario, intesa ad ottenere concessione in sanatoria per opere abusive consistenti in:

"Cambio di destinazione d'uso da artigianale a commerciale di una porzione di capannone"

relative all'immobile sito in SAN GIOVANNI ILARIONE, via ALPONE, civico n. 11/12 (fg. 16 mn. 355-357-985-984),

- Accertato che i lavori risultano essere ultimati nell'anno 1993.
- Verificata la regolarità della documentazione prodotta ai sensi dell'art. 39 della Legge 724/94, della circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2241/UL del 17.06.95 e L. 662/96.
- Richiamata la Legge Regionale vigente.
- Constatato che il richiedente ha provveduto:
 - a) alla dimostrazione dell'intero versamento all'erario delle somme dovute a titolo di oblazione così come da liquidazione in via definitiva determinata da codesto Comune in £. 5.000.000.
 - b) al versamento delle somme dovute a titolo di contributo oneri di urbanizzazione e a quota costo di costruzione, ai sensi dell'art. 39 L. 724/94, della L. 662/96 e della Legge Regionale vigente, così come determinate in via definitiva da codesto Comune in £. 11.321.000.
- Eseguiti gli eventuali accertamenti ritenuti necessari al caso.
- Rilevato che le opere richieste a sanatoria non rientrano nei casi di insanabilità specificatamente previsti dalla Legge 28.02.85 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della Legge 724/94 e 662/96.
- Verificato, nella eventualità, che risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 32 - 4° e 5° comma della sopracitata Legge 47/85.

- Richiamato il 9° comma dell'art. 35 L. 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Richiamato l'art. 39 della Legge 724/94 e L. 662/96.
- Visto il parere favorevole ai sensi della legge 1497/39 e 431/85.

CONCEDE

alla ditta L'ARTIGIANALE s.n.c.

a titolo di sanatoria, ai sensi della Legge 28.02.85 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della Legge 724/94 e L. 662/96, le opere richieste ai fini del condono edilizio a condizione che;

La presente è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

Il titolare della presente ed il tecnico di parte, assumono piena responsabilità, ognuno per la propria competenza, in sede civile e penale, per dichiarazioni o atti resi a corredo della richiesta di sanatoria edilizia, che si dovessero dimostrare viziati per falsità, rilevanza delle omissioni o inesattezze in qualunque tempo dimostrate.

San Giovanni Ilarione li, 06.09.1999



IL RESPONSABILE AREA TECNICA
(*firmato* accog. geom. Maurizio)

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente Concessione.

San Giovanni Ilarione li, 09 SET. 1999

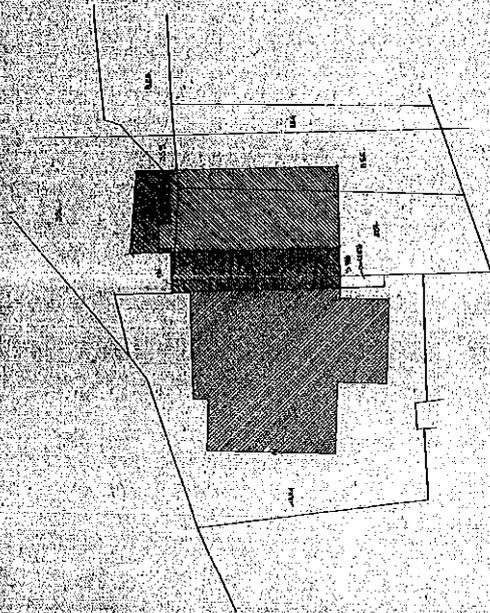
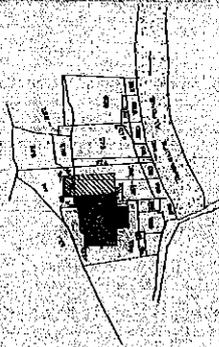
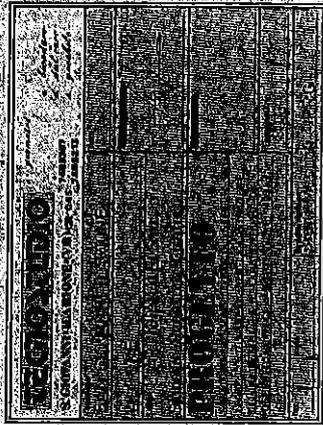
IL CONCESSIONARIO

Alc. Buroto

Comune di S. Giovanni Marone
Via Roma, 10 - 37010 Marone (VI)
Tel. 0445/460111 - Telefax 0445/460112

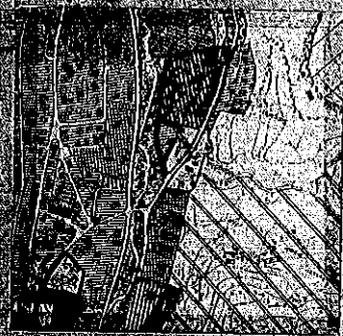
[Signature]
13/03/77

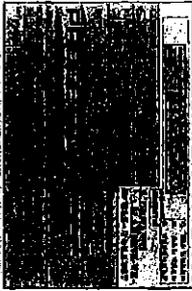
COMUNE DI S. GIOVANNI MARONE
TRUGLIO R.
MAPPA 1355-35635-2582354-985
SCALA 1:2000



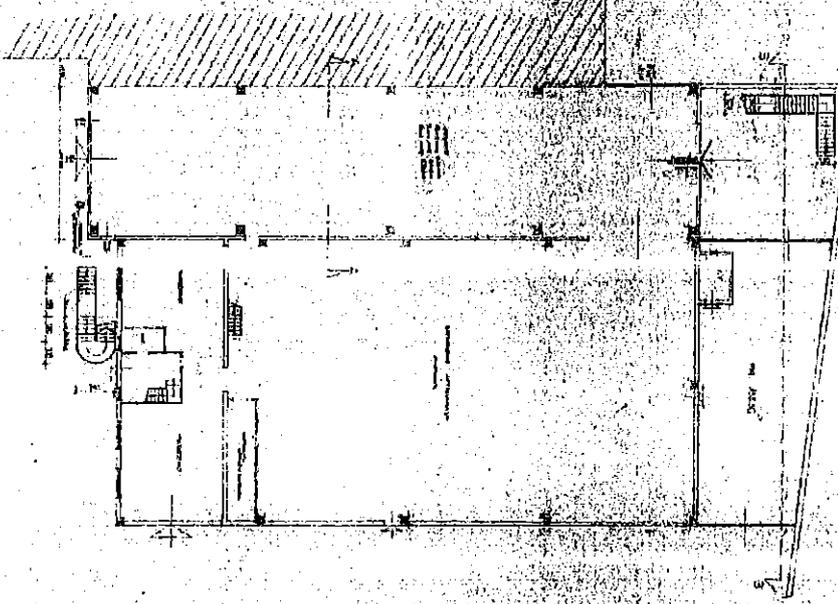
SVILUPPO PLANIMETRICO 1:500

STRALCIO PRG
Zona di Espansione

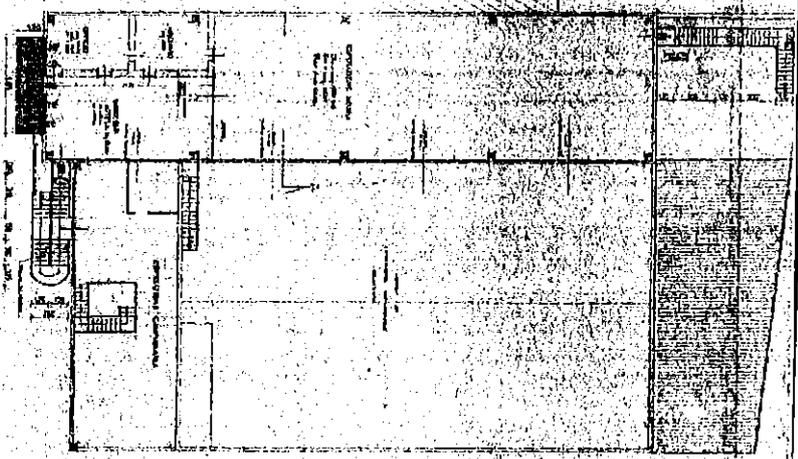


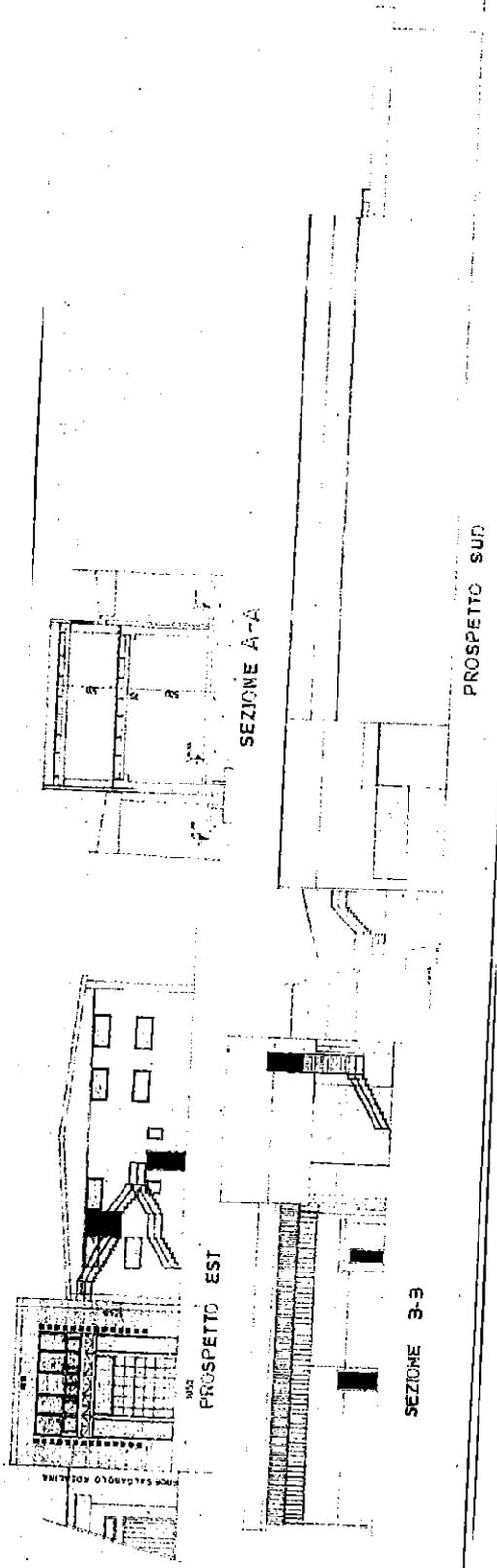


PIANO TERRA



PIANO PRIMO





TECNOLOGIO
 & COMPANY S.p.A. - Via ...
 ...
PROGETTO
 ...
 ...

PRINCE SALABRINO ROSALINA
 ...
 ...



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE
PROVINCIA DI VERONA

37035 P.zza Aldo Moro 5 – Tel. 045/6550444 – FAX 045/6550533

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

e-mail. tecnico@comune.sangiovanniilarione.vr.it

Prot. n 7380

Condono n. C94/46

**OGGETTO: CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. C94/46 IN SANATORIA PER
CONDONO EDILIZIO**

(20° comma art. 35 L. 47/85 modificato ed integrato da L. 724/94 e L. 662/96)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

- Vista la concessione in sanatoria per condono edilizio n. C94/46 rilasciata in data 06.09.1999 a L'ARTIGIANALE S.N.C. con sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) in via ALPONE n. 11/13 (P.I. 01301150239), in qualità di proprietaria del fabbricato ad uso CAPANNONE ARTIGIANALE sito in SAN GIOVANNI ILARIONE in via ALPONE oggetto della concessione di condono n. C94/46 per "Cambio di destinazione d'uso da artigianale a commerciale di una porzione di capannone" e contraddistinto in catasto al fg. 16 m.n. 355;
- Vista l'aggiudicazione in data 10.02.2016 dell'immobile da parte della ditta PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. con sede in San Giovanni Ilarione (VR) Via Scandolaro n. 40 P.I. 03448300230 – Esecuzione Immobiliare n. 634/2012 R.E.;
- Visto il collaudo statico eseguito dall'ing. DALLA CHIARA LUCA redatto in data 20.05.2016, presentato in data 23.05.2016 al Comune di San Giovanni Ilarione (VR);
- Considerato che l'opera sanata risponde ai requisiti delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza statica, prevenzione incendi ed infortuni come risulta dalla certificazione prodotta dall'interessato:
 - a) sicurezza statica prot. n. 5405 in data 30.07.1998;
 - b) prevenzione incendi prot. n. 5405 in data 30.07.1998;
 - c) prevenzione infortuni prot. n. 5405 in data 30.07.1998;
- Considerato che la costruzione ha i requisiti di cui all'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie vigenti approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265 e successive integrazioni;
- Visto che è stata presentata dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. del 22 gennaio 2008 n. 37;
- Visto che è stata presentata copia autentica della ricevuta della denuncia presentata per l'iscrizione al catasto, delle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato, rilasciata dall'Agenzia del Territorio competente, nonché copia delle planimetrie delle nuove unità immobiliari e delle modifiche delle unità preesistenti ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.Lgs. n. 229/1991 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 363/1991;

- Vista la dichiarazione del tecnico geom. DAL CERO DOMENICO ai sensi del D.P.R. n. 425/94 prot. n. 6092 del 24.07.1997;

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 35 comma 20° della Legge 47/85 modificato e integrato da L. 724/94 e 662/96, che la porzione di fabbricato ad uso COMMERCIALE sito in SAN GIOVANNI ILARIONE, in via ALPONE così composto:

PRIMO	Ingresso/Attesa	Mq. 65.00
	Esposizione Mobili	Mq. 420.00
	Ufficio	Mq. 22.00
	Archivio	Mq. 19.76

di proprietà della ditta PERCAM COSTRUZIONI S.R.L.

E' AGIBILE

con decorrenza dal 16.09.2016.

San Giovanni Ilarione, li 16.09.2016



22 SET. 2016



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

37035 - P.zza A. Moro 5 - Tel. 6550444-6550322-6550311 Fax. 6550533

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Rep. Condono C94/47

Prot.n. 1505/95

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA DI CONDONO

Sanatoria per opere edili (art. 31 L.47/85 e successive modificazioni, Legge 724/94 e 662/96)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- **Vista** la domanda della ditta L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN GABRIELE con sede a San Giovanni Ilarione, in Via Alpone 11/12 (P.Iva 03066200233) presentata in data 01.04.1997 prot. n. 2483, in qualità di proprietario, intesa ad ottenere concessione in sanatoria per opere abusive consistenti in:

"Costruzione tettoia ad uso magazzino artigianale"

relative all'immobile sito in San Giovanni Ilarione, Via Alpone, civico 11/12 (foglio 16, mappale 355) in zona soggetta a tutela paesaggistica poiché ricadente all'interno della fascia del Torrente Alpone;

- **Accertato** che i lavori risultano essere ultimati nell'anno 1993;
- **Verificata** la regolarità della documentazione prodotta ai sensi dell'art. 39 della Legge 724/94, della circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2241/UL del 17.06.95 e L. 662/96;
- **Richiamata** la Legge Regionale vigente;
- **Costatato** che il richiedente ha provveduto:
 - a) alla dimostrazione dell'intero versamento all'erario delle somme dovute a titolo di oblazione;
 - b) al versamento delle somme dovute a titolo di contributo oneri di urbanizzazione e a quota costo di costruzione, ai sensi dell'art. 39 della L. 724/94, della L. 662/96 e della Legge Regionale vigente;
- **Eseguiti** gli eventuali accertamenti ritenuti necessari al caso;
- **Rilevato** che le opere richieste a sanatoria non rientrano nei casi di insanabilità specificatamente previsti dalla Legge 28.02.1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, nonché della Legge 724/94 e 662/96;
- **Verificato**, nella eventualità, che risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 32 commi 4° e 5° della sopracitata Legge 47/85;
- **Richiamato** il 9° comma dell'art 35 Legge 47/85 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Richiamato** l'art. 39 della Legge 724/94 e L. 662/96;
- **Vista** l'Autorizzazione Ambientale in data 21.10.2002 prot. n. 6650;

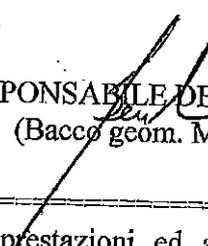
CONCEDE

Alla ditta L'ARTIGIANALE DI SIGNORIN GABRIELE a titolo di sanatoria, ai sensi della Legge 28.02.1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, nonché della Legge 724/94 e L. 662/96, le opere richieste ai fini del condono edilizio.

La presente è rilasciata fatti salvi diritti di terzi.

Il titolare della presente ed il tecnico di parte, assumono piena responsabilità, ognuno per la propria competenza, in sede civile e penale, per dichiarazioni o atti resi a corredo della richiesta di sanatoria edilizia, che si dovessero dimostrare viziati per falsità, rilevanza delle omissioni o inesattezze in qualunque tempo dimostrate.

San Giovanni Ilarione, li 04.02.2003


IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Bacco geom. Maurizio)

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente Concessione.

San Giovanni Ilarione, li 27 FEB. 2003

IL CONCESSIONARIO





COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

37035 P.zza Aldo Moro 5 – Tel. 045/6550444 – FAX 045/6550533

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

e-mail. tecnico@comune.sangiovannilarione.vr.it

Prot. n 7385

Condono n. C94/47

OGGETTO: CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. C94/47 IN SANATORIA PER
CONDONO EDILIZIO

(20° comma art. 35 L. 47/85 modificato ed integrato da L. 724/94 e L. 662/96)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

- Vista la concessione in sanatoria per condono edilizio n. C94/47 rilasciata in data 04.02.2003 a L'ARTIGIANALE S.N.C. con sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) in via ALPONE n. 11/13 (P.I. 01301150239), in qualità di proprietaria del fabbricato ad uso CAPANNONE ARTIGIANALE sito in SAN GIOVANNI ILARIONE in via ALPONE oggetto della concessione di condono n. C94/47 per "Costruzione tettoia ad uso magazzino artigianale" e contraddistinto in catasto al fg. 16 m.n. 355;
- Vista l'aggiudicazione in data 10.02.2016 dell'immobile da parte della ditta PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. con sede in San Giovanni Ilarione (VR) Via Scandolaro n. 40 P.I. 03448300230 – Esecuzione Immobiliare n. 634/2012 R.E.;
- Visto il collaudo statico eseguito dall'ing. DALLA CHIARA LUCA redatto in data 15.09.2016, presentato in data 15.09.2016 al Comune di San Giovanni Ilarione (VR);
- Considerato che l'opera sanata risponde ai requisiti delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza statica, prevenzione incendi ed infortuni come risulta dalla certificazione prodotta dall'interessato in data 15.09.2016 con prot. n. 7326;
- Considerato che la costruzione ha i requisiti di cui all'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie vigenti approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265 e successive integrazioni;
- Visto che è stata presentata copia autentica della ricevuta della denuncia presentata per l'iscrizione al catasto, delle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato, rilasciata dall'Agenzia del Territorio competente, nonché copia delle planimetrie delle nuove unità immobiliari e delle modifiche delle unità preesistenti ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.Lgs. n. 229/1991 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 363/1991;
- Vista la dichiarazione del tecnico geom. DAL CERRO DOMENICO ai sensi del D.P.R. n. 425/94 prot. n. 2483 del 01.04.1997;

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 35 comma 20° della Legge 47/85 modificato e integrato da L. 724/94 e 662/96, che la porzione di fabbricato ad uso TETTOIA ARTIGIANALE sito in SAN GIOVANNI ILARIONE, in via ALPONE così composto:

TERRA	Tettoia	Mq. 153.36
-------	---------	------------

di proprietà della ditta PERCAM COSTRUZIONI S.R.L.

E' AGIBILE

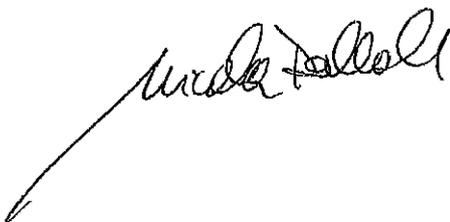
con decorrenza dal 16.09.2016.

San Giovanni Ilarione, li 16.09.2016

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Bacco geom. Maurizio



22 SET. 2016



mq. 153,36

IL PISENO ORIGINALE
E' CONTENUTO
NEL SONDINO C94/46

CAPPANONE ARTIGIANALE
ESISTENTE

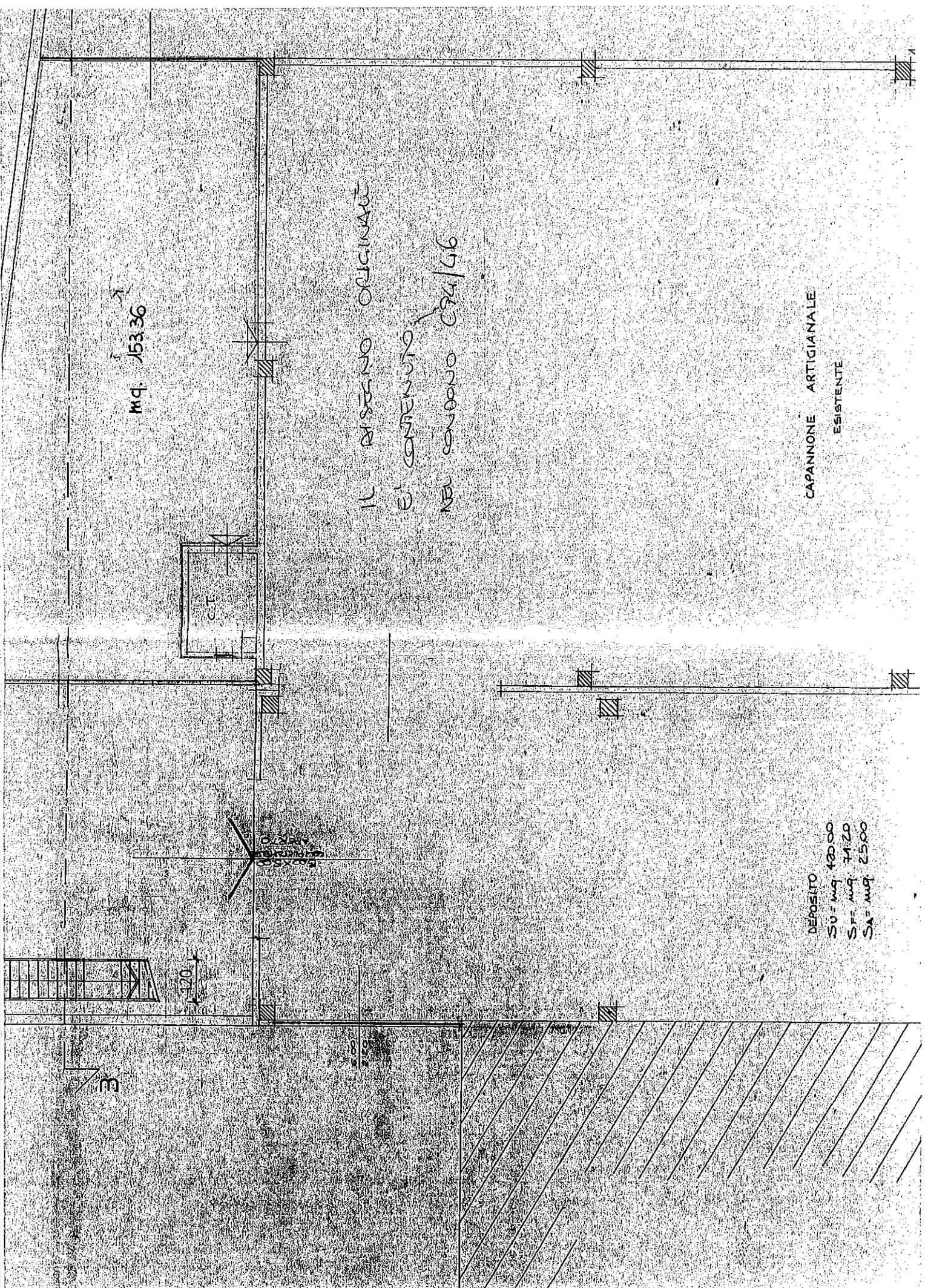
DEPOSITO
Su = mq. 4200
Sf = mq. 7420
Sa = mq. 2500

1420

0,20
0,20
0,20

500

E



COMUNE DI
SAN GIOVANNI ILARIONE
30 LUG 1998
Prot. n. 5405
Cat. 10 Classe

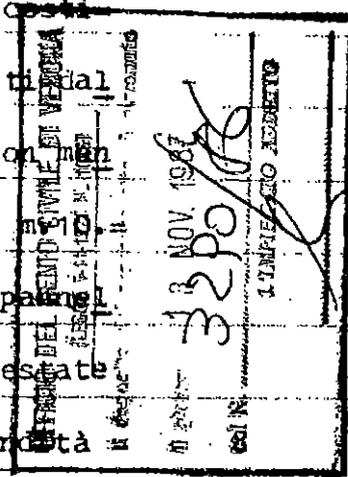
VERBALE DI COLLAUDO. - Lavori di costruzione di un ca-
pannone ad uso artigianale sito in S. Giovanni Ilario
ne -Via Mangano ,in catasto alla Sez.D F.III° mapp.li
356 e 357 di proprietà della Ditta l'ARTIGIANALE di
Signorini Gabriele e Renato .
Progettista e Direttore dei Lavori : geom. Biondaro
Carlo di S. Giovanni Ilarione .
Calcolatore opere in c.a.p. :ing.Ferrarese Giovanni
di Belfiore .

Denuncia
Genio Civile
n° 3290/86
del 17.12.86

Imprese costruttrici : Ditta Beltrame-Rossetto e
RDB Nord per le strutture in c.a.p. . =

-----ooOoo-----

DESCRIZIONE DELLE OPERE : Trattasi della costruzione
di un capannone ad uso artigianale delle dimensioni
di m.20,00x58,00 ,la cui struttura portante è costi-
tuita da una serie di pilastri in c.a.p.,forniti dalla
la RDB Nord S.p.A.,della sezione di cm.50x50 con men-
sola per carro ponte ,posti ad un interasse di m.19,20 .
I pilastri stessi sono fra loro collegati con pannel-
li in c.a.p. dello spessore di cm.15 . Sulle testate
dei pilastri,a forma di forcella,per una profondità
di cm.65,si inseriscono le travi in c.a.p. ,sempre
fornite dalla RDB Nord, a forma triangolare e di se-
zione variabile ,di luce m. 19,20 . Su dette travi
triangolari sono appoggiate delle piastre autoportan-



ti nervate a doppio T in c.a.p. con interasse da m. 1,05 a m. 1,20 e con sovrastante guaina bituminosa impermeabilizzante.

Materiali impiegati : cemento tipo 325 e 425 ; ferro tipo Fe 3 44 K . =

RISULTATO DELLA VISITA : Il sottoscritto dr. ing. Benini Giuseppe, incaricato dalla Ditta proprietaria ad eseguire il collaudo delle strutture in c.a. e c.a.p. del capannone in argomento, ha proceduto alle relative operazioni prescritte dal D.L. 5.11.1971 n. 1086 , e dichiara pertanto :

- che dette operazioni si svolsero il giorno 14-11 1987 alla presenza continua del geometra progettista e Direttore dei lavori e della Ditta proprietaria;
- di avere controllato i disegni esecutivi delle strutture in c.a. e c.a.p. redatti rispettivamente dal geom. Biondaro Carlo e dall'ing. Ferrarese Giovanni e di averli trovati rispondenti alle prescrizioni della Legge citata ed alla Scienza delle Costruzioni ;
- che le fondazioni in calcestruzzo armato del tipo a plinti isolati , sono state calcolate ed eseguite in relazione alla normale natura del terreno in modo che il carico ad esso trasmesso sia contenuto nei limiti di Kg. 1,8/cmq. ;
- poiché la struttura portante e quella di copertura

state realizzate con elementi in c.a. del tipo
refabbricato, calcolati e forniti da Ditta specializ-
zata alla loro produzione in serie, lo scrivente non
ha ritenuto opportuno e necessario procedere a prove
di carico. Tutte le opere, però, sono state particolar-
mente visionate e si possono ritenere in conseguenza
anche di quanto dichiarato dalla direzione dei lavori
in merito alla corretta posizione dei ferri - ese-
guita a regola d'arte ;

-che sui calcestruzzi armati impiegati ancora a grezzo,
sono state effettuate diverse battute con lo sclero-
metro ottenendo un valore medio corrispondente ad un
carico di rottura di Kg. 4200 ± 40 Kg/cmq.;

-che, in base alla vigente normativa, sono state ese-
guita, su alcuni cubetti di calcestruzzo prelevato
nel corso dei lavori, prove distruttive di laboratorio
al fine di accertare l'idoneità alla compressione
del calcestruzzo stesso. I risultati di resistenza
alla rottura ottenuti si possono definire soddisfa-
centi e pertanto accettabili ;

-che da un attento esame della costruzione, all'atto
della visita, non si sono riscontrate fessurazioni,
segni di cedimento, fatica od assestamento che possa
no denotare situazioni di anomalità statica ;

-che per tutto quanto non è ispezionabile per diffi-

sono state realizzate con elementi in c.a. del tipo prefabbricato, calcolati e forniti da Bitta specializzata alla loro produzione in serie, lo scrivente non ha ritenuto opportuno e necessario procedere a prove di carico. Tutte le opere, però, sono state particolarmente visionate e si possono ritenere in conseguenza anche di quanto dichiarato dalla direzione dei lavori in merito alla corretta posizione dei ferri eseguite a regola d'arte:

-che sui calcestruzzi armati impiegati ancora a grezzo, sono state effettuate diverse battute con lo sclerometro ottenendo un valore medio corrispondente ad un carico di rottura di $\text{Kg. } 420 \pm 40 \text{ Kg/cmq.}$;

-che, in base alla vigente normativa, sono state eseguite, su alcuni cubetti di calcestruzzo prelevato nel corso dei lavori, prove distruttive di laboratorio al fine di accertare l'idoneità alla compressione del calcestruzzo stesso. I risultati di resistenza alla rottura ottenuti si possono definire soddisfacenti e pertanto accettabili;

-che da un attento esame della costruzione, all'atto della visita, non si sono riscontrate fessurazioni, segni di cedimento, fatica o assestamento che possano denotare situazioni di anomalità statica;

-che per tutto quanto non è ispezionabile per diffi

coltà ed impossibilità di accesso ,e per tutto ciò
che non venne ispezionato, il Direttore dei lavori ha
assicurato ed ha confermato l'esecuzione secondo i
disegni esecutivi a firma dello stesso e dell'ing.
Ferrarese Giovanni .=-

Per quanto sopra esposto e considerato altresì :

-che, per quanto visibile, si nota rispondenza tra le
opere eseguite ed i dati di progetto ;

-che lo scrivente ha potuto rendersi conto, da scavi
ancora aperti in prossimità del fabbricato , della na-
tura e consistenza del terreno in relazione alla qua-
le sono state determinate le dimensioni delle fonda-
zioni;

-che il complesso degli accertamenti ed indagini so-
pradescritte, ha fornito un criterio di giudizio favo-
revole circa l'esecuzione delle strutture in c.a. e
c.a.p. ,

il sottoscritto

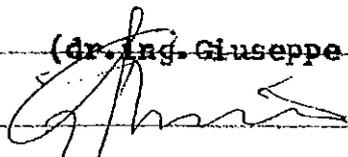
collaudatore dichiara collaudabili, come in effetti
con il presente atto collauda , le strutture in c.a.
e c.a.p. realizzate dall'Impresa Beltrame-Rossetto
per i c.a. normali e EDB Nord S.p.A. per i c.a.p. per
la costruzione del capannone di cui trattasi, rila-
sciando il presente verbale ai sensi dell'Art.7 del
D.L. 5.11.1971, n.1086 .=-

Verona,

18-11-1987

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

(dr. Ing. Giuseppe Bonini)



SUAP DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

SEGNALA	Procedimento
Interventi non riconducibili agli artt. 6 e 10 del DPR 380/2001 o interventi in variante ex art. 22, co. 2 e 2 bis DPR 380/01	Segnalazione Certificata Inizio Attività edilizia

Anagrafica dell'impresa

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi al legale rappresentante) o della persona fisica

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DOMENICO	PERAZZOLO	Maschio	ITALIA
Nato a	il		
SOAVE	04/12/1983		
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	VR	<input type="checkbox"/> all'estero	
Cod.Fiscale			
PRZDNC83T04I775C			

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	37035
Indirizzo	Tel	Fax
VIA SCANDOLARO	3407802701	
eMail PEC		
percamsnc@legalmail.it		
Carica (se persona fisica selezionare 'Proprietario')		
SOCIO AMMINISTRATORE		

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi alla sede legale) o della persona fisica

Codice Fiscale	P.IVA	Forma giuridica (se persona fisica selezionare 'Altre forme')
03448300230	03448300230	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Denominazione (Cognome e Nome in caso di persona fisica)		
PERCAM COSTRUZIONI SRL		
Con sede in	Provincia	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE	VERONA	37035
Toponimo (DUG)	Denominazione stradale	Numero civico
VIA	SCANDOLARO	42
Telefono	Fax	

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VERONA	337159	

Se l'impresa non è ancora iscritta o se si tratta di soggetto non tenuto all'iscrizione al Registro Imprese, non compilare i campi; altrimenti compilare almeno Camera di Commercio e Numero Rea

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
NICOLA	DALLA CHIARA	Maschio	

Nato a	il
SAN BONIFACIO	14/08/1977

	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	VR	<input type="checkbox"/> all'Estero	

Cod.Fiscale

DLLNCL77M14H783M

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
RONCA'	VR	37030

Indirizzo	Tel	Fax
VIA ANCONETTA 35	0457460107	

eMail PEC

nicola.dallachiara@geopec.it

Oggetto della pratica

descrizione generale dell'intervento

COMPLETAMENTO OPERE DI CUI ALLA CONCESSIONE EDILIZIA 89/642/V3

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

nicola.dallachiara@geopec.it

Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

Segnalazione Certificata Inizio Attività edilizia

localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE		37035

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento deve essere nel 'Comune' al cui SUAP è destinata la pratica

Via/Viale/Sestiere/Piazza (1)	numero civico
VIA ALPONE (EX VIA MANGANO)	SNC

scala	piano	interno

(1) Indicare espressamente se si tratta di Via, Viale, Sestiere, ecc. (es: Via Giosuè Carducci)

dati catastali

I locali / terreni sono censiti al

<input checked="" type="checkbox"/> NCEU		<input type="checkbox"/> NCT
categoria	classe	sezione (se non è specificata indicare U)
D/1 Opifici		U
foglio	mappale/ particella	subalterno
16	355	

a) Titolarità dell'intervento

Il titolo che legittima il richiedente è:

proprietà

comproprietà

altro diritto reale di godimento

specificare il titolo

amministratore/delegato dal Condominio

sito in via, viale, piazza, ecc.

diritto personale di godimento a tale scopo autorizzato dai proprietari

specificare il titolo

Il richiedente dichiara di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Cognome e Nome

Codice fiscale

nato a

in data

in Italia

all'estero

prov.

stato

residente in

Italia

Estero

indirizzo

n.

prov.

C.A.P.

stato

Compilare la sezione che segue nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Denominazione

Codice Fiscale/P.Iva

Carica

Il richiedente è legittimato in forza di

delibera di assemblea condominiale nella quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori che allega alla presente

	presso il Notaio	con sede a	repertorio
<input checked="" type="checkbox"/> atto/contratto a rogito	BUONINCONTI	VERONA	634/2012 R.E.
	con sede a	al n. gen.	in data
<input type="checkbox"/> atto/contratto registrato all'Agenzia delle Entrate			
	con sede a	al n. gen.	in data
<input type="checkbox"/> atto/contratto registrato alla Conservatoria			

Il richiedente possiede tale titolo sin dal momento della presentazione della presente pratica edilizia e conferma che i lavori insisteranno solo in porzioni nelle quali ha sottoscritto il titolo.

Atti pubblici o scritture private che interessano l'immobile.

Sull'area/immobile gravano atti registrati di qualsiasi natura (servitù attiva o passiva, atti unilaterali d'obbligo, convenzioni ecc..)

	come da atto (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> SI	VERBALE DI AGGIUDICAZIONE IMMOBILE DEL 10.02.2016
<input type="checkbox"/> NO	

b) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività

La segnalazione certificata di inizio attività edilizia è presentata

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

20/05/2016

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

c) Qualificazione dell'intervento

La presente segnalazione riguarda:

attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione, e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 516,00

intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, pertanto si allega la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

intervento realizzato in data

d) Destinazione d'uso

L'intervento interessa l'immobile / l'area

avente destinazione d'uso (a)

ARTIGIANALE

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	n.	del	
<input checked="" type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	89642V3	14/01/1992	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia	n.	del	
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n.	del	
<input type="checkbox"/> condono edilizio	n.	del	
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività	n.	del	
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività	n.	del	
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera	n.	del	
<input type="checkbox"/> altro	specificare	n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			

<input type="checkbox"/> lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)	tali opere sono state realizzate in data		
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia	n.	del	
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n.	del	
<input type="checkbox"/> condono edilizio	n.	del	
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività	n.	del	

	n.	del	
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera			
	specificare	n.	del
<input type="checkbox"/> altro			
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi			

h) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

TRATTASI DI PRATICA COMPLETAMENTO OPERE

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione e si impegna ad iniziare le opere solo dopo la trasmissione della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo.

1) Tecnici incaricati

1) il Progettista delle opere architettoniche

è colui che presenta la pratica

iscritto all'ordine/collegio/albo	di	al n.
GEOMETRI	VERONA	2489

non è colui che presenta la pratica (compilare la sezione che segue ed allegare la dichiarazione di accettazione dell'incarico)

cognome	nome

nella sezione seguente è disponibile il modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico:

il modello scaricato, compilato, salvato in PDF e firmato digitalmente, va allegato all'istanza (v. riga successiva):

2) è incaricato il Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche)

SI (compilare la sezione seguente) NO sarà individuato prima dell'inizio dei lavori (a)

cognome	nome

nella sezione seguente è disponibile il modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico:

il modello scaricato, compilato, salvato in PDF e firmato digitalmente, va allegato all'istanza (v. riga successiva):

3) è incaricato il Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

SI (compilare la sezione seguente) NO sarà individuato prima dell'inizio dei lavori (a)

cognome	nome

nella sezione seguente è disponibile il modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico:

il modello scaricato, compilato, salvato in PDF e firmato digitalmente, va allegato all'istanza (v. riga successiva):

4) è incaricato il Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal Progettista delle opere strutturali)

SI (compilare la sezione seguente) NO sarà individuato prima dell'inizio dei lavori (a)

cognome	nome

nella sezione seguente è disponibile il modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico:

il modello scaricato, compilato, salvato in PDF e firmato digitalmente, va allegato all'istanza (v. riga successiva):

5) altri Tecnici incaricati

<input type="checkbox"/> SI (compilare la sezione seguente)	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (a)
---	--	---

cognome	nome

incaricato della (b)

nella sezione seguente è disponibile il modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico:

il modello scaricato, compilato, salvato in PDF e firmato digitalmente, va allegato all'istanza (v. riga successiva):

b) Impresa esecutrice dei lavori

i lavori saranno/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e di seguito:

ragione sociale/denominazione	codice fiscale/p. IVA
PERCAM COSTRUZIONI SRL	03448300230

della quale si allega la dichiarazione di accettazione dell'incarico

nella sezione seguente è disponibile il modello per la dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori:

DD_05ASx91031

il modello scaricato, compilato, salvato in PDF e firmato digitalmente, va allegato all'istanza (v. riga successiva):

A_05ASix81031

l'impresa/e esecutrice/i dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008, dichiara che:

l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

allega alla presente segnalazione, la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

già trasmessa in data	con prot./cod.

non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti di terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP.

Dichiaro di aver letto e di accettare la presente informativa sul trattamento dei dati personali

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

specificare la motivazione

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

verranno integrati successivamente con bollettino postale

per un totale di Euro

sono dovuti oneri quali diritti o spese, di provvedervi come segue ed allega copia delle relative attestazioni di pagamento

pagamento on line sul Portale SUAP con carta di credito

pagamento on line mediante I-Conto (informazioni <https://www.iconto.infocamere.it/idpg/home>)

pagamento on line mediante PagoPa

Attenzione: è necessario allegare copia dell'attestazione di pagamento

in data

ufficio postale di

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

in data

indicare il codice CRO (11 cifre)

bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

20

COMUNE DI
SAN GIOVANNI ILARIONE

20 MAG. 2016

Prof. n. 3984

Cat. Classe

Pratica n° 03448300230-19052016-1739

SUAP DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

SEGNALA	Procedimento
Interventi non riconducibili agli artt. 6 e 10 del DPR 380/2001 o interventi in variante ex art. 22, co. 2 e 2 bis DPR 380/01	Segnalazione Certificata Inizio Attività edilizia

Anagrafica dell'impresa

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (DatI relativi al legale rappresentante) o della persona fisica

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DOMENICO	PERAZZOLO	Maschio	ITALIA
Nato a	II		
SOAVE	04/12/1983		
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> In Italia	VR	<input type="checkbox"/> all'estero	
Cod.Fiscale			
PRZDNC83T04I775C			

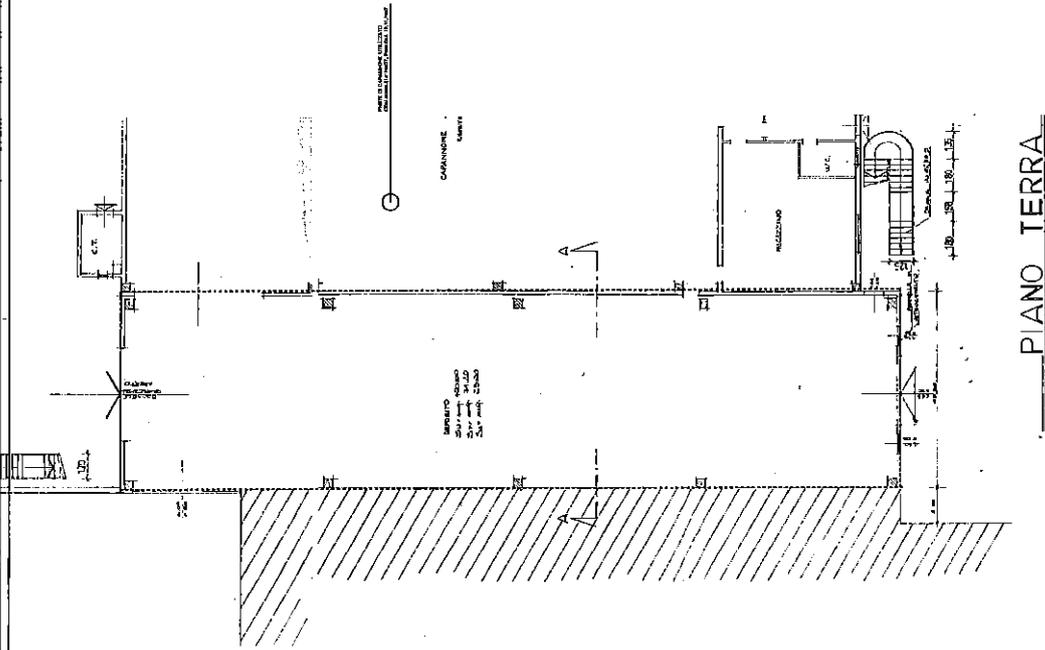
Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	37035
Indirizzo	Tel	Fax
VIA SCANDOLARO	3407802701	
eMail PEC		
percamsnc@legalmail.it		
Carica (se persona fisica selezionare 'Proprietario')		
SOCIO AMMINISTRATORE		

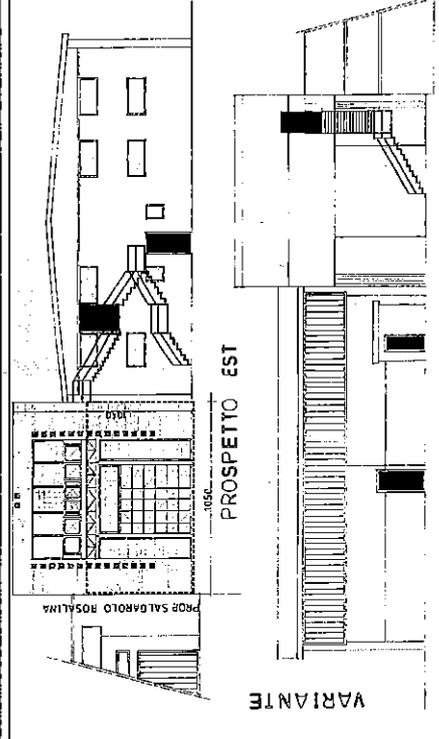
Sezione anagrafica dell'Impresa richiedente (DatI relativi alla sede legale) o della persona fisica

Codice Fiscale	P.IVA	Forma giuridica (se persona fisica selezionare 'Altre forme')
03448300230	03448300230	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Denominazione (Cognome e Nome in caso di persona fisica)		
PERCAM COSTRUZIONI SRL		
Con sede in	Provincia	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE	VERONA	37035
Toponimo (DUG)	Denominazione stradale	Numero civico
VIA	SCANDOLARO	42
Telefono	Fax	

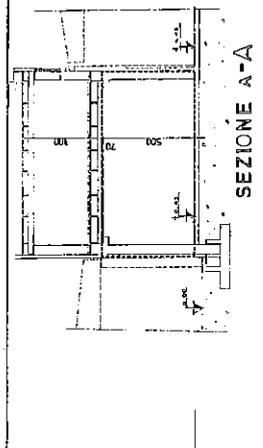
Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese



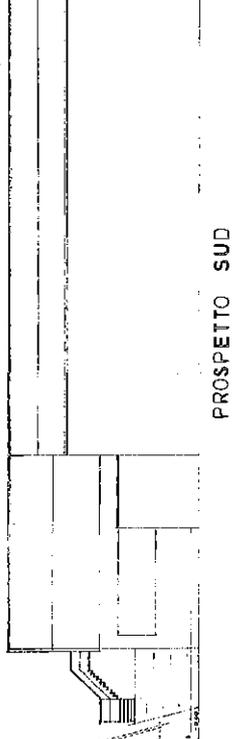
PIANO TERRA



PROSPETTO OVEST

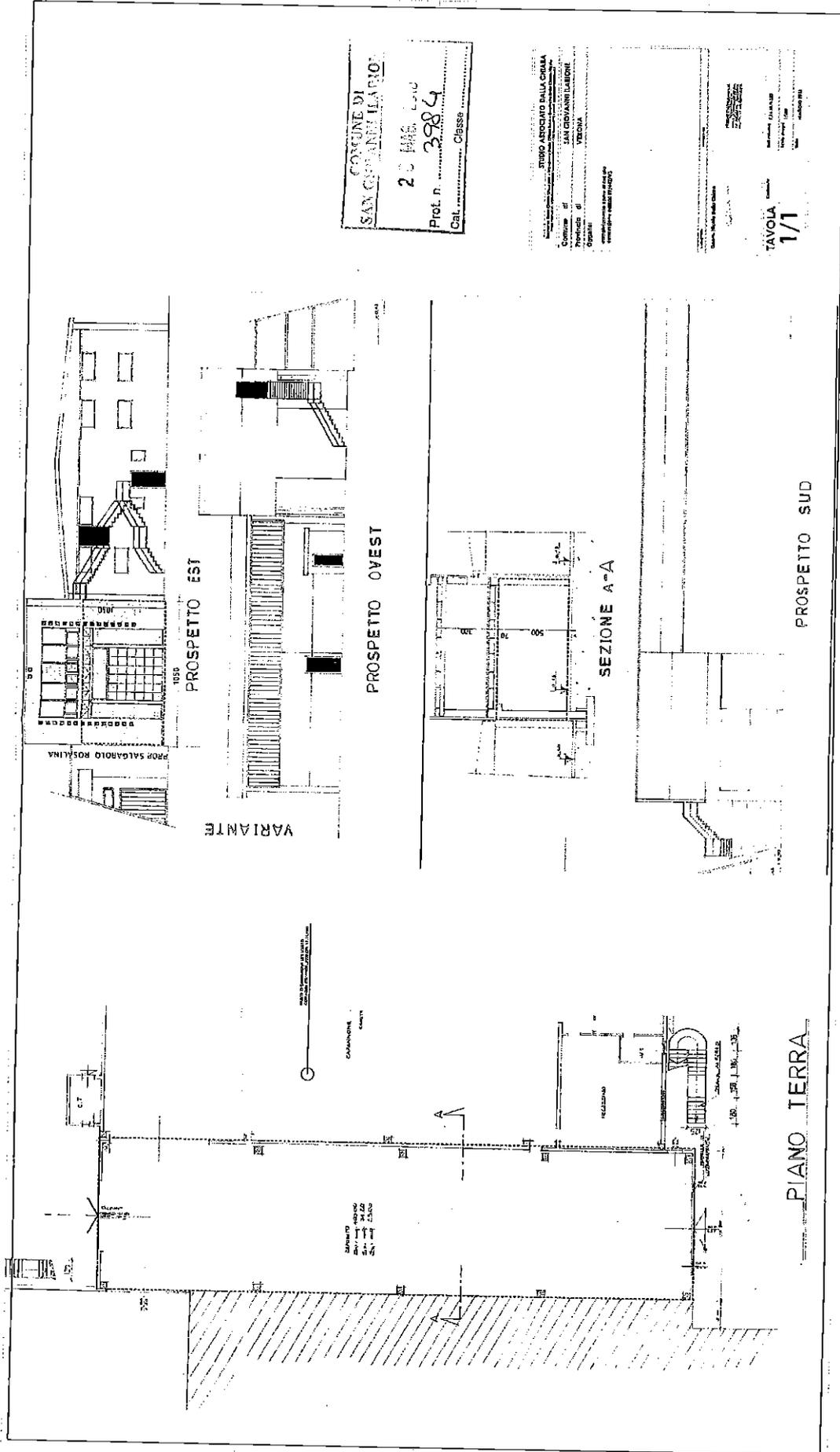


SEZIONE A-A



PROSPETTO SUD

STUDIO ASSOCIATO DALLA CHIMIA Via della Pace, 10 - 37100 Verona Tel. 0477/231111 - Telefax 0477/231112		Comune di SAN GIOVANNI LIPATE Provincia di VERONA Opposto:		Intervento: opere di edilizia residenziale pubblica n. 10/72	
Direzione: Nicola Nanni Architetto: Nicola Nanni		Data: 1986 Foglio: 1/1 Numero: 108		Tavola: 1/1	



COMUNE DI
SAN GIOVANNI ILARIONE
 20 MAR 1984
 Prot. n. 3884
 Cat. ... Classe

STUDIO ARCHITETTICO BULLA CICOLA
 Via ...
 ...
 ...
 ...

TAVOLA
1/1
 ...
 ...

PROF. SALGARINO ROSILINA

VARIANTE

QUADRANTE
 ...
 ...

...
 ...
 ...

PIANO TERRA

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	<u>Dalla Chiara, Nicolò</u>		
codice fiscale	<u>DILILNICILITHMNH783MI</u>		
nato a	<u>S. Bonifazio</u>	prov. <u>VI</u> <u>RI</u>	stato _____
nato il	<u>14/08/1977</u>		
residente in	<u>Ronca'</u>	prov. <u>VI</u> <u>RI</u>	stato _____
indirizzo	<u>via Anzetta</u>	n. <u>35</u>	C.A.P. <u>37030</u>
con studio in	<u>Ronca'</u>	prov. <u>VI</u> <u>RI</u>	stato _____
indirizzo	<u>Piazza Marconi</u>	n. <u>17</u>	C.A.P. <u>37039</u>
Iscritto all'ordine/collegio	<u>Geometra'</u>	di <u>Verona</u>	al n. <u>24891</u>
Telefono	_____	fax. _____	cell. <u>338 2227804</u>
posta elettronica certificata	<u>nicola.dalla Chiara @geopee.it</u>		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 11 opere di manutenzione straordinaria
(articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)
- 12 opere di restauro e risanamento conservativo
(articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 13 opere di ristrutturazione edilizia
(articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)
- 14 opere di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- 15 parcheggi di pertinenza
(articolo 9, l. n. 122/1989)
- 16 opere di finitura a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti
- 17 cambio di destinazione d'uso
- 18 significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola
- 19 altro non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

completamento opere di cui allo
C.E. 89/642/v3

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Stato di fatto
Progetto

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq
superficie coperta (s.c.)	mq
volumetria	mc
numero dei piani	n

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE ZONA ART.
PAT / PATI	<input type="checkbox"/>
PI	<input checked="" type="checkbox"/> Zona di produttiva di completamento
PRG	<input type="checkbox"/>

PIANO PARTICOLAREGGIATO	<input type="checkbox"/>
PIANO DI RECUPERO	<input type="checkbox"/>
P.I.P.	<input type="checkbox"/>
P.E.E.P.	<input type="checkbox"/>
ALTRO:	<input type="checkbox"/>

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 41 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 42 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 43 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e dell'art. 6 della LR 16/07 secondo le Prescrizioni tecniche della DGRV n. 1428/2011 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.31 accessibilità
- 4.32 visitabilità
- 4.33 adattabilità
- 44 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche,

pertanto

- 4.41 si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 4.42 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data [][][][][][][][][]

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 51 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 52 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.21 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.22 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.23 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.24 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.25 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.26 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.27 di protezione antincendio
- 5.28 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.81 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.82 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.11 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.12 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.21 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.21 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.22 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

71 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

72 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

7.21 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.22 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.23 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

7.24 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

81 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

82 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

8.21 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.22 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto

8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

83 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.31 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

84 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

85 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 91 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 92 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 93 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.31 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.32 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

e che l'intervento

94 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

95 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.51 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.52 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

96 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

10) Amianto

che le opere

- 101 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 102 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- 10.21 in conformità all'Appendice 1 della DGRV 256/2011 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.22 presentato con prot. _____ in data | | | | | | | |
- 103 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata predisposta la notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 In allegato alla presente relazione di asseverazione
- 104 Interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 111 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 112 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.21 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.22 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
- 11.2.21 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.2.22 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot.

in data | | | | | | | |

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 121 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e

precompresso ed a struttura metallica

- 122 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

12.21 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

12.22 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che l'intervento

- 123 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

124 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

125 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

12.51 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.52 la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

126 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

12.61 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.62 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (*)

che l'intervento/le opere

- 1.41 non è soggetto / non comporta / non comprende...
1.42 è soggetto / comporta / comprende...

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
15.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
15.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 15.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
- 15.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 15.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1 non è sottoposto a tutela
16.2 è sottoposto a tutela e pertanto
16.2.1 si chiede di convocare la Conferenza di Servizi e si allega la documentazione

necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.22 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data |_|_|
|_|_|_|_|_|

17) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

171 non ricade in area tutelata

172 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

173 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

17.31 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.32 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data |_|_|
|_|_|_|_|_|

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

181 non è sottoposta a tutela

182 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923

183 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, pertanto

18.31 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.32 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data |_|_|
|_|_|_|_|_|

184 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI)

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

191 non è sottoposta a tutela

192 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2

dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

19.21 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.22 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 nonché della DGRV n. 2299/2014 - Allegato A) l'intervento

201 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

202 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

20.21 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto, ai sensi della DGRV 2299/2014 - Allegato A

20.22 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

203 non è soggetto alla procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale in quanto l'intervento rientra

nelle fattispecie di esclusione di cui all'Allegato A, par 2.2 della DGRV 2299/2014, in particolare trattasi di:

20.31 intervento all'interno dei siti e relativi a _____

20.32 intervento all'esterno dei siti e relativi a _____

21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

211 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

212 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

213 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

21.31 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

221 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

222 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

22.21 l'intervento non ricade nell'area di danno

22.22 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

22.22.21 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.22.22 la valutazione del progetto è stata rilasciata con prot. _____

_____ in data

223 l'intervento verrà realizzato nelle vicinanze di un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

22.31 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

231 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

232 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.(1-2)1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.(1-2)2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.(1-2)3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

241 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

242 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

243 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

244 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

245 militare (d.lgs. n. 66/2010)

246 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

247 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

24.(1-7)1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24.(1-7)3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

25) Vincoli per la tutela del territorio agricolo (Titolo V, 43 -44-45, LR 11/2004)

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di

251 un intervento che comporta la presentazione del piano aziendale in quanto:

25.1.1 nuova edificazione

25.1.2 variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data _____ n. _____

252 un intervento che non comporta la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:

25.2.1 strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecnici palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)

25.2.2 intervento già approvato da Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità

25.2.3 permesso di costruire in sanatoria per intervento edilizio realizzato in parziale difformità rispetto al progetto autorizzato per difformità di modesta entità (difformità di sagoma per lievi scostamenti rispetto le dimensioni previste nel progetto approvato ecc.)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

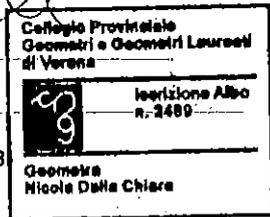
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

Nicola Della Chiara



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP.

Titolare: SUAP di _____

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637
TEL: 773-936-3000
WWW.CHICAGO.EDU

Pratica edilizia	COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE
del	20 MAG. 2016
Protocollo	Prot. n. 3984
	Cat. Classe

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	Dalla Chiesa Nicola		
codice fiscale	DILICILITAMN1611783MI		
nato a	S. Bonifazio	prov. VI VI	stato
nato il	14/10/1977		
residente in	Ranca'	prov. VI VI	stato
Indirizzo	via Anzetta	n. 35	C.A.P. 37030
con studio in	Ranca'	prov. VI VI	stato
Indirizzo	P.ta Marconi	n. 17	C.A.P. 37039
iscritto all'ordine/collegio	Geometra'	di Verona	al n. 2148911
Telefono		fax.	cell. 338 2227804
posta elettronica certificata	nicola.dallaclhiera@geopee.it		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

**Attestazione della conformità
dell'opera al progetto presentato e sua
agibilità
(art. 10 DPR 160/2010)**

Modulo : M12
Codice e Revisione : P10 V00/2012

Codice pratica edilizia

P			/				
---	--	--	---	--	--	--	--

Oggetto Completamento opere di cui alla C.E. 89/642/V3

Il sottoscritto, in qualità di Direttore dei Lavori		<u>Dalla Chiara Nicola</u>	
con studio in		<u>Rouca'</u>	
via	<u>Piazza Marconi 17</u>	Partita IVA	<u>03734800232</u>
☒	<u>045.7460107</u>	PEC	<u>nicola.dallechiare@geopac.it</u>
con iscrizione all'albo professionale di/degli		<u>Geometri</u>	Provincia <u>VR</u> nr. <u>2689</u>

ESPERITI I NECESSARI ACCERTAMENTI E SOPRALLUOGHI

sull'immobile sito in questo Comune in via Alpore civico 11

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;

DICHIARA CHE

- a) CHE I LAVORI SONO INIZIATI IL 20.05.16 COME DA COMUNICAZIONE PROT. SUAP IN DATA 20.05.2016
 b) CHE I LAVORI SONO ULTIMATI IL 21.05.16 COME DA COMUNICAZIONE PROT. SUAP IN DATA 21.05.2016
 c) LE OPERE ESEGUITE E GLI SPAZI RICAVATI SONO CONFORMI AI PROGETTI APPROVATI CON:

provvedimento unico (articolo 7 DPR 160/2010) codice pratica:		In data	
provvedimento unico (articolo 7 DPR 160/2010) codice pratica:		In data	
permesso di costruire (art. 10/36 TU 380/2001) codice pratica:		in data	
permesso di costruire (art. 10/36 TU 380/2001) codice pratica:		in data	
DIA/SCIA (articolo 5 DPR 160/2010/art. 23 TU 380/2001) codice pratica:	<u>SUAP</u> <u>19052016-1739</u>	in data	<u>20.05.2016</u>
DIA/SCIA(articolo 5 DPR 160/2010/art. 23 TU 380/2001) codice pratica:		in data	

- d) LE OPERE ESEGUITE, GLI SPAZI RICAVATI, GLI IMPIANTI E QUANT'ALTRO REALIZZATO, SONO CONFORMI ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL REGOLAMENTO LOCALE DI IGIENE;
 e) I MURI SONO PERFETTAMENTE PROSCIUGATI E CHE I LOCALI NON PRESENTANO CAUSE DI INSALUBRITÀ;
 f) LE OPERE ESEGUITE SONO CONFORMI A QUANTO PREVISTO DAGLI ARTICOLI 77 E 82 DEL D.P.R. 380/2001 ED AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE VENETO N. 1428 DEL 6 SETTEMBRE 2011 SS.MM.II.;

g) IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI (V.V.FF.), AI SENSI DEL D.P.R. 1 AGOSTO 2011, N.151 SS.MM.II.:

<input checked="" type="checkbox"/>	non sono previste attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 01/08/2011, n.151 ss.mm.ii. (alleg. 1)				
	sono previste attività soggette a controlli di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 01/08/2011 n.151 (allegato I) indicate ai numeri	di categoria:	A	B	C
	a tale scopo è stata presentata S.C.I.A. al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di come da ricevuta di avvenuta presentazione numero protocollo:		in data		
	a tale scopo è già stato rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di numero:		in data		

h) IN MATERIA DI OPERE STRUTTURALI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 25, COMMA 3, LETTERA A), E 67, DEL D.P.R. N. 380 DEL 2001 IN MATERIA DI STRUTTURE:

	non sono state realizzate strutture in cemento armato o metallo ovvero non sono state modificate le strutture esistenti dell'edificio che restano adeguate alla destinazione d'uso autorizzata dai titoli abilitativi.
<input checked="" type="checkbox"/>	che il collaudo statico delle strutture è stato depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Edilizia Privata al numero di registro generale del ;

i) IN MATERIA DI MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER LAVORI IN QUOTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 79 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 61/1985 ED IN APPLICAZIONE ALLA D.G.R.V. N. 97 DEL 31 GENNAIO 2012, LE OPERE ESEGUITE:

<input checked="" type="checkbox"/>	non erano soggette agli obblighi della suddetta normativa;
	erano soggette agli obblighi della suddetta normativa e le stesse risultano conformi al fascicolo allegato al provvedimento autorizzativo e per le quali sono state rilasciate le seguenti dichiarazioni:
	<ul style="list-style-type: none"> - La dichiarazione dell'installatore di corretta messa in opera dei componenti di sicurezza in relazione alle indicazioni del costruttore e/o della norma di buona tecnica; - La certificazione del produttore sulla caratteristiche dei materiali e dei componenti utilizzati; - La dichiarazione dell'impresa di rispondenza delle misure di sicurezza adottate rispetto a quanto previsto nel progetto.

j) IN MATERIA IMPIANTISTICA DI CUI AL DM 37/2008 SS.MM.II.:

	non sono stati eseguiti interventi di nuova installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria sugli impianti già esistenti;			
<input checked="" type="checkbox"/>	sono state rilasciate ai sensi del D.M. 37/2008 ss.mm.ii. le seguenti dichiarazioni dalle imprese installatrici che attestano la conformità degli impianti realizzati rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza, complete degli allegati obbligatori (progetto o schema (finale dell'impianto realizzato, relazione tipologica dei materiali utilizzati, visura camerale di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali) come di seguito indicato e per le quali se ne allega copia:			
Tipologia Impianto	SI	NO	Ditta installatrice	Data certificato
Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;	<input checked="" type="checkbox"/>		POZZO GERMANO	20.05.2016
Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;		<input checked="" type="checkbox"/>		
Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;		<input checked="" type="checkbox"/>		
Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie		<input checked="" type="checkbox"/>		
Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;		<input checked="" type="checkbox"/>		
Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;		<input checked="" type="checkbox"/>		
Impianti di protezione antincendio		<input checked="" type="checkbox"/>		

k) IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DI CUI AL D.LGS 192/2005 SS.MM.II., LE OPERE ESEGUITE:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non erano soggette agli obblighi della suddetta normativa;
	Erano soggette agli obblighi della suddetta normativa e pertanto alla presentazione della dichiarazione di conformità delle opere ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs 192/2005 e relativo attestato di certificazione energetica;

Attestazione agibilità DPR 160/2011 ss.mm.ii.

1) IN MATERIA DI CATASTO, AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 1, LETTERA A), E DELL'ARTICOLO 23, COMMA 7, DEL D.P.R. N. 380 DEL 2001:

X	è stato presentato all'Agenzia del Territorio l'aggiornamento catastale conforme all'ultimo titolo abilitativo sopra indicato e si allega copia della ricevuta di accatastamento e relativi elaborati:	Protocollo n. 267376	del data 25.07.2016
che la tipologia di intervento eseguita non prevede alcun atto di aggiornamento in quanto non comporta alcuna variazione al classamento dell'immobile:			

Viso il D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti il Regolamento Edilizio il Regolamento Comunale di Igiene;

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 160 articolo 10.

ATTESTA L'AGIBILITÀ

dell'immobile oggetto delle opere di cui ai titoli citati in premessa, o cui è stato assegnato il seguente indirizzo:

via/piazza

n. civico

per le unità identificate presso l'Agenzia del Territorio di Catasto Fabbricati di e contraddistinte nel seguente prospetto:

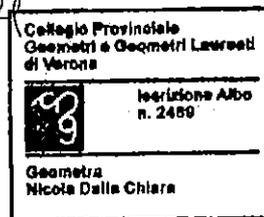
Identificazione catastale degli spazi dei quali è richiesta l'agibilità										
U.I.	destinazione	piano	foglio	mappale	sub.	classe	Cat.	consistenza		Superficie utile
								vani	Sup. cat.	
1	D/1 capannone artigianale	T	16	366	/	/	D/1			420,00mq
2										
3										
4										
5										
6										

Firma da apporre per la presentazione con modalità telematica (firma digitale)

Luogo e data: San Giovanni Lupatoto 20.07.2016

Documento firmato digitalmente dal direttore dei lavori ai sensi degli artt. 20-21-24 del D. Lgs. 82/2005 da nome e cognome:

Nicola Dalla Chiara



1. The first part of the document
describes the general situation
and the objectives of the study.
2. The second part contains the
methodology used in the research.
3. The third part presents the
results of the study and discusses
their implications.
4. The final part concludes the
study and provides recommendations
for future research.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37

Il sottoscritto POZZA GERMANO titolare dell'impresa POZZA IMPIANTI ELETTRICI di Pozza Germano operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI con sede in via BORDONI n.3 comune SAN GIOVANNI ILARIONE (prov.VR) con P. IVA 03126070238 e C.F.: PZZGMN72L03H783B REA : 310745

- iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7.12.1995 n. 581)
della Camera C.I.A.A. di VERONA con NR.: PZZGMN72L03H783B
- iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n. 443) di VERONA nr 97287
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO
inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
- altro (1)

Nota: Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

esecutrice di: CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO di una PORZIONE DI FABBRICATO (FOGLIO 16 MAPPALE 355 porzione di capannone al piano terra di cui alla concessione edilizia 89/642/V3 delle dimensioni interne di circa 42,30x10,35) ADIBITO A SERVIZIO TEMPORANEO (DA MAGGIO 2016 A LUGLIO 2016) COME MERCATO CERASICOLO sito in Via EX VIA MANGANO ORA VIA ALPONE S.N.C. 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)... di proprietà di ...PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. VIA SCANDOLARO 40 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE VERONA P.I. E C.F. : 03448300230

industriale.....

civile.....

commercio.....

altri usi : USO PROVVISORIO (maggio 2016 a luglio 2016) MERCATO CERASICOLO

POZZA IMPIANTI ELETTRICI
di Pozza Germano
CIVILI - INDUSTRIALI - AUTOMAZIONI
Via Bordon, 3 - 37035 S. GIOV. ILARIONE (VR)
e-mail: germanopozza@tiscali.it - Cell. 349.5233721
R.E.A.: 310745 - P. IVA: 0312607 023 8

PERCAM COSTRUZIONI s.r.l.
Via Scandola n. 40
37035 SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)
Cell. 340.2808701 - 240.2587834
Cod. Fisc. e P. IVA: 03448300230

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatti ai sensi dell'art. 5 da (2).....;
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3) 64-8/6
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

.....

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione o riparazione:

Il responsabile tecnico
POZZA IMPIANTI ELETTRIC.
di Pozza Germano
 CIVILI - INDUSTRIALI - AUTOMAZIONI
 Via Bordon 13 - 37035 S. GIOV. ILARIONE (VR)
 e-mail: germano.pozza@iscanti.it - Cell: 348.5233721
 R.E.A.: 310745 P.IVA: 0312607 023 8

Data 20/05/2016

Il dichiarante
POZZA IMPIANTI ELETTRIC.
di Pozza Germano
 CIVILI - INDUSTRIALI - AUTOMAZIONI
 Via Bordon 13 - 37035 S. GIOV. ILARIONE (VR)
 e-mail: germano.pozza@iscanti.it - Cell: 348.5233721
 R.E.A.: 310745 P.IVA: 0312607 023 8

PERCAM COSTRUZIONI s.r.l.
 Via Scandolero n. 40
 37035 S. GIOVANNI ILARIONE (VR)
 Cell. 340.2808701 - 340.2687834
 Cod. Fisc. e P. IVA: 03440300230

Il Committente

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

LEGENDA ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorre l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve chiarire che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili [ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto].
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice invio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

RAPPORTO DI VERIFICA
(nota n. 8 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37)

Il sottoscritto: POZZA GERMANO titolare dell'impresa: POZZA IMPIANTI ELETTRICI di Pozza Germano Via Bordoni, 3 37035 San Giovanni Ilarione VR con P.I.:03126070238, C.F. e NR. ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI VERONA : PZZGMN72L03H783B REA 310745 ALBO IMPRESE ARTIGIANE DI VERONA NR. 97287

esecutrice di: CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO di una PORZIONE DI FABBRICATO (FOGLIO 16 MAPPALE 355 porzione di capannone al piano terra di cui alla concessione edilizia 89/642/V3 delle dimensioni interne di circa 42,30x10,35) ADIBITO A SERVIZIO TEMPORANEO (DA MAGGIO 2016 A LUGLIO 2016) COME MERCATO CERASICOLO sito in Via EX VIA MANGANO ORA VIA ALPONE S.N.C. 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)... di proprietà di ...PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. VIA SCANDOLARO 40 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE VERONA P.I. E C.F. : 03448300230

inteso come: NUOVO IMPIANTO
 AMPLIAMENTO
 CONTROLLO IMPIANTO
 MANUTENZIONE STRAORDINARIA
 ADEGUAMENTO IMPIANTO PREESISTENTE (D.P.R. 447/91, art. 5, comma 8)

DICHIARA

di aver eseguito, con esito positivo, le verifiche di pertinenza indicate nelle norme CEI di riferimento:

- CEI 64-8/6
 CEI 31-30
 CEI 11-1
 CEI

DATA

.....20/05/2016.....

FIRMA

POZZA IMPIANTI ELETTRICI
di Pozza Germano
CIVILI - INDUSTRIALI - AUTOMAZIONI
Via Bordoni, 3 - 37035 S. GIOV. ILARIONE (VR)
e-mail: germano.pozza@piscali.it - Cell. 348.5233721
R.E.A.: 310745 - P. IVA: 0312607 023 8

RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

(nota n. 5 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37)

Il sottoscritto: POZZA GERMANO titolare dell'impresa: POZZA IMPIANTI ELETTRICI di Pozza Germano Via Bordoni, 3 37035 San Giovanni Ilarione VR con P.I.:03126070238, C.F. e NR. ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI VERONA : PZZGMN72L03H783B REA 310745 ALBO IMPRESE ARTIGIANE DI VERONA NR. 97287

esecutrice di: CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO di una PORZIONE DI FABBRICATO (FOGLIO 16 MAPPALE 355 porzione di capannone al piano terra di cui alla concessione edilizia 89/642/V3 delle dimensioni interne di circa 42,30x10,35) ADIBITO A SERVIZIO TEMPORANEO (DA MAGGIO 2016 A LUGLIO 2016) COME MERCATO CERASICOLO sito in Via EX VIA MANGANO ORA VIA ALPONE S.N.C. 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)... di proprietà di ...PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. VIA SCANDOLARO 40 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE VERONA P.I. E C.F. : 03448300230

inteso come: NUOVO IMPIANTO
 AMPLIAMENTO
 CONTROLLO IMPIANTO
 MANUTENZIONE STRAORDINARIA
 ALLACCIAMENTO CANTIERE

DICHIARA

che i componenti elettrici installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dall'art. 6, comma 1 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 in materia di regola d'arte.

In particolare sono dotati di :

Marcatura CE Marchio IMQ (o altri marchi UE) Altra documentazione (*)

Vengono qui di seguito elencati i componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dall'art. 6, comma 1 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37.

- L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti.
- I componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione.
- Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto.

DATA

20/05/2016

BIRMA
POZZA IMPIANTI ELETTRICI
di Pozza Germano
CIVILI - INDUSTRIALI - AUTOMAZIONI
Via Bordoni, 3 - 37035 S. GIOV. ILARIONE (VR)
e-mail: germanopozza@iscpr.it - Cell. 348.5233721
R.E.A.: 310745 - P.IVA: 0312607 023 B

SCHEMA (DESCRIZIONE) DI IMPIANTO REALIZZATO
(nota n. 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37)

Il sottoscritto: POZZA GERMANO titolare dell'impresa: POZZA IMPIANTI ELETTRICI di Pozza Germano Via Bordonì, 3 37035 San Giovanni Ilarione VR con P.I.:03126070238, C.F. e NR. ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI VERONA : PZZGMN72L03H783B REA 310745 ALBO IMPRESE ARTIGIANE DI VERONA NR. 97287

esecutrice di: CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO di una PORZIONE DI FABBRICATO (FOGLIO 16 MAPPALE 355 porzione di capannone al piano terra di cui alla concessione edilizia 89/642/V3 delle dimensioni interne di circa 42,30x10,35) ADIBITO A SERVIZIO TEMPORANEO (DA MAGGIO 2016 A LUGLIO 2016) COME MERCATO CERASICOLO sito in Via EX VIA MANGANO ORA VIA ALPONE S.N.C. 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)... di proprietà di ...PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. VIA SCANDOLARO 40 37035 SAN GIOVANNI ILARIONE VERONA P.I. E C.F. : 03448300230

- inteso come:
- NUOVO IMPIANTO
 - AMPLIAMENTO
 - CONTROLLO IMPIANTO
 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
 - CANTIERE

SEGNALA

- IMPIANTO CON PROGETTO REDATTO DAL RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA INSTALLATRICE

che, essendo lo stesso al di sotto dei limiti che prevedono l'obbligo della progettazione da parte di un professionista iscritto negli albi professionali (così come disposto dall'art. 5 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37) per la descrizione dell'opera come eseguita si fa riferimento al progetto:

- GIÀ CONSEGNATO (in fase di richiesta di abitabilità/agibilità)
- ALLEGATO (per immobili già dotati di abitabilità/agibilità)
- MODIFICATO/INTEGRATO dagli allegati alla presente per (eventuali) modifiche in corso d'opera.
- (EVENTUALE) DESCRIZIONE

Descrizione: CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO SU DI UNA PORZIONE DI FABBRICATO DA ADIBIRE AD USO TEMPORANEO A MERCATO CERASICOLO (maggio 2016 a luglio 2016)

DATA

20/05/2016

FIRMA

POZZA IMPIANTI ELETTRICI
di Pozza Germano
CIVILI - INDUSTRIALI - AUTOMAZIONI
Via Bordonì, 3 - 37035 S. GIOV. ILARIONE (VR)
e-mail: germano.pozza@iscalt.it - Cell. 348.5233721
R.E.A.: 310745 - P. IVA: 0312607 023 P



Camera di Commercio
Verona

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VERONA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA ORDINARIA DELL'IMPRESA

POZZA IMPIANTI ELETTRICI DI POZZA GERMANO



YT1D9K

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) VIA BORDONI 3 CAP 37035
Indirizzo PEC	pozzaimpiantieletrici@pec.it
Numero REA	VR - 310745
Codice fiscale	PZZGMN72L03H783B
Partita IVA	03126070238
Forma giuridica	impresa individuale
Data iscrizione	09/04/2001
Data ultimo protocollo	21/05/2013
Titolare Firmatario	POZZA GERMANO

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	09/04/2001
Attività esercitata	impianti elettrici civili e industriali automazione quadri, antifurti, cancelli elettrici
	...
Codice ATECO	43.21.01
Codice NACE	43.21
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	si
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Addetti al 30/09/2015	1
Titolari di cariche	1
Unità locali	0
Pratiche RI dal 11/02/2015	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Altri atti	-
------------	---

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni costitutive	2
3 Titolari di cariche o qualifiche	2
4 Attività, albi ruoli e licenze	3
5 Aggiornamento impresa	4

1 Sede

Indirizzo Sede	SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) VIA BORDONI 3 CAP 37035
Indirizzo PEC	pozzaimpiantieletrici@pec.it
Partita IVA	03126070238
Numero REA	VR - 310745

iscrizione REA sede	Numero repertorio economico amministrativo (REA): VR - 310745 SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) VIA BORDONI 3 CAP 37035
Indirizzo elettronico	Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: pozzaimpiantieletrici@pec.it
Insegna	POZZA IMPIANTI ELETTRICI
partita iva	03126070238

2 Informazioni costitutive

Registro Imprese	Data di iscrizione: 09/04/2001 Sezioni: Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale), Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale)
------------------	--

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: PZZGMN72L03H783B del Registro delle Imprese di VERONA Data iscrizione: 09/04/2001
sezioni	Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale) il 09/04/2001 Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 09/04/2001 con il numero albo artigiani: VR-97287

3 Titolari di cariche o qualifiche

Titolare Firmatario	POZZA GERMANO
---------------------	---------------

Titolare Firmatario
POZZA GERMANO

residenza

carica

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali L. 46/90*

Nato a SAN BONIFACIO (VR) il 03/07/1972

Codice fiscale: PZZGMN72L03H783B

Elettore

SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

VIA BORDONI 3 CAP 37035

titolare firmatario

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B

Del 09/04/2001

Ente: ALBO ARTIGIANI

4 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	1
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	09/04/2001
Attività esercitata	IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI AUTOMAZIONE QUADRI, ANTIFURTI, CANCELLI ELETTRICI ...

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 09/04/2001

attività esercitata nella sede

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
AUTOMAZIONE QUADRI, ANTIFURTI, CANCELLI ELETTRICI
ANTENNE TV

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività**
*(informazione di sola natura
statistica)*

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione
(inclusa manutenzione e riparazione)

Importanza: A - primaria Albo Artigiani

Data inizio: 09/04/2001

Codice: 43.21.02 - Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)

Importanza: D - secondaria Albo Artigiani

Data inizio: 09/04/2001

Addetti
*(informazione di sola natura
statistica)*

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2015
(Dati rilevati al 30/09/2015)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	0	0	0	0
Indipendenti	1	1	1	1
Totale	1	1	1	1

**Addetti nel comune di SAN
GIOVANNI ILARIONE (VR)**
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	0	0	0	0
Indipendenti	1	1	1	1
Totale	1	1	1	1

Albi e Ruoli

Albo Imprese Artigiane

Numero: 97287
Provincia: VR
Categoria: lavorazioni non meccanizzate
Data domanda/accertamento: 09/04/2001
Data delibera: 18/07/2001

attività

Data inizio attività: 09/04/2001
elettricista
decorso termine 60gg ai sensi art 7 comma ii legge 443/85 dal 8/6/2001

Abilitazioni

abilitazioni per gli impianti L. 46/90

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) Lettera A

per gli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore.

Provincia: VR

Data accertamento: 09/04/2001

Ente: ALBO ARTIGIANI

2) Lettera B

per gli impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche.

Provincia: VR

Data accertamento: 09/04/2001

Ente: ALBO ARTIGIANI

5 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

21/05/2013

Comune di San Giovanni Ilarione

Provincia di Verona

RELAZIONE di VISITA e CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

(cap. 9 D.M. 14.01.2008 e art. 67 DPR 380/2001)

In ottemperanza all'incarico conferitomi dalla ditta **Impresa Edile Percam Costruzione srl** - con sede S.Giovanni Ilarione in Via Scandolaro n. 40, codice fiscale e P.IVA: 03448300230 il giorno 20 Maggio 2016 il sottoscritto Dott. Ing. Luca Dalla Chiara, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Verona posizione A3517 con anzianità di iscrizione superiore ai 10 anni e quindi con il requisito professionale di poter effettuare collaudi statici come prescritto dalla Legge 1086 del 5 novembre 1971, munito dei rilievi eseguiti redatti dal Geom. Nicola Dalla Chiara per “ **COMPLETAMENTO OPERE di CUI ALLA CONCESSIONE EDILIZIA 89/642/V3 - Pratica Suap n.03448300230-19052016-1739 del 20-05-2016** ” nel Comune di San Giovanni Ilarione al fine della conseguente agibilità all'uso dei manufatti realizzati, ha provveduto a fare visita di ricognizione generale dei manufatti succitati per estendere il seguente certificato di collaudo statico.

DATI CATASTALI: Comune di San Giovanni Ilarione Foglio 16 mappale n° 355;

TECNICO RILEVATORE: I rilievi del fabbricato sono stati effettuati dal **Geom. Nicola DALLA CHIARA** iscritto al collegio dei geometri di Verona N. 2489 con studio in Roncà Piazza Marconi n. 17.

1. **RIFERIMENTI ED AUTORIZZAZIONI:** Concessione Edilizia n°89/642/V3 del 11.12.1991;
2. **PROGETTISTA e DIRETTORE LAVORI:** Geom. Biondaro Carlo (Tecnostudio) Via degli Alpini S.Giovanni Ilarione (VR);
3. **COMMITTENTE :** L'Artigianale di Signorini Gabriele e Renato.
4. **PROGETTISTA DELLE STRUTTURE:** non depositato agli atti;
5. **IMPRESA EDILE:** non depositato agli atti;
6. **INIZIO LAVORI, RELAZIONE STRUTTURE ULTIME, PROVE MATERIALI:** non depositato agli atti;
7. **DESCRIZIONE DELLE OPERE:** trattasi della costruzione di un laboratorio artigianale delle dimensioni in pianta di 10,00 m x 42.80 m della superficie interna di 420 mq, con due piani fuori terra avente altezza massima di 8,70 m , altezza piano terra sotto trave di 5,00 m, solaio intermedio di 70 cm, altezza piano terra sotto trave di 3 m.

E' stato progettato in aderenza a due corpi di fabbrica esistenti con struttura portante indipendente costituita al piano terra da una serie di pilastri in c.a.p. delle dimensioni di 50,0 cm x 50,0 cm posti ad interasse di circa 10,00 m. Sopra detti pilastri poggiano delle travi in c.a.p. a t rovescio della luce di 9,50 cm e sezione non rilevata a sostegno del solaio realizzato in lastre pigreco in c.a.p. luce di 10,00 m circa a sezione non rilevata. Al piano primo si presenta una soluzione analoga al piano terra. Non si conosce la forma e la struttura delle fondazioni ma si presume siano state fatte tipo a bicchieri in c.a. isolati collegati da delle travi in c.a. per sorreggere i pannelli di chiusura in c.a.p. dello spessore di 15 cm. Visto l'anno della licenza di costruzione si presume che la struttura è stata dimensionata con il metodo delle tensioni ammissibili

e forze puramente verticali (sisma non considerato). Non si è in grado, dato i scarsi elementi in possesso, di stabilire l'eventuale resistenza al fuoco delle strutture;

Ho provveduto ad effettuare delle prove con lo sclerometro sui calcestruzzi verificando per i blocchi di cemento una classe di resistenza del tipo Rck 300 .

Si è riscontrata, inoltre, la stabilità della costruzione, una più che sufficiente compattezza dei getti e la buona rispondente presa dei leganti. L'esecuzione delle singole opere appare conforme alle buone regole costruttive ed alla corretta esperienza richiesta.

Nessun segno rivela che possa indicare un qualsiasi assestamento o cedimento per far dubitare della efficienza statica della costruzione e pertanto non si ritiene opportuno provvedere alle prove di carico.

Ciò premesso, emerso e constatato dalla visita di controllo, il sottoscritto Dott. Ing. Luca Dalla Chiara, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Verona al N° A3517 da oltre dieci anni, completamente estraneo alla progettazione ed alla direzione dei lavori dell'opera, **dichiara l'idoneità statica delle opere in conformità alle normative attualmente esistenti.**

San Giovanni Ilarione , li 20/05/2016

il tecnico

Ing. LUCA DALLA CHIARA

A handwritten signature in black ink is written over a circular professional stamp. The stamp contains the text 'ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VERONA' around the perimeter and 'Dott. Ing. LUCA DALLA CHIARA' in the center.

SUAP DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

SEGNALA	Procedimento
Comunicazione di fine lavori con attestazione di agibilità (art.25 comma 5 bis D.P.R. 380/2001)	Comunicazione di fine lavori con attestazione di agibilità (art.25 comma 5 bis D.P.R. 380/2001)
Comunicazione di deposito del collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001	Comunicazione di deposito del collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001

Anagrafica dell'impresa

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi al legale rappresentante) o della persona fisica

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DOMENICO	PERAZZOLO	Maschio	ITALIA
Nato a	il		
SOAVE	04/12/1983		
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	VR	<input type="checkbox"/> all'estero	
Cod.Fiscale			
PRZDNC83T04I775C			

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	37035
Indirizzo	Tel	Fax
VIA SCANDOLARO	3402828701	
eMail PEC		
percamsnc@legalmail.it		
Carica (se persona fisica selezionare 'Proprietario')		
LEGALE RAPPRESENTANTE		

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi alla sede legale) o della persona fisica

Codice Fiscale	P.IVA	Forma giuridica (se persona fisica selezionare 'Altre forme')
03448300230		SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Denominazione (Cognome e Nome in caso di persona fisica)		
PERCAM COSTRUZIONI SRL		
Con sede in	Provincia	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE	VERONA	37035
Toponimo (DUG)	Denominazione stradale	Numero civico
VIA	SCANDOLARO	40
Telefono	Fax	

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VERONA	337159	

Se l'impresa non è ancora iscritta o se si tratta di soggetto non tenuto all'iscrizione al Registro Imprese, non compilare i campi; altrimenti compilare almeno Camera di Commercio e Numero Rea

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
NICOLA	DALLA CHIARA	Maschio	ITALIA

Nato a	il
SAN BONIFACIO	14/08/1977

<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	Provincia	<input type="checkbox"/> all'Estero	Stato
	VR		

Cod. Fiscale
DLLNCL77M14H783M

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
RONCA'	VR	37030

Indirizzo	Tel	Fax
VIA ANCONETTA 35	0457460107	

eMail PEC
nicola.dallachiar@geopec.it

Oggetto della pratica

descrizione generale dell'intervento
ATTESTATO DI AGIBILITA' E DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
nicola.dallachiar@geopec.it

<input checked="" type="checkbox"/> Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza
--

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

<input checked="" type="checkbox"/> Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
--

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

Comunicazione di fine lavori con attestazione di agibilità (art. 25 comma 5 bis D.P.R. 380/2001)

localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE		37035

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento deve essere nel 'Comune' al cui SUAP è destinata la pratica

Via/Viale/Sestiere/Piazza (1)	numero civico	
via ALPONE	11	
scala	piano	interno

(1) Indicare espressamente se si tratta di Via, Viale, Sestiere, ecc. (es: Via Giosuè Carducci)

dati catastali

I locali / terreni sono censiti al

<input checked="" type="checkbox"/> NCEU	<input type="checkbox"/> NCT	
categoria	classe	sezione (se non è specificata indicare U)
D/1 Opifici		U
foglio	mappale/ particella	subalterno
16	355	

che i lavori oggetto del titolo abilitativo originario:

sono iniziati in data
14/01/1992
e sono stati ultimati in data
20/05/2016

che in merito all'intervento in oggetto:

avente titolo ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.P.R. 380/2001 in quanto:

proprietario

comproprietario (munito del consenso esplicito dei comproprietari)

titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile

specificare il titolo

oggetto dei seguenti provvedimenti di natura edilizia (in ordine cronologico)

	Codice pratica	in data	Protocollo
<input type="checkbox"/> Provvedimento unico (art. 7, DPR 160/2010)			

	Codice pratica	in data	Protocollo
<input type="checkbox"/> Procedimento automatizzato (art. 5, DPR 160/2010)			

<input checked="" type="checkbox"/> Altro	specificare		
	CONCESSIONE EDILIZIA 89/642/V3SUAP 19052016-1739 DEL 20.05.2016		

che la richiesta è relativa ad opere di:

nuova costruzione

ristrutturazione edilizia

restauro e risanamento conservativo

manutenzione straordinaria

con destinazione urbanistica:

residenziale direzionale commerciale

turistico ricettiva agricola industriale

artigianale altra specificare

destinazione specifica

DEPOSITO ARTIGIANALE

Attestazione di agibilità

Agibilità totale

Agibilità parziale

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

specificare la motivazione

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

NON SONO PREVISTI DIRITTI DI
SEGRETERIA PER L'ATTESTAZIONE DI
FINE LAVORI ED AGIBILITA'

per un totale di Euro

sono dovuti oneri quali diritti o spese, di provvedervi
come segue ed allega copia delle relative attestazioni di
pagamento

pagamento on line sul Portale SUAP con carta di credito

pagamento on line mediante I-Conto (informazioni <https://www.iconto.infocamere.it/idpg/home>)

pagamento on line mediante PagoPa

Attenzione: è necessario allegare copia dell'attestazione di pagamento

	in data	ufficio postale di
<input type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)		

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

	in data	indicare il codice CRO (11 cifre)
<input type="checkbox"/> bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)		

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

Comunicazione di deposito del collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001

localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE		37035

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento deve essere nel 'Comune' al cui SUAP è destinata la pratica

Via/Viale/Sestiere/Piazza (1)	numero civico	
via ALPONE	11	
scala	piano	interno

(1) Indicare espressamente se si tratta di Via, Viale, Sestiere, ecc. (es: Via Giosuè Carducci)

dati catastali

I locali / terreni sono censiti al

<input checked="" type="checkbox"/> NCEU		<input type="checkbox"/> NCT
categoria	classe	sezione (se non è specificata indicare U)
D/1 Opifici		U
foglio	mappale/ particella	subalterno
16	355	

destinazione d'uso

destinazione d'uso
DEPOSITO ARTIGIANALE

dichiarazione riferimenti titolo edilizio

	P.G. numero	del	N.Put
<input type="checkbox"/> di cui al Permesso di costruire			

	P.G. numero	del
<input type="checkbox"/> di cui alla DIA		

	P.G. numero	del
<input checked="" type="checkbox"/> di cui alla SCIA	SUAP 19052016-1739	20/05/2016

per (specificare l'oggetto dell'intervento)
COMPLETAMENTO OPERE DI CUI ALLA C.E. 89/642/V3

intestato a
PERCAM COSTRUZIONI SRL

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

specificare la motivazione

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

NON SONO PREVISTI DIRITTI DI
SEGRETERIA PER L'ATTESTAZIONE DI
FINE LAVORI ED AGIBILITA'

per un totale di Euro

sono dovuti oneri quali diritti o spese, di provvedervi
come segue ed allega copia delle relative attestazioni di
pagamento

pagamento on line sul Portale SUAP con carta di credito

pagamento on line mediante I-Conto (informazioni <https://www.iconto.infocamere.it/idpg/home>)

pagamento on line mediante PagoPa

Attenzione: è necessario allegare copia dell'attestazione di pagamento

in data

ufficio postale di

versamento su conto corrente
postale (vedere le istruzioni di ogni
SUAP)

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

in data

indicare il codice CRO (11 cifre)

bonifico bancario (vedere le
istruzioni di ogni SUAP)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo:

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

	per la seguente motivazione
<input type="checkbox"/> Non è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo poiché esentati	
<input checked="" type="checkbox"/> E' dovuto il pagamento dell'imposta di bollo per il quale si riportano i numeri di serie identificativi delle marche utilizzate (che il richiedente dovrà poi annullare e conservare in originale)	
marca da €16,00 per la domanda: numero seriale (1)	data
01150000467749	11/05/2016
marca da €16,00 per l'autorizzazione: numero seriale (1)	data
01150000467749	11/05/2016

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

(*) Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

	per la seguente motivazione
<input type="checkbox"/> è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo, ma il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta, pertanto si riportano i numeri di serie identificativi delle marche utilizzate (che il richiedente dovrà poi annullare e conservare in originale)	
marca da €16,00 per la domanda: numero seriale (1)	data

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

(*) Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

<input type="checkbox"/> per gli enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972
dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

COMUNE DI
SAN GIOVANNI ILARIONE

23 MAG. 2016

Prot. n. 4038

Cat. Class.

Pratica n° 03448300230-21052016-1128

SUAP DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

SEGNALA	Procedimento
Comunicazione di fine lavori con attestazione di agibilità (art.25 comma 5 bis D.P.R. 380/2001)	Comunicazione di fine lavori con attestazione di agibilità (art.25 comma 5 bis D.P.R. 380/2001)
Comunicazione di deposito del collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001	Comunicazione di deposito del collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001

Anagrafica dell'impresa

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi al legale rappresentante) o della persona fisica

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DOMENICO	PERAZZOLO	Maschio	ITALIA
Nato a	il		
SOAVE	04/12/1983		
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> In Italia	VR	<input type="checkbox"/> all'estero	
Cod.Fiscale			
PRZDNC83T04I775C			

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	37035
Indirizzo	Tel	Fax
VIA SCANDOLARO	3402828701	
eMail PEC		
percamsnc@legalmail.it		
Carica (se persona fisica selezionare 'Proprietario')		
LEGALE RAPPRESENTANTE		

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi alla sede legale) o della persona fisica

Codice Fiscale	P.IVA	Forma giuridica (se persona fisica selezionare 'Altre forme')
03448300230		SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Denominazione (Cognome e Nome in caso di persona fisica)		
PERCAM COSTRUZIONI SRL		
Con sede in	Provincia	CAP
SAN GIOVANNI ILARIONE	VERONA	37035
Toponimo (DUG)	Denominazione stradale	Numero civico
VIA	SCANDOLARO	40
Telefono	Fax	



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

37035 P.zza Aldo Moro 5 – Tel. 045/6550444 – FAX 045/6550533

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

e-mail. tecnico@comune.san giovannilarione.vr.it

Imposta di bollo assolta
n. 00019173 del 04.07.2017

N. Prot. 5272

PERMESSO DI COSTRUIRE N. P16/0010

(Art. 10 del DPR 6 giugno 2001, n. 380)

Vista la domanda presentata in data **07/09/2016** dalla **PERCAM COSTRUZIONI S.R.L.** con sede in **SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) VIA SCANDOLARO 40 P.I. 03448300230**, in qualità di proprietario/i tendente ad ottenere il permesso di costruire per **FRAZIONAMENTO E AMPLIAMENTO UNITA' ARTIGIANALI; RISTRUTTURAZIONE CON MODIFICHE INTERNE E PROSPETTICHE**, in **Via ALPONE, Foglio 16 mappale 355**;

- Visti gli elaborati grafici allegati alla domanda;
- Visto il parere del Settore Igiene Pubblica in data **09/11/2016** ;
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale in data **19/05/2017**;
- Visto il parere della Commissione Edilizia in data **19/05/2017**;
- Vista l'Autorizzazione Ambientale in data **16/01/2017**;
- Visto il parere **Favorevole** di Acque Veronesi prot. **0010349/17** del **29/06/2017**;
- Visti i Regolamenti Edilizi Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- Vista la legge regionale del Veneto n. 61 del 27/06/1985;
- Vista la legge regionale del Veneto n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42;
- Visti gli Strumenti Urbanistici Vigenti;
- Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene e polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;
- Vista la legge 09/01/1989 n. 13 come modificata dalla legge 27/02/1989 n. 62 e D.M. 14/06/1989 n. 236, la legge 30/03/1971 n. 118, il DPR 27/04/1978 n. 384, la legge quadro 05/02/1992 n. 104 e il DPR 06/06/2001 n. 380 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche ;
- Vista la legge 24/03/1989 n. 122 in materia di parcheggi;
- Vista la legge 05/03/1990 n. 46 ed il relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 06/12/1991 n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;
- Vista la legge 09/01/1991 n. 10 e le relative norme di attuative, fra cui il regolamento approvato con DPR 26/08/1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;
- Visto il DPCM 01/03/1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30/04/1992 n. 285 integrato e corretto con D. Lgs 10/09/1993 n. 360 e successive modifiche e integrazioni;

- 4) All'atto dell'inizio dei lavori dovrà essere posto presso l'ingresso del cantiere, lungo la strada ed in posizione ben visibile un cartello delle dimensioni minime di cm. 100x70 indicante l'oggetto dei lavori, il numero del Permesso di Costruire e la data del rilascio, il nominativo del titolare del Permesso, del progettista, del direttore lavori e dell'esecutore dei lavori e la data di inizio dei lavori;
- 5) Copia del permesso di costruire e dei progetti allegati dovrà essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari comunali o degli agenti di polizia giudiziaria;

IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE E' RILASCIATO FACENDO SALVI I DIRITTI DI TERZI.

I TITOLARI DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, IL COMMITTENTE, IL COSTRUTTORE SONO RESPONSABILI AI FINI E PER GLI EFFETTI DELLE NORME CONTENUTE NELLA LEGGE 47/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DELLA CONFORMITA' DELLE OPERE ALLA NORMATIVA URBANISTICA, ALLE PRESCRIZIONI DI PIANO NONCHE' UNITAMENTE AL DIRETTORE DEI LAVORI A QUELLE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ED ALLE MODALITA' ESECUTIVE STABILITE DAL PRESENTE PERMESSO.

Alla presente si allega un esemplare degli elaborati grafici presentati, muniti del regolare visto.

Parere ULSS 20 favorevole alle seguenti condizioni e osservazioni:

- per l'unità B il laboratorio deve essere individuato per una profondità non superiore ai 15 m; la restante parte va destinata a deposito;
- per quanto riguarda ogni valutazione relativa agli aspetti di igiene e prevenzione degli ambienti di lavoro si rimanda all'applicazione dell'art. 67 DLgs. 81/08. Prima di iniziare l'attività produttiva di tipo industriale con più di tre addetti, il datore di lavoro è tenuto all'obbligo della notifica, consultabili nello spazio SPISAL sul sito <http://prevenzione.ulss20.verona.it>

La Commissione Edilizia Comunale esprime parere FAVOREVOLE.



Dalla residenza municipale, li 05/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Bacco geom. Maurizio



(8UAP)



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

37035 P.zza Aldo Moro 5 – Tel. 045/6550444 – FAX 045/6550533

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

e-mail. tecnico@comune.sangiovannilarione.vr.it

Prot. n. 332
del 16.01.2017

Pratica n. P16/0010

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza del seguente schema di provvedimento autorizzativi, di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 L. 241/90.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Bacco, Geom. MAURIZIO



Oggetto:	Trasmissione Decreto Autorizzativo
Ditta:	PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. con sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) VIA SCANDOLARO 40 - P.I. 03448300230
Progetto per:	FRAZIONAMENTO E AMPLIAMENTO UNITA' ARTIGIANALI; RISTRUTTURAZIONE CON MODIFICHE INTERNE. E PROSPETTICHE in Via Alpone

Autorizzazione ai sensi della Legge Regionale Veneto 31.10.1994 n. 63 e della Legge Regionale Veneto 9.10.2009 n. 26 e dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 con prescrizioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che in data 30.09.2016 la ditta PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. con sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) VIA SCANDOLARO 40 P.I. 03448300230 presentava domanda di Richiesta di autorizzazione paesaggistica-ambientale avente per oggetto FRAZIONAMENTO E AMPLIAMENTO UNITA' ARTIGIANALI; RISTRUTTURAZIONE CON MODIFICHE INTERNE E PROSPETTICHE in Via Alpone;

Rilevato che contestualmente la ditta PERCAM COSTRUZIONI S.R.L. con sede in SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) VIA SCANDOLARO 40 P.I. 03448300230 chiedeva l'autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in zona soggetta a vincolo di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;

verificato che l'area in cui gli interventi dovranno essere realizzati è compresa in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale "fascia di tutela dei corsi d'acqua – TORRENTE ALPONE";

Visto il Parere favorevole della Commissione Paesaggistica Intercomunale in data 08.11.2016 con Verbale n. 06/2016;

Visti gli atti istruttori del 09.11.2016 trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona per l'acquisizione del parere;

Vista la Legge Regionale Veneto 31.10.1994 n. 63 e la Legge Regionale Veneto 9.10.2009 n. 26;

Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004;

AUTORIZZA

la ditta in oggetto ad eseguire i lavori e le opere richieste, secondo l'elaborato grafico presentato composto da n. 4 tavole, che forma parte integrante del presente provvedimento.

Il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42. Restano fatti salvi ed impregiudicate eventuali diritti di terzi.

La presente autorizzazione è valida per un periodo di 5 (cinque) anni; scaduto tale termine l'esecuzione dei lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione (art. 146 4° comma D.Lgs. 42/2004).

Si precisa inoltre che l'autorizzazione paesaggistica diventa efficace decorsi 30 (trenta) giorni dal suo rilascio (art. 146 11° comma D.Lgs. 42/2004);

Restano altresì fatti salvi gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento, compreso l'eventuale permesso di costruire o altro titolo abilitativo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

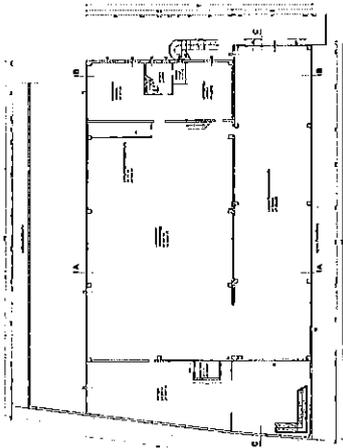
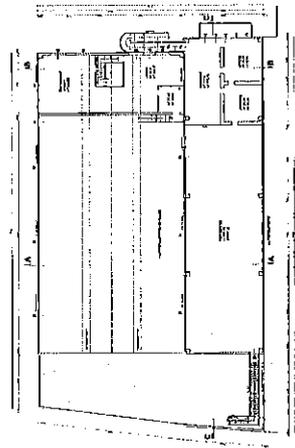
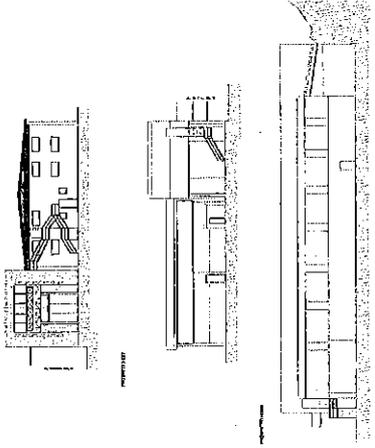
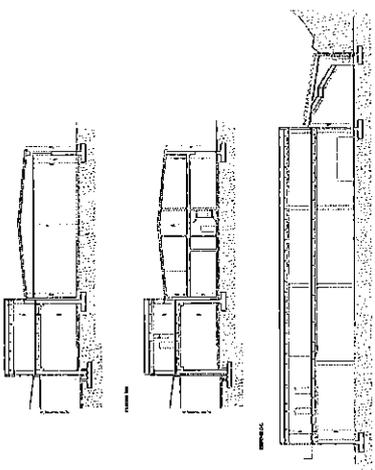
Copia del presente provvedimento sia notificato:

- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona unitamente agli elaborato grafici;;
- alla Regione Veneto;
- alla ditta **PERCAM COSTRUZIONI S.R.L.** con sede in **SAN GIOVANNI ILARIONE (VR) VIA SCANDOLARO 40 P.I. 03448300230**

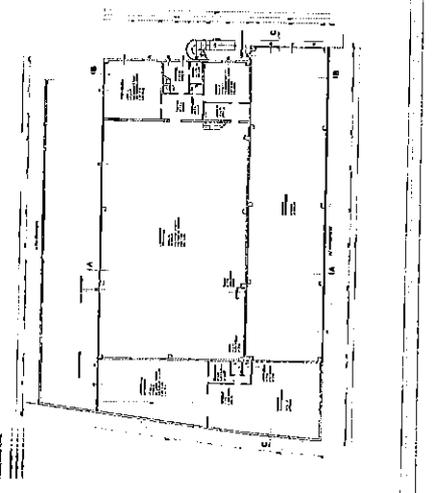
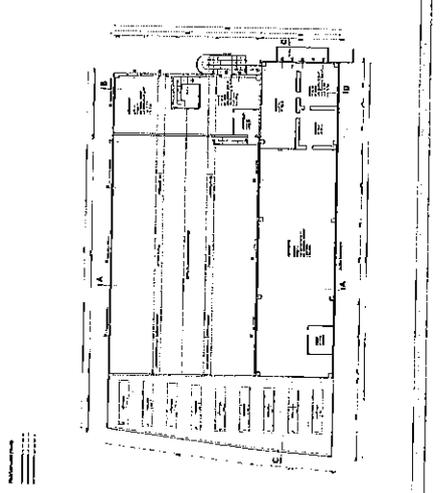
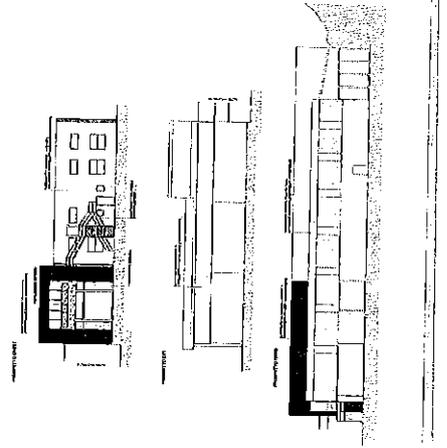
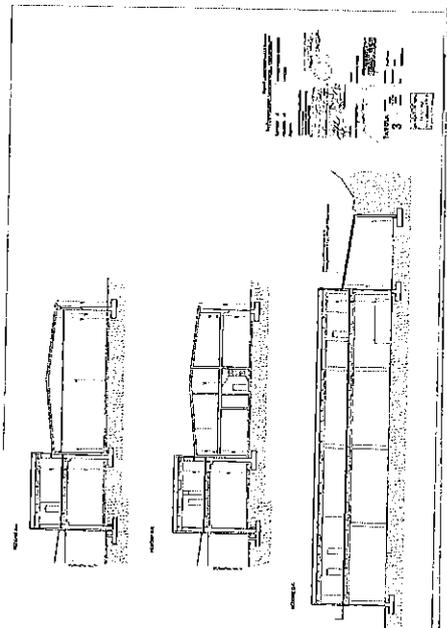
San Giovanni Ilarione,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
BACCÒ geom. MAURIZIO





PIANO ESPOSIZIONE DEL COMPLESSO PER IL 2000
 1999



CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE

104
Con la presente scrittura privata da far valere a tutti gli effetti di legge, tra la Società Percam S.r.l., P.iva e Cod. Fiscale 03448300230, con sede legale a San Giovanni Ilarione (VR), in via Alpone 11/12, cap 37035, nella persona del legale rappresentate Perazzolo Domenico, nato a Soave il 04/12/1983, C.F. PRZ DNC 83 T 04 I 775 C, residente in San Giovanni Ilarione (VR), via Scandolaro 18 cap 37035, in seguito verranno indicati come: "Parte locatrice";

e

la Mavi S.r.l., P.iva e Cod. Fiscale 01568290629, con sede legale a Casalnuovo di Napoli (NA), in via Napoli 159, cap 80013, nella persona del legale rappresentate Martinelli Marco, nato a Napoli il 06/06/1982, C.F. MRT MRC 82 H 06 F 839 Q, residente in Montecorice (SA), via Nazionale Case del Conte n. 1, cap 84060, la quale in seguito verrà anche indicato come: "Parte conduttrice"

PREMESSO

che la Società Percam Costruzioni Srl ha la libera e piena disponibilità e proprietà dell'immobile ad uso artigianale con uffici, spazi ad uso magazzino e ad uso espositivo e tettoia, sito nel comune di San Giovanni Ilarione (VR), via Alpone n. 11/12, riportato al catasto fabbricati del suddetto Comune al foglio 16 m.n 355 in via Mangano, P. T-1 Cat. D/1, R.C. euro 11.341,39 che concede in locazione alla Società Mavi Srl, il piano terreno ad uso deposito, magazzino ed uffici, e gli uffici ubicati al piano intermedio, dove poter svolgere la sua attività di installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, che accetta di prenderlo in locazione alle condizioni di seguito esposte.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La locazione avrà la durata di anni 6 (sei) con inizio dal 04.12.2023 e termine 03.12.2029. Qualora 12 mesi prima della scadenza del presente contratto non verrà data da una delle parti disdetta mediante raccomandata A.R. o PEC, esso s'intende rinnovato per la stessa durata ed alle stesse condizioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 29 della legge n. 392/78.

1. Il prezzo della locazione è stabilito come segue:

- o *in Euro 18.000,00 (diciottomila/00) annui* da corrispondere in n. 12 rate mensili anticipate di € 1.500,00 (millecinquecento/00) da versarsi entro il giorno 5 di ogni mese, a mezzo bonifico bancario, con decorrenza primo canone ad un mese dalla data di stipula del contratto definitivo;

- h
p
2. Ai sensi dell'art. 32 della L. 392/1972, le parti convengono che il canone di locazione verrà aggiornato annualmente, su richiesta del locatore, nella misura del 75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.
 3. Il conduttore non potrà in alcun modo ritardare il pagamento del canone e degli oneri accessori oltre i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni e non potrà far valere alcuna azione o eccezione se non dopo eseguito il pagamento delle rate scadute.
 4. L'immobile in oggetto viene locata nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, così come la parte locatrice la possiede ed ha diritto di possederla.
 5. Il locale si concede per il solo uso di "Deposito-magazzino ed uffici.", con possibilità di sublocazione. Ai fini di quanto previsto dagli artt. 34, 35, 37, e seguenti della Legge n. 392/1978, il conduttore dichiara che l'immobile verrà utilizzato per le attività che comportano contatti diretti con il pubblico.
 6. Il locatore dichiara che l'immobile è in regola con le norme edilizie e urbanistiche avendo ottenuto concessione di edificazione, licenza di abitabilità e destinazione d'uso.
 7. Il conduttore dichiara di aver esaminato il locale affittato e di averlo trovato adatto al proprio uso, in buon stato di manutenzioni ed esenti da difetti che possano influire sulla salute di chi vi svolge attività e si obbliga di consegnarli alla scadenza del contratto nello stesso stato. Ogni aggiunta che non possa essere tolta in qualunque momento senza danneggiare il locale ed ogni altra innovazione non potrà essere fatta dal conduttore, senza il preventivo consenso scritto del proprietario.
 8. Restano a carico del conduttore le riparazioni di piccola manutenzione. Non provvedendovi il conduttore, vi provvederà il locatore prelevandone la spesa dal deposito cauzionale.
 9. Il conduttore esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivare dal fatto od omissione di eventuali altri inquilini dello stabile, di clienti o di terzi anche se resi possibili o facilitati dall'assenza o inavvertenza del conduttore.
 10. Il locatore è esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà.
 11. Il locatore potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare il locale affittato. Contestualmente alla firma del presente contratto lo stesso autorizza il locatario a provvedere ai lavori di ammodernamento ripristino e miglioria dei locali, per i quali il locatario avrà diritto a ricevere l'indennità di una cifra pari alla minor somma tra l'importo della spesa sostenuta ed il valore del risultato ottenutone, al momento in cui avverrà la riconsegna dell'immobile.

12. All'atto di sottoscrizione del presente contratto il conduttore versa a favore del locatore l'importo di € 3.000,00 (tremila/00) a titolo di deposito cauzionale. La somma depositata dal conduttore in garanzia dei danni e accantonata come cauzione in conformità alle vigenti leggi, sarà restituita dopo la regolare riconsegna dei locali e non potrà mai essere imputata in conto canoni.
13. Sono a carico del conduttore l'imposta di bollo per il contratto e le quietanze, l'imposta di registro nella misura stabilita dalle vigenti leggi.
14. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate o modificate dalle leggi speciali in materia di locazione, in quanto applicabili.
15. La registrazione del contratto verrà fatta a cura del locatore.
16. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile il locatore ha facoltà, ogni eccezione fin da ora abbandonata e rimossa, di risolvere la locazione quando: il conduttore non paghi il canone per una mensilità; rifiuti o renda inattuabile l'ispezione ai locali ed all'immobile; oppure adibisca, senza autorizzazione preventiva, l'immobile all'esercizio di attività contrastante con la destinazione dell'immobile per il quale è stato locato;
17. Nell'ipotesi in cui una delle parti intenderà recedere dal presente contratto, dovrà darne comunicazione scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, almeno 60 giorni prima, in ogni caso sarà assoggettata al pagamento di una penale pari alla somma corrispondente a due mensilità.

I locatori ed il conduttore accettano il contratto ed espressamente gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

San Giovanni Ilarione, li 04.12.2023

Sig. **PERCAM COSTRUZIONI s.r.l.**
Via Alpone, 11/12
87035 S. GIOVANNI ILARIONE (VR)
Cell. 340.2898701
Cod. Fisc. e P. IVA 03448300230

(parte locatrice PERCAM COSTRUZIONI SRL – Legale Rappresentante Perazzolo Domenico)

Sig. **MAVI srl**
Sede Legale Via Napoli, 59
80013 Casalnuovo di Napoli (NA)
Part. IVA 01568290629

(parte conduttrice MAVI SRL- Legale rappresentante Martinelli Marco)

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPVR UT SOAVE

INTERR.NE RICHIESTA DI REGISTR.NE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE N. 14867 SERIE 3T

CONTRATTO RLI TELEMATICO ID. TELEM: T6H23T014867000EE

STIPULATO IL 04/12/2023 E REGISTRATO IL 22/12/2023

PRESSO L'UFFICIO DI DPVR UT VERONA 1

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 01568290629

RELATIVO A: S2-LOCAZIONE IMMOBILE USO DIVERSO DA ABITATIVO CON LOCATORE SOGG.IVA

DATI DEL CONTRATTO:

DURATA DAL 04/12/2023 AL 03/12/2029

(N.PAG. 3 N.COPIE 1)

CORRISPETTIVO ANNUO

EURO

18.000

SCADENZE

04/12/2024 18.000,00

04/12/2025 18.000,00

04/12/2026 18.000,00

04/12/2027 18.000,00

04/12/2028 18.000,00

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

001 03448300230

A

002 01568290629

B

(A) LOCATORE (B) CONDUTTORE (*) CODICE FISCALE ERRATO OD OMESSO

DATI CATASTALI:

001 COD.CAT: H916 SEZ.URB:

FOGLIO: 16

PARTIC: 355

SUB:

T/U: U I/P: P

- SEGUE -

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPVR UT SOAVE

DATI DEL PAGAMENTO:

PER IL PRESENTE CONTRATTO, L'ADDEBITO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO
PRESSO L'AZIENDA 06230 CAB/SPORTELLO 40071 DELLE SEGUENTI SOMME
RELATIVE ALLA PRIMA ANNUALITA' RISULTA: ESEGUITO

IMPOSTA DI REGISTRO	180,00
IMPOSTA DI BOLLO	16,00
SANZIONI IMPOSTA DI REGISTRO	0,00
SANZIONI IMPOSTA DI BOLLO	0,00
INTERESSI IMPOSTA DI REGISTRO	0,00
INTERESSI IMPOSTA DI BOLLO	0,00

TOTALE	196,00



Ti trovi in: [Home](#) / [Servizi](#) / [Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato](#)

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

Provincia: VERONA

Comune: SAN GIOVANNI ILARIONE

Fascia/zona: Centrale/PARTE TER. AD ALTA DENSITA' RESID. E A DEST. PRODUT. - CAPOLUOGO E LE FRAZ. DI CASTELLO, TANARA, BOVARIE E ZAMICHELLI

Codice di zona: B1

Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Produttiva

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Capannoni tipici	OTTIMO	415	560	L	1,9	2,9	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio Q/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo
- Normale
- Scadente

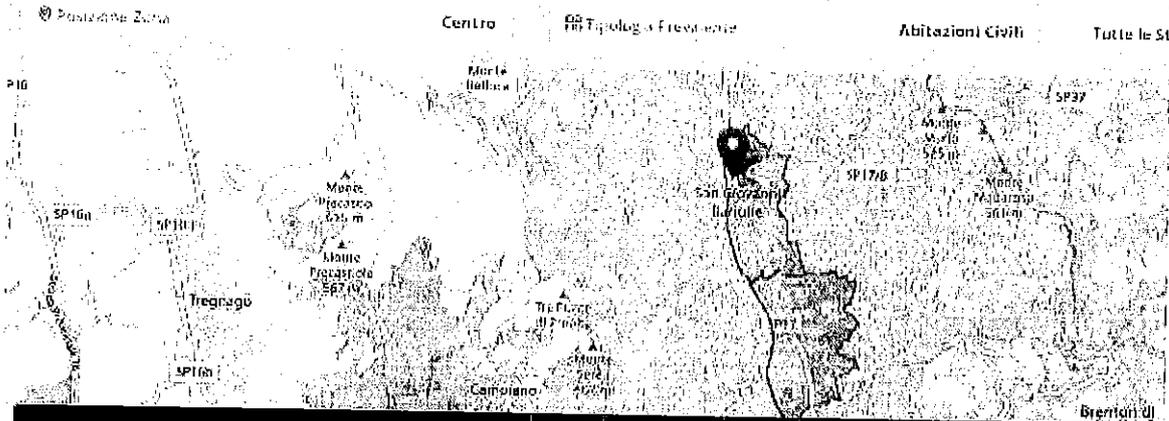
Nella descrizione della Zona omogenea è, in generale, indicata la microzona catastale nella quale essa ricade, così come deliberata dal Comune ai sensi del D.P.R. n.138 del 23 marzo 1998.

Per maggiori dettagli vedi il codice definitorio

Torna alla pagina di ricerca

San Giovanni Ilarione (VR)

ZONA PARTE TER. AD ALTA DENSITA' RESID. E A DEST. PRODUT. CAPOLUOGO E LE FRAZ. DI CASTELLO, TANARA, BOVARIE E ZAM



Stima Online

Seleziona la tipologia da valutare...

Tipo contratto...

Quotazioni Immobiliari di Zona



Quotazioni
Abitazioni & Ville



Quotazioni
Uffici & Negozi



Quotazioni
Box & Posti auto



Quotazioni
Locali & Capannoni

Quotazioni di **Vendita**

Quotazioni di **Affitto**



Uffici

Quotazioni di uffici e studi privati

Valore minimo

Euro 646

Valore medio

Euro 820

Valore massimo

Euro 994

Valuta questo immobile



Ti trovi in: [Home](#) / [Servizi](#) / [Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato](#)

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato Interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

Provincia: VERONA

Comune: SAN GIOVANNI ILARIONE

Fascia/zona: Centrale/PARTE TER. AD ALTA DENSITA' RESID. E A DEST. PRODUT. - CAPOLUOGO E LE FRAZ. DI CASTELLO, TANARA, BOVARIE E ZAMICHELLI

Codice di zona: B1

Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Terziaria

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	NORMALE	730	1050	L			

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo
- Normale
- Scadente

Nella descrizione della Zona omogenea è, in generale, indicata la microzona catastale nella quale essa ricade, così come deliberata dal Comune ai sensi del D.P.R. n.138 del 23 marzo 1998.

Per maggiori dettagli vedi il codice definitivo

[Torna alla pagina di ricerca](#)

